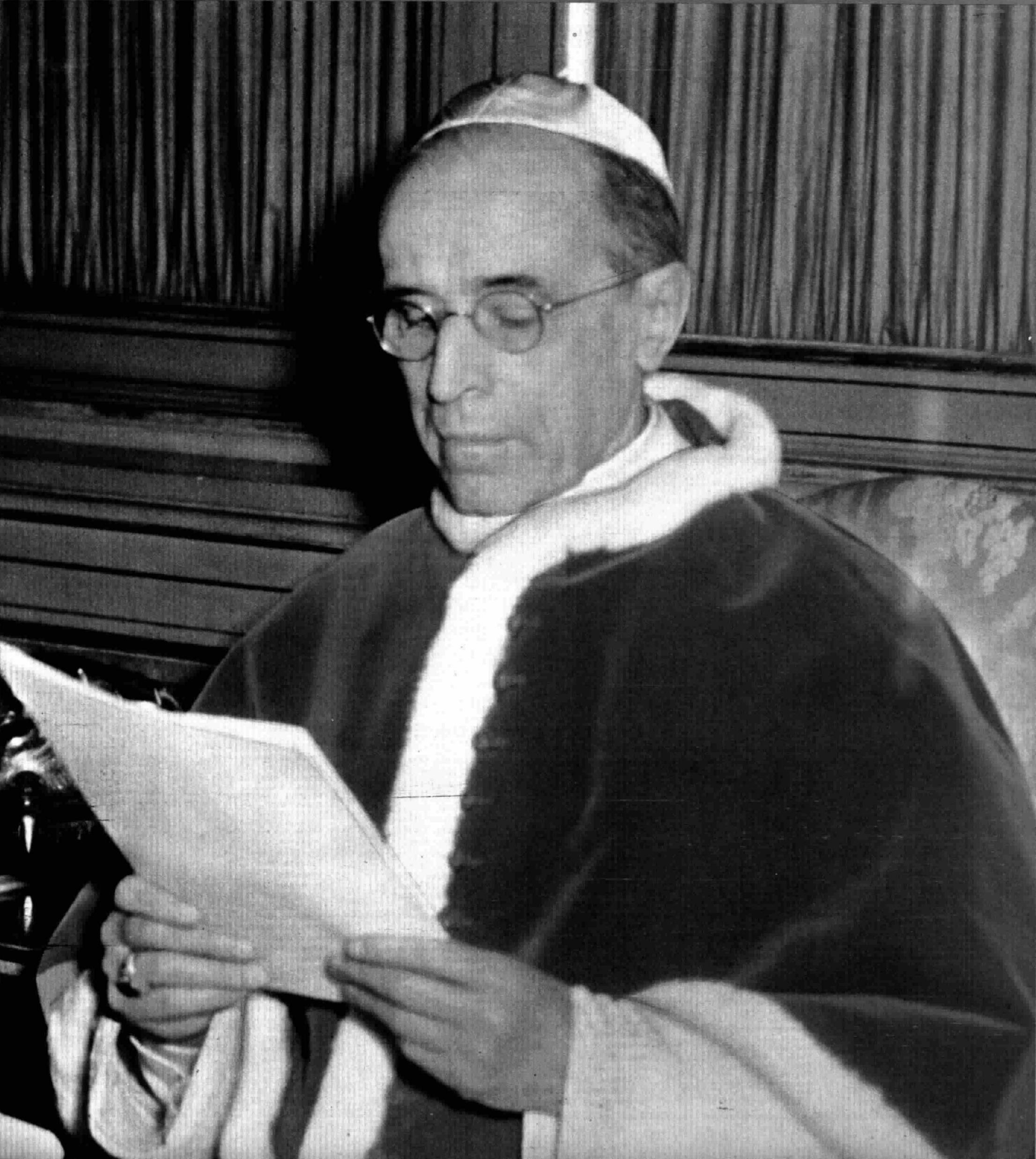


RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXV - N. 42

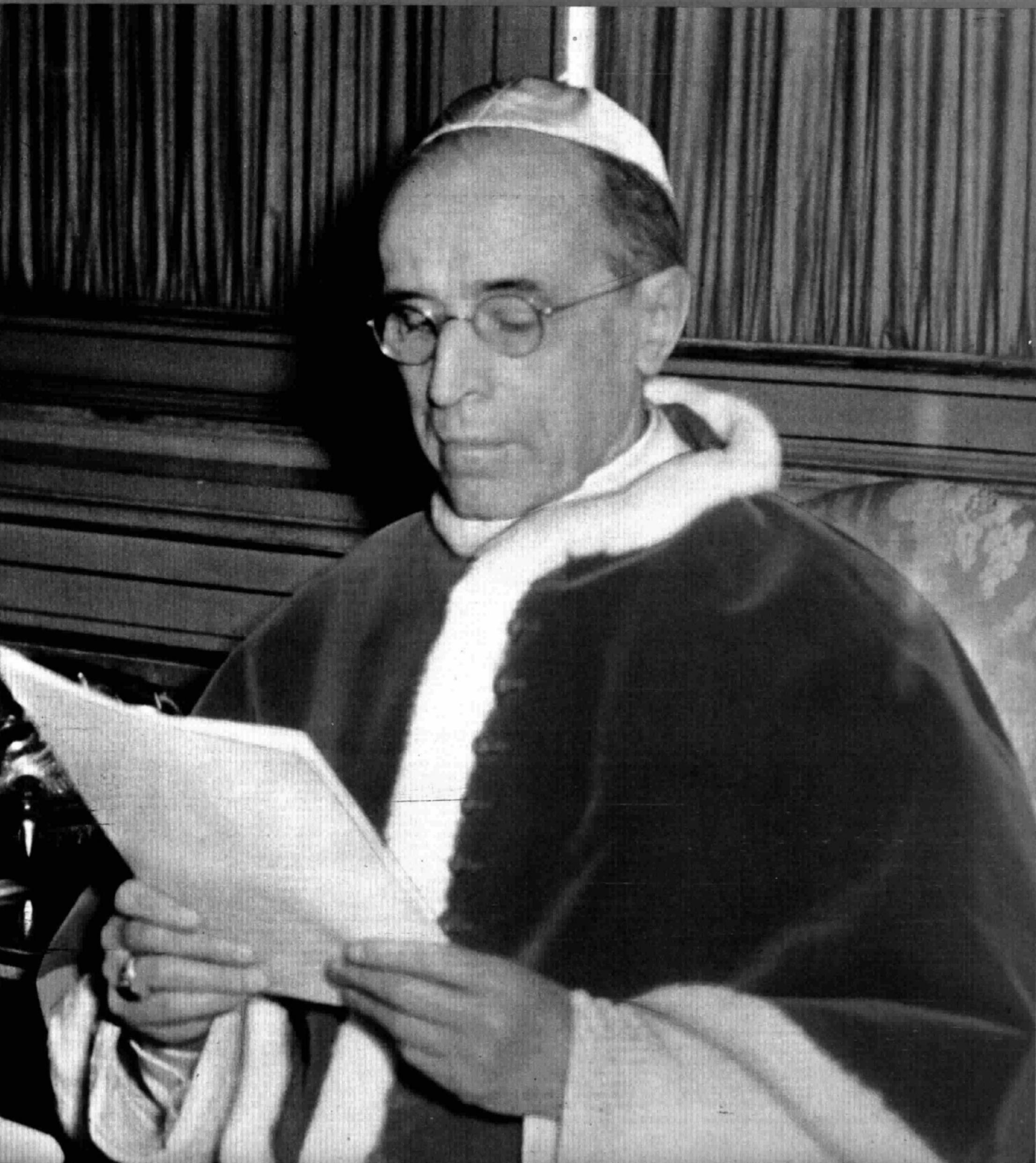
19 - 25 OTTOBRE 1958 - L. 50



RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXV - N. 42

19 - 25 OTTOBRE 1958 - L. 50





Pio XII fra la folla romana in San Lorenzo subito dopo il grave bombardamento del 19 luglio '43

«PASTOR ANGELICUS»

Pio XII non è più. Il Papa che ci è stato vicino per diciannove anni con il cuore angosciato del Padre che vedeva passare sui suoi figli le più cupe bufere del nostro tempo, il Vescovo che ha fatto di se stesso il baluardo per la difesa della sua città, ha aperto gli occhi all'eterna luce e li ha chiusi al secolo. La Chiesa è in lutto, l'Italia e il mondo sono in lacrime; Roma, affranta, piega i ginocchi di fronte a questo Figlio che, per volontà di Dio, ha saputo diventare Padre, e padre amorosissimo e dolce, come si è padri al primogenito.

La sua vita, come quella di tutti gli Eletti del Signore, si svolge per intero sotto il segno della fulgente eccezione e non ci fu giorno in cui anche un piccolo elemento non rivelasse il Disegno provvidenziale, tanto più chiaro e preciso quanto più scuri si facevano i tempi attorno al suo scorrere e più sinistre le minacce e più dolorosa la faccia della terra.

CONSERVAVA CON GLI ANGELI

Pastor Angelicus definì Malachia, fin dal lontano Medio Evo, colui che avremmo dovuto

conoscere come Pio XII e ogni ora del suo Pontificato, ogni giorno del suo cammino terreno esattamente corrisposero a questa profezia. Chi lo ha conosciuto o ne ha conosciuto le opere, non ha mai esitato ad affermarlo esaltandolo come il Pastore Angelico, l'Angelico Padre. Era un uomo di carne, ma l'anima « conversava con gli Angeli » e ne conservava la dolcezza, il candore, il riflesso. Un riflesso che, a ricordarlo oggi, in questo tristissimo giorno di lutto, splende in ogni pagina della sua vita mortale, mistica anticipazione dell'Eterno.

Duecentosessantunesimo Pontefice della Chiesa di Roma, nacque a Roma, a via di Monte Giordano, nel Rione Ponte, il 2 marzo 1876. Di famiglia profondamente cattolica e legata al Vaticano per antica tradizione, venne messo appena quattrenne a scuola dalle Suore della Divina Provvidenza; qui egli seguì i primi corsi elementari, che terminò poi all'Istituto privato Marchi. Nel '91 è in liceo. Ne esce con la lode.

Dopo le vacanze del 1894, maturò nel suo cuore la grande decisione. Si ritirò a metà ago-

sto nella Basilica di Santa Agnese, a via Nomentana, per un corso di esercizi spirituali, compiuti i quali poté comunicare ai genitori di essere ormai certo della sua vocazione: sarebbe diventato sacerdote. A ottobre così vestì l'abito talare e il 2 aprile 1899 fu ordinato sacerdote: celebrò la prima Messa nella Cappella Borghesiana di Santa Maria Maggiore. All'Università Gregoriana e al Seminario Romano si laureò in teologia, quindi nel 1901, per consiglio del Cardinal Vannutelli, fu chiamato a far parte degli « apprendisti » della Segreteria



Uno dei grandi momenti del Pontificato di Pio XII: la definizione solenne del dogma dell'Assunta in occasione dell'Anno Santo 1950

di Stato. Tre anni dopo fu nominato « minutante » e suo superiore diretto fu quel monsignor Pietro Gasparri che, divenuto Cardinale e poi Segretario di Stato, doveva firmare la Conciliazione fra la Santa Sede e l'Italia. La sua attività in Segreteria di Stato non tardò ad essere apprezzata da tutti e quando a monsignor Gasparri successe monsignor Scapinelli, il giovane monsignor Pacelli fu nominato, il 17 marzo del 1911, Sottosegretario della Congregazione per gli Affari Ecclesiastici Straordinari. Di lì a poco una delegazione pontificia si recò a Londra, per l'incoronazione di Giorgio V. La guidava monsignor Gennaro Granito Pignatelli di Belmonte. E monsignor Pacelli fu destinato ad accompagnarlo. Era la prima tappa.

UN LUNGO CAMMINO

Le altre seguirono con altrettanta rapidità: il 20 giugno 1912 giunge la nomina a Pro Segretario della Congregazione; il 1° febbraio del 1914 è già Segretario. Fu in quella veste che ebbe ad occuparsi del primo Concordato della sua carriera diplomatica, quello con la Serbia. Lo stipulò il 24 giugno del 1914. Pochi mesi dopo scop-

piava la Guerra Mondiale. Papa Pio X ne fu la prima vittima. Il suo successore, Benedetto XV, raccolse dalle sue mani il ramo d'olivo e mise tutto in opera per affrettare il ritorno della pace. Lo assisté nel difficile compito monsignor Pacelli che, quando la Nunziatura a Monaco di Baviera rimase vacante per la morte del titolare, monsignor Giuseppe Aversa, ricevette l'incarico di assumere il delicato ufficio, tanto più delicato dati i tempi, le alleanze e le speranze di pace del Pontefice. La nomina fu ratificata il 20 aprile 1917 e fu accompagnata dall'elevazione del giovane sacerdote alla dignità arcivescovile. La consecrazione in San Pietro fu compiuta personalmente da Benedetto XV. La sera del 20 maggio, un mese dopo, il nuovo Arcivescovo partiva per Monaco. Poi la guerra finì, in Baviera avvampò la rivoluzione e monsignor Pacelli fu nominato Nunzio in Germania, il 22 giugno 1920. Nove anni dopo è Cardinale, ma non è l'ultimo gradino. Dopo solo due mesi, infatti, il nuovo Cardinale è fatto Segretario di Stato e occupa la carica lasciata vacante dal suo antico maestro, il Cardinale Gasparri che, con la Conciliazione, ha voluto por-

re un termine alla sua lunga carriera diplomatica.

Il 10 febbraio 1939, però, alle ore 5,31 del mattino, Pio XI moriva dopo una malattia di soli pochi giorni. Il Cardinale Pacelli ricopriva la carica di Camerlengo di Santa Romana Chiesa e prese tutte le disposizioni per la Sede Vacante. Il 1° marzo si apriva il Conclave con 62 cardinali presenti: 35 italiani e 27 stranieri. Segretario del Conclave era monsignor Vincenzo Santoro; Maresciallo custode, don Ludovico Chigi Albani della Rovere; Governatore, monsignor Alberto Arborio Melia di Sant'Elia. Il 2 marzo, al terzo scrutinio, fumata bianca: sono le 17,27. Alle 18,07 si spalancò la finestra della Loggia, su piazza S. Pietro gremita. Il Cardinale Primo Diacono, Camillo Caccia Dominioni, scandisce: *Annuntio vobis gaudium magnum. Habemus Papam. Eminentissimum ac Reverendissimum Dominum Eugenium Sanctae Romanae Ecclesiae Cardinalem Pacelli. Qui sibi nomen imposuit Pius XII.* Roma canta il *Te Deum*. Ha il suo Papa, il suo Vescovo.

Il giorno dopo, 3 marzo, Pio XII pronunciò in latino il suo primo discorso e accennò a « ore trepide e difficili sembrando opporsi al raggiungimento

di quella pace che è l'aspirazione più profonda dei cuori... ». Era il primo invito. E vi suonava già l'angoscia degli eventi che attendevano il mondo. Ma per un istante l'angoscia è dimenticata: è il 12 marzo. Davanti a tutta la Chiesa in festa, di fronte ai rappresentanti di trentasei nazioni, Pio XII è coronato con le tre corone, Papa e Pontefice, duecentosessantaduesimo Vicario di Cristo.

L'INQUIETA ESTATE DEL 1939

L'estate, però, fa risorgere nel cuore del Papa, divenuto ora il Padre comune, le preoccupazioni per tutti i suoi figli. E' l'inquietata estate del 1939; ai pellegrini delle Tre Venezie Egli sembra ancora dire una parola di speranza: « Noi non vogliamo, né ci dà il cuore neanche ora di rinunciare alla speranza che i sensi di ponderazione e di obiettività vengano ad evitare un conflitto che, secondo ogni previsione, supererebbe anche il passato in distruzioni e rovine materiali e spirituali ». Ma di fronte al pericolo via via più imminente la voce muta e si fa più alta e angosciata: « E' con la forza della ragione, — protesta da Castelfandolfo — non con quella del-

(segue a pag. 6)



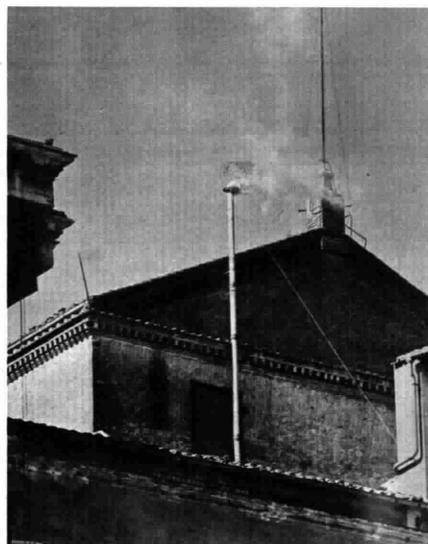


IL CONCLAVE AI MICROFONI DELLA RADIO

Dalle ore 16 di sabato 25 ottobre, con l'inizio del Conclave, entrerà in azione a Piazza S. Pietro uno speciale posto microfonico della Redazione Radiocronache del Giornale Radio, in servizio giorno e notte.

Da lì sarà possibile far seguire agli ascoltatori, sia pure dall'esterno, il solenne avvenimento e, in special modo, sarà possibile mandare in onda con cronometrica tempestività la notizia della tradizionale «fumata bianca» che annuncerà l'avvenuta scelta del nuovo Capo della Chiesa Cattolica.

Qualunque programma in corso in quel momento sarà interrotto per far sì che il fausto annuncio arrivi in tutta Italia e nel mondo, nello stesso istante in cui esso viene dato dal famoso camino della Sistina e, con il nome dell'Eletto, dalla Loggia delle Benedizioni.



Nella foto: la «fumata» bianca che nel marzo 1939 annunciò l'elezione di Pio XII



Così si presentava piazza San Pietro durante la sfilata dell'immenso corteo che ha accompagnato la salma del Pontefice nel massimo tempio della Cristianità

RADAR

Nel tempo non troppo lontano in cui tutto il mondo si trovò a patire un'esperienza incredibile di terrore e disperazione — colpa e innocenza, benché la mia mente le divida, oggi son mescolate nella mia anima e fanno un tutto d'ombra e di luce — io trascorsi, come tantissimi, alcuni mesi in un carcere che, per insolentaria ironia, porta un bel nome latino e celeste, Regina Coeli. Fu l'inverno '43-'44, a Roma. Quei giorni è inutile descriverli: chi li ha vissuti certo li ricorda ancora, e chi non li ha vissuti non farà fatica a immaginarseli. Per quel che mi riguarda, non so se, paragonando bene le situazioni, si soffrisse e si temesse più dentro che fuori. Solo non posso dimenticare, fra tante cose, il rombo confuso, lontano ma persistente che giungeva nel carcere, anche di notte, anche nel silenzio; era il rombo della vita, che non sapevamo, delle notizie sperate che rimanevano incerte o ignote, dell'ansia altrui che dava come un tremito alle ore: non saprei definirlo meglio, ma era come il rombo del cuore quando batte più convulso in una qualche disperata attesa. Bastava un nulla, come succede, per rompere quella tensione, dissipare quel rumore incognito, calmarmi o preoccuparmi con qualcosa di preciso. Un giorno si diffuse fra le celle la voce che il Papa avrebbe parlato. Anzi aveva parlato, no, parla oggi, no, sarà domani, è possibile, non è possibile. Per due, tre giorni non pensammo ad altro, non chiedemmo d'altro, e, come al solito, guardie e « scopini » ci rispondevano con notizie false e contraddittorie, molto probabilmente senza cattiva intenzione, ma perché, in fondo, vivevano la nostra stessa vita di segregati senz'altro sapere. I più commossi di tutti erano alcuni ebrei, certo non dimentichi di quello che il Papa aveva fatto per loro e tentato di fare di più. Uno poi, ricordo, un miserrando rigattiere, raccontava senza fine che l'aveva veduto a San Lorenzo il giorno della distruzione, premuto dalla gente, diventato, come non era forse successo mai dai tempi di San Pietro, un uomo come gli altri, senza la più piccola distanza, senza quasi un riguardo. « Tutto bianco — diceva — tutto vestito di bianco... ». E

Un ricordo del Papa

io vedevo con i suoi occhi quella macchia bianca in mezzo a un immenso formicolio nero: quel bianco che poi si macchiò di sangue come il petto del mistic pellicano. Ma quando finalmente venni a sapere ciò che il Papa aveva detto dalla loggia della Basilica, benedicevo quel popolo informe di paura, di lacrime, di rivolta, di avvilito, quel popolo che svuotava se stesso, il gran peso di pena, solo perché c'era uno che li ascoltava tutti, quando seppi che le sue parole erano state soltanto l'esortazione a pregare, a star calmi, a stare buoni, ebbene, debbo dirlo, mi sentii deluso, quasi offeso, e solo col tempo, ripensando, me ne pentii. Nella mia sete di giustizia, nella divisione che io accettavo degli uomini, nella distribuzione del male e del bene che credevo di saper fare, nel mio stato di timore o forse nel mio rancore di oppresso, io attendevo dal Papa che egli, quel giorno, distribuisse speranze e maledizioni, lodi e condanne.

E forse il Papa non si elevò mai tanto in alto come allora, in quelle parole che mi parvero di rassegnazione. Si alzò sui sentimenti che a me sembravano — molte volte mi sembrano ancora — i più eccelsi che io sappia nutrire: si alzò per ricordare che l'anima si sublima e la sua speranza veramente si colma solo quando assurde alla carità, la quale supera, senza abilitarla, anche la voce della legge, del diritto, anche le nozioni di giusto e di ingiusto, di amico e di nemico, di persecutore e di vittima. Senza quel pensiero il Cristianesimo non sarebbe il vangelo che è. Non a me solo carcerato il Papa parlava, ma a tutto il mondo anch'esso carcerato, in un modo o nell'altro, nelle sue passioni e forse ora che leggo casualmente in una bellissima pagina su Pio XII dello scrittore Graham Greene, una frase del Pontefice (« la parola violenta, una volta proferita, scarica — certamente! — la tensione dei nervi esasperati, ma si lascia dietro la propria ombra che sempre più si affittisce ») mi pare che quel pensiero l'ho almeno un momento penetrato, con verità.

Oggi che il Papa è morto, io che non l'ho mai visto né ascoltato di persona, lo immagino fermo nel ricordo di quel giorno: bianco, sottile, incauto, con le nere pupille, la voce non grave, non profonda, ma alta, squillante, giovanile, accentuata con forza, con la braccia come usava aprirle, e le parole che qualcuno mi disse di aver sentito, due sole, « voi sofferenti!... », e mi sento confuso con gli altri quando cercano pace in una forza che non trovano in sé.

Franco Antonicelli



Pio XII in sedia gestatoria durante una cerimonia in un gesto d'affetto per l'infanzia che gli era consueto

(segue da pag. 4)

le armi che la giustizia si fa strada. E gli Imperi non fondati sulla giustizia non sono benedetti da Dio. La politica emancipata dalla morale tradisce quelli stessi che così la vogliono. Imminente è il pericolo ma è ancora tempo. Nulla è perduto con la pace. Tutto può esserlo con la guerra. Ritornino gli uomini a comprendersi. Riprendano a trattare. Ci ascoltino i forti, per non diventare deboli nell'ingiustizia, ci ascoltino i potenti se vogliono che la loro potenza sia non distruzione, ma sostegno per i popoli e tutela e tranquillità nell'ordine e nel lavoro. Noi li supplichiamo per il sangue di Cristo ».

IL BUON PASTORE

All'esortazione seguì l'azione. Gli ambasciatori di Germania, di Francia, d'Italia, di Polonia e il Ministro di Gran Bretagna furono convocati dalla Segreteria di Stato che trasmise loro un messaggio a favore di « trattative che avrebbero potuto portare ad una soluzione giusta e pacifica, quale il mondo intero non cessava di implorare ». Inutile invito, inutile dolore. Il 1° settembre le truppe tedesche entrarono in territorio polacco e il 3 la guerra era dichiarata.

Al Papa non rimase che seguire l'esempio di Benedetto XV e dar tutto se stesso affinché il conflitto, oltre che breve, fosse anche il più possibile civile. Ad alleviare il caos, Pio XII consacrò interi tutti i lunghi anni di guerra. Si adoperò prima di tutto ad impedire che anche la sua diletta Italia entrasse nel conflitto. In questo spirito, infatti, nel dicembre del '39 restituì personalmente al Quirinale la visita che i Reali d'Italia gli avevano fatto in Vaticano: « Supplichiamo Dio e la

Vergine — disse — di stendere la loro protezione sugli augusti Sovrani... affinché la pace che, salvaguardata dalla saggezza dei Reggitori, fa grande, forte e rispettata l'Italia in faccia al mondo, davanti ai popoli che oggi, quasi fratelli fattisi nemici, si combattono attraverso le terre, i cieli e i mari, sprone e incitamento a future interese... ». Ma anche questa speranza fu delusa. E nel giugno del '40 l'Italia entrò in guerra.

Il Papa, rimasto solo ad invocare la pace, non lasciò passare giorno che non ne esaltasse e favorisse il ritorno. Sei gli anni di guerra e sei i radiomessaggi natalizi in cui Pio XII volle segnalare, illustrare e svolgere tutti i punti fondamentali per la pacifica convivenza tra le nazioni, affinché « la stella della pace tornasse a fermarsi sui popoli ». Poi la guerra arrivò fino alla soglia della sua Casa e lo trovò fermo come il Buon Pastore che non lascia il suo gregge. Roma fu bombardata nel luglio del '43, e il Papa uscì dal Vaticano per visitare i feriti fra le rovine del quartiere di San Lorenzo. Roma fu occupata e il Papa non la lasciò. Aprì anzi le porte del suo piccolo Stato a quanti « soffrivano persecuzioni ». Fu invitato a partire. Ricusò. Disse che in caso d'invasione del Vaticano avrebbe fatto spalancare tutti i cancelli e avrebbe atteso gli invasori seduto in Trono, fra i suoi parroci romani. E l'invasore si contentò di mettere sentinelle ai confini vaticani ma non ardi mai varcare il Portone di Bronzo.

DEFENSOR CIVITATIS

La guerra volgeva al termine e Roma stava per essere evacuata. Era piena di sfollati, di rifugiati, di profughi. Corse voce che i comandi tedeschi

avrebbero trasportato tutti al nord, con l'esercito in ritirata. All'improvviso si propagò per Roma la notizia che il Papa avrebbe parlato da Piazza San Pietro. E la piazza, all'ora stabilita, fu colma di gente disperata che aveva un solo rifugio, Lui, una sola speranza, la Fede che Egli rappresentava. Questa volta la parola del Papa fu terribile. A quanti minacciavano la vita e la libertà dei suoi figli romani fece intendere che egli era lì, pronto in difesa, e Roma fu salva e furono salvi con lei quanti, da ogni parte, si erano raccolti fra le sue mura; il 4 giugno era libera e il giorno dopo non ci fu cittadino che non accorresse a Piazza San Pietro a dir grazie al Papa in un colloquio che, avvicinando l'Uomo alla folla, lo trasformava in Pastore e in Padre, chino con amore sul gregge dei suoi figli. E nacque, quel giorno, il titolo con cui Pio XII, come Leone I, passerà alla storia: *Defensor Civitatis*. Perché si dovette a lui se la città fu difesa e il mondo poté salvarsi.

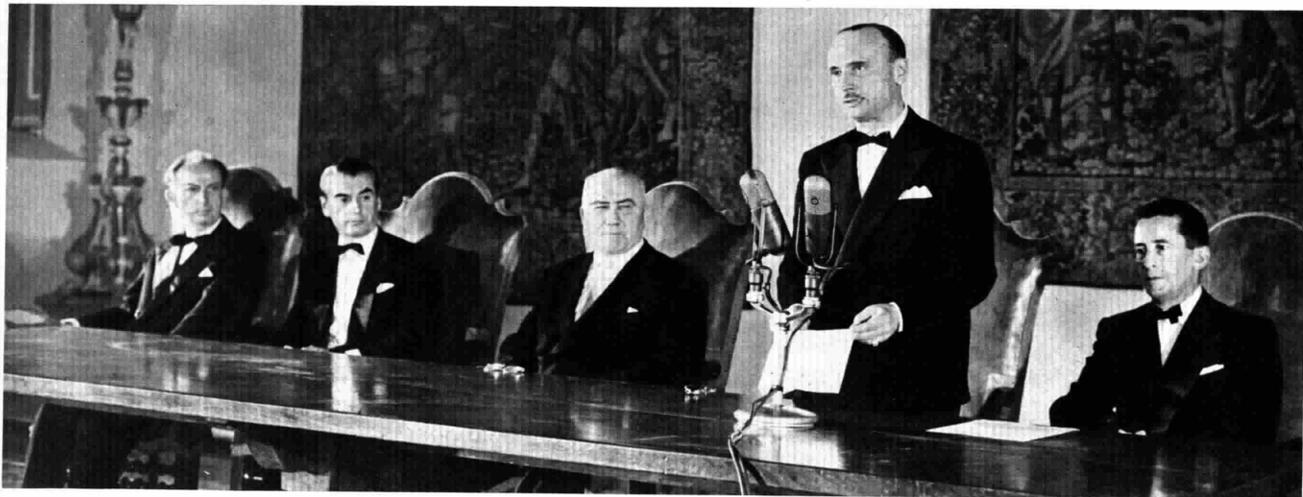
Passato il turbine la voce non tace: c'è tutto da rifare e se i principi non sono buoni, tutto potrà essere compromesso di nuovo. Il 9 maggio del '45, all'indomani della dichiarata fine delle ostilità, Pio XII si rivolse così a tutti gli uomini di buona volontà. Disse: « Ci sembra che i caduti ammoniscano i superstiti dell'immane flagello e dicano loro: Sorgano dalle nostre ossa e dai nostri sepolcri e dalla terra, ove siamo stati gettati come grani di frumento, i plasmatori e gli artefici di una nuova e migliore Europa, di un nuovo e migliore universo, fondato sul timore filiale di Dio, sulla fedeltà ai suoi santi comandamenti, sul rispetto della dignità umana, sul principio sa-

Gian Luigi Rondi

(segue alle pagine 12-13)



La salma di Pio XII nella gloria di San Pietro, fra il popolo della sua Roma



Il tavolo della Presidenza mentre l'ing. Marcello Rodinò pronuncia il suo discorso in occasione del conferimento dei Premi. Da sinistra: Maurice Hankard, Presidente delle tre Giurie radiofoniche; Maurice Bezençon, Presidente dell'Assemblea del « Premio Italia »; il ministro Simonini; l'ing. Rodinò; Jean D'Arcy, Presidente della Giuria televisiva



Salvino Sernesi: alla sua iniziativa, quand'egli era Direttore generale della RAI, si deve l'istituzione del « Premio Italia »

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, ottobre

« Cerchiamo un senso, domandiamo un significato alla ospitalità che il conte Cini ha concesso in San Giorgio Maggiore al decimo « Premio Italia »: vorremmo dare una ragione non soltanto occasionale a quest'incontro di così vasti interessi culturali.

L'una e l'altra iniziativa, il « Premio » e la « Fondazione » si seguono a non molta distanza di tempo, fra il 1948 e il 1951; entrambe nascono, sulle rovine della guerra recente, contro la guerra. Le anima una medesima intenzione costruttiva. La « Fondazione Cini » — oltreché aver restituito all'ammirazione di ognuno un complesso monumentale di rara e squisita bellezza — viene attuando attraverso l'attività del Centro di Cultura e Città, quella del Centro Marinaro e del Centro Arti e Mestieri un programma culturale, artistico

e sociale ch'è nel tempo stesso e per la sua stessa natura, concreta e diretta propaganda di pace. Ad eguali risultati, quale efficacissimo tramite di conoscenza — e quindi di stima e d'amicizia — fra uomini di diversa origine e formazione è pervenuto il « Premio Italia » in dieci anni di operosità e nell'atto medesimo di recare il suo rilevante contributo all'evolversi e al perfezionarsi del linguaggio radiofonico e televisivo.

E' una ragione, dunque, di sostanziale congenialità quella che venivamo ricercando; l'incontro è avvenuto fra due organismi, il « Premio » e la « Fondazione » che, muovendo da direzioni diverse e con diversi mezzi, procedono verso un identico fine, il progresso nella pace, spinti dalle medesime convinzioni.

Il preambolo è paludato. Ma la solennità dell'avvenimento — i primi dieci anni di vita del massimo e unico Premio internazionale di radio e televisione

Il « Premio Italia »

I risultati del 1958 confermano la validità del massimo Premio internazionale di radio e televisione. Giappone, Francia, Jugoslavia, Italia, Germania e Svizzera ottengono il successo con produzioni di alto livello. Definitivamente approvata l'estensione del « Premio », alla televisione

— è tale che il cronista non può sottrarsi alla sua suggestione: anzi, non deve. Aggiungiamo che ben di frequente la solennità cammina a braccetto con la commozione, serve a mascherarla: e ce n'era di gente commossa a quest'edizione del decennio, i pionieri, quelli che parteciparono nel '49 — qui a Venezia, alla Fenice — alle prime sedute, ai primi lavori, quelli che assegnarono i primi palmarès.

Non che facessero mistero dei loro sentimenti, questi veterani del Prix, e del resto non c'è niente di male a mostrarsi in teneriti quando ne esista una giusta causa ma, tant'è, neppure gli dispiaceva apparirsi alla solennità — appunto — della celebrazione per darsi un atteggiamento di ufficiale disinvoltura.

Commosso più di ogni altro è apparso il Segretario generale del « Premio », Gianfranco Zaffrani, al quale nel 1948 l'allora Direttore generale della RAI, Salvino Sernesi, affidò la responsabilità dell'iniziativa: alle manifestazioni d'affetto dei delegati internazionali, suoi compagni di lavoro in tutto questo tempo, suoi amici di ogni parte del mondo, seppe rispondere soltanto con un luccichio d'occhi, senza parole.

Solenne e commosso, dunque, il decimo « Premio Italia ». E, anche questo va detto, faticoso. Dal 25 settembre ai primi di ottobre le Giurie hanno lavorato incessantemente all'ascolto e alla visione delle opere presentate in numero quanto mai rilevante, e come sempre distribuite nelle varie cate-

rie, musicale, drammatica, documentario radiofonico, documentario televisivo.

Necessarie, ancorché necessariamente ridotte all'osso, le pause di riposo concesse ai giudici. Una rapida visita a Verona, per la Mostra di Altichiero e Pisanello che valse, fra l'altro, a confermare una volta di più che razza di miniera senza fondo di bellezza sia questo nostro Paese dove tu batti un piede in terra e te ne vien fuori un gioiello d'arte, ovunque uno si giri, ovunque guardi, straordinario Paese. Poi a Torcello, ma di quelle meraviglie poco si poté godere che pioveva, a' zeffunno, come dicono a Napoli, e il daffare maggiore era riguardare dove mettere i piedi e ripararsi il capo e il collo. Infine un giro veloce per le ville vicentine, con i Tiepolo ai muri e sui pavimenti giochi di bambini — automobiline, cavallucci, orsacchiotti — sempre più più incredibile questo Paese dove si può vivere in un museo, ed è invece casa tua (magari), o comunque di qualcuno che davvero ci abita. A Vicenza, prima del rientro, un concerto raffinato all'Olimpico, tre duetti e quattro liriche di grazia preziosa eseguite dai soprani Lucilla Udovic e Jan Poleri accompagnate al piano da Giorgio Favaretto.

Poco svago, ma di squisito gusto turistico secondo la miglior tradizione dell'ospitalità del « Premio », e molto lavoro. Nuovi organismi radiofonici e televisivi si aggiungono alla pattuglia che prese il via da Venezia nel '49 (quest'anno hanno dato la loro adesione

l'Australia e il Sud Africa, tutti i continenti sono ormai rappresentati) e quindi nuove opere vengono a concorrere mentre sempre più numerose e impegnate giungono quelle degli enti radiotelevisivi di maggior anzianità.

LA SERA DELLA PREMIAZIONE

Erano alquanto provate, le Giurie. la sera dell'assegnazione dei premi, lunedì 6 ottobre. Fitti lampi sull'orizzonte del Lido illuminavano lividamente i nuvoloni accumulati sulla Laguna dalle inquietudini del primo autunno. Soffiava, umido e caldo, lo scirocco. Si temeva un rovescio violento di pioggia, non che importasse molto, giacché la cerimonia si svolgeva al chiuso nella Sala del Noviziato presso la Fondazione Cini all'isola di San Giorgio, ma ne avrebbero sofferto le toilettes delle signore e, chissà, la salute di tutti quanti. Non pioveva, tuttavia, e di ciò siamo ancor grati agli dei. La pioggia non giova alla favolosa Venezia, le sue antiche pietre amano scaldarsi al sole, i suoi mezzi di trasporto, anch'essi, prediligono il clima secco.

Alle 21.30 in punto, secondo i programmi, i « Virtuosi di Roma », sotto la guida di Renato Fasano diedero inizio allo splendido concerto di musiche veneziane del Settecento (Reali, Albini, Vivaldi) che introduceva alla cerimonia della premiazione. La sala, un armonioso rettangolo decorato di nove arazzi di classica fattura, era gremita di pubblico. Col



Un aspetto della Sala del Noviziato presso la Fondazione Cini all'Isola di San Giorgio Maggiore durante la cerimonia della premiazione. A sinistra della foto, un gruppo di premiati. Dal centro, le autorità

(Foto A.F.I. - Venezia)

a,, ha dieci anni

ministro Simonini, accompagnato dal Capo Gabinetto dottor Lugo e dall'Ispettore Generale ing. Antinori, erano il Vescovo Ausiliare monsignor Olivotti per il Cardinale Patriarca, il senatore Giovanni Ponti in rappresentanza del Senato, il vice prefetto dottor Bocchini e il dottor Gavagnin sindaco di Venezia, il dottor Salvino Sernesi Direttore generale dell'IRI, il professor Spano presidente della Fondazione Cini e numerose autorità cittadine e provinciali. In sala, con i delegati al completo dei 21 Paesi aderenti al « Premio », il Direttore generale della RAI, professor Rodolfo Arata con il vice Direttore dottor Marcello Bernardi e i Direttori centrali Razzi, Pugliese e Labroca, il professor Silvio Golzio Direttore generale della SIP, il professor Bonaventura Tecchi Presidente della Commissione di vigilanza sulle radiodiffusioni, e, numerose, le personalità dell'arte e della cultura.

Al tavolo d'onore sedevano il

Ministro delle Poste e Telecomunicazioni onorevole Simonini, il signor Maurice Bezençon direttore generale della Société Suisse de Radiodiffusion, il signor Maurice Hankard direttore delle trasmissioni parlate francesi dell'Institut Belge de Radiodiffusion, l'ingegner Marcello Rodinò amministratore delegato della RAI - Radiotelevisione italiana, il signor Jean D'Arcy direttore dei programmi TV alla Radiodiffusion Télévision Française.

Conclusi fra gli applausi il concerto dei « Virtuosi » e ristabilito il silenzio, si è alzato per primo a parlare il signor Hankard nella sua qualità di presidente delle tre Giurie radiofoniche, il quale ha dato lettura del seguente verbale:

IL VERBALE DELLE GIURIE RADIOFONICHE

A norma delle disposizioni dell'Art. 18 del Regolamento, la Giuria chiamata ad assegnare

per l'anno 1958, il Premio Italia, il Premio offerto dalla Radiotelevisione Italiana e il Premio offerto dalla Federazione della Stampa Italiana, era composta di tre sezioni: una sezione musicale, una sezione letteraria o drammatica e una sezione per i documentari.

Le tre Giurie, nell'assegnare i premi, si sono conformate a quanto contenuto nell'Art. 5 del Regolamento, che prescrive: « Le opere devono essere create appositamente per la radiodiffusione ed avere un carattere di espressione congenita loro meglio di ogni altro. Esse devono presentare delle qualità estetiche notevoli e contenere degli elementi che perfezionino e arricchiscano l'esperienza radiofonica ».

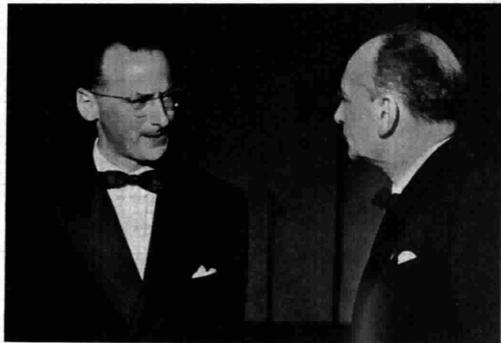
La Giuria musicale, composta dal Sig. Herbert Cannon, della Radio Australiana, Presidente, dal Sig. Heinrich Kratik, della Radio Austriaca, dal Sig. Fachtna O'Hannrachain, della Radio Irlandese, dal M° Giulio Razzi, della Radiotelevisione Italiana, dal Sig. Jean Luc, di Radio-Télé-Luxembourg, e dal Sig. Roman Jasinski, della Radio Polacca, ha scelto tra le 15 opere presentate:

Alla maggioranza, per il Premio Italia, del valore di 15.500 Franchi Svizzeri,

Tre immagini in parole e musica, musica di Toru Takemitsu, Hikaru Hayashi e Yosciro Irino. Opera presentata dalla Radio Giapponese.

All'unanimità, per il Premio della Radiotelevisione Italiana, del valore di 1.125.000 lire,

La strana avventura di Gulliver a Lilliput, balletto radiofonico di Philippe Soupault, musica di Serge Nigg, Opera



Il musicista Serge Nigg (a sinistra) e lo scrittore Philippe Soupault premiati per La strana avventura di Gulliver a Lilliput, Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera musicale

presentata dalla Radiodiffusion Télévision Française.

La Giuria letteraria e drammatica, composta dal Sig. Paul Gilson, della Radiodiffusion Télévision Française, Presidente, dal Sig. Oswald Doepke, della Comunità delle Radio della Repubblica Federale Tedesca, dal Sig. Donald McWhinnie, della British Broadcasting Corporation, dalla Sig.ra Leah Porath Goor, della Radiodiffusione di Israele, dal Sig. Elias Bomli, della Nederlandsche Radio-Unie, dal Sig. Pedro de Moura e Sa, della Radiodiffusione Nazionale Portoghese, e dal Sig. Brunius, della Radiodiffusione Svedese, ha scelto fra le 21 opere presentate:

Alla maggioranza, per il Premio Italia, del valore di 15.500 Franchi Svizzeri,

Una sera di autunno, di Friedrich Duerrenmatt, Opera presentata dalla Radiodiffusione Austriaca.

Alla maggioranza, per il Premio della Radiotelevisione Italiana, del valore di 1.125.000 lire,

L'Uccello, racconto radiofonico di Aleksandar Obrenovic, Opera presentata dalla Radiodiffusione Jugoslava.

La Giuria dei documentari, composta dal sig. Maurice Hankard, dell'Institut National Belge de Radiodiffusion, Presidente, dalla Signora Ruby Mercer della National Association of Educational Broadcasters e della Broadcasting Foundation of America (USA), dal Sig. Masatake Akagi, della Radiodiffusione Giapponese, dal Sig. Robert Schick, di Radio Montecarlo, dal Sig. Stelio Molo, della Société Suisse de Radiodiffusion, e dal Sig. Emil Smasek, della Radiodiffusione Jugoslava, ha scelto fra le 8 opere presentate:

Alla maggioranza, per il Premio della Federazione della Stampa Italiana, del valore di un milione di lire,

Clausura, di Sergio Zavoli, musica di Ildebrando Pizzetti. Opera presentata dalla Radiotelevisione Italiana.

Per celebrare il decimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, l'UNESCO ha messo a di-

Gigi Cane

(segue a pag. 23)



Il Ministro Simonini si congratula col signor Keiji Masumi, regista di Tre immagini in parole e musica presentata dal Giappone e vincitrice del « Premio Italia » per un'opera musicale radiofonica

Deodorin

con poca spesa
potete rendere più
accogliente la vostra
casa con



in pastiglia
per una
deodorazione
continua



in bombola
per una
deodorazione
immediata

Elimina i cattivi odori
con la sua dorofilla,
disinfetta
con i suoi vapori balsamici,
profuma
delicatamente l'ambiente.

la **RUMIANCA** vi ricorda inoltre:

SAPONE AL LATTE • SAPONE CRISTALL • DENTIFRICIO ALBA
CANFORUMIANCA • COLONIA CLASSICA VISET

Telever

L'apparecchio che sorprende
per la sua sensibilità e chiarezza
d'immagine

COSTRUZIONE SU LICENZA AMERICANA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
INTERPELLATEOI

Ditta VERTOLA fabbrica di televisori e radio
MILANO - Via del Turchino, 21 - tel. 554.798 - 553.716



Ambra

MARCA DEPOSITATA

CERA PERFETTA
PER PAVIMENTI
MOBILI - LINOLEUM

LA LIRICA ALLA TELEVISIONE

LE CANTATRICI VILLANE di Valentino Fioravanti

La commedia musicale, scritta nel 1798, è una pittoresca satira del costume teatrale dell'epoca, in cui personaggi buffi e grotteschi sono delineati con garbata ironia

Spetta senza dubbio alla Radiotelevisione Italiana il merito della resurrezione di una partitura interessante e piacevole come *Le cantatrici villane* di Valentino Fioravanti. Questa opera buffa venne infatti rappresentata, dopo oltre un secolo di abbandono, al Teatro di Corte di Caserta, l'11 ottobre 1951 appunto per iniziativa della Rai che offriva lo spettacolo agli aderenti al « Premio Italia », riuniti a Napoli per il vaglio delle opere presentate e la definizione dei vincitori. Lo spettacolo apparve così riuscito, nell'accorta riduzione di Renato Parodi e con l'intelligente regia di Corrado Pavolini, che poco dopo venne ripreso, a scopo benefico, al Teatro Valle di Roma. Poi frequente fu la ripresa dell'opera alle trasmissioni radio, mentre oggi, per la prima vol-

pratica nell'osservare le altrui composizioni e sentirne il buono e il triste effetto ». Fu a contatto con Guglielmi, Paisiello e Cimarosa, confessando di non sentirsi « al di sotto di loro ».

Dalle suddette note autobiografiche, si apprende anche che il Fioravanti compose *Le cantatrici villane* nel carnevale del 1798, e non nel 1803 come scrisse per la prima volta il Florimo e altri ripeterono. E fu appunto in quell'anno che il maestro romano-napoletano si affermò definitivamente. Scrive: « Sebbene andata in scena in quell'epoca infelicissima e memorabile per la città di Napoli, fu ed è ancora un'opera fortunatissima eseguita in tutte le piazze d'Europa e tradotta financo in lingua tedesca ».

anche da primo cantante. Carlinò sfida Don Bucefalo a duello, e a stento il musico evita la mala parata. Finalmente lo spettacolo ha inizio: un susseguirsi di episodi irrompenti e buffi. Ad un certo punto irrompe Carlinò a seminare la confusione, tanto che alla fine viene arrestato. Ma poi, tutto si spazia e la fedeltà di Rosa viene solennemente riconosciuta, tra l'allegria di tutti.

Come si è detto il libretto è di Giuseppe Palomba, nipote di Antonio, altro librettista ben noto; Giuseppe scrisse circa trecento soggetti, non tutti di prima scelta, ma la sua vivacità e la sua sicurezza nel creare determinate situazioni, attraverso su di lui le attenzioni di compositori di primo piano come Cimarosa, Guglielmi, Raimondi, Tritto e perfino Rossini e Spontini.

Quando il Fioravanti compose *Le cantatrici villane* aveva trentaquattro anni, maturità che gli fece intravedere i giusti limiti dell'opera comica. Egli tende verso la satira, anzi verso il grottesco; la sua ironia, espressa con molta raffinatezza, acquista sul palcoscenico virtù personalissime. Diceva francamente il Cimarosa: « Quando mi trovo a comporre nella stessa città con Paisiello e con Guglielmi, cerco di fare il meglio che posso per batterli e trionfare su di loro. Ma quando scrivo contemporaneamente con quel buffoncello di Fioravanti, io temo di soccombere al paragone, non certo per merito musicale, che, in verità, modestia a parte, mi credo a lui superiore, ma per quelle sue scappatine buffe, per i suoi geniali parlanti e per quei pezzi così concitati che egli ha in questo genere con tanta sveltezza, leggiadria e bel garbo che producono sempre un sicuro effetto per cui gli applausi non mancano mai. Ora queste qualità sono tutte racchiuse nella partitura delle *Cantatrici* per virtù di quell'ardente desiderio che vibra nelle anime di Rosa, Agata e Giannetta, aspiranti artiste, e per virtù di quel buffo carattere di Don Bucefalo, colui che si crede il maestro di Napoli. L'opera sarà replicata lunedì per la ripresa televisiva che andrà in onda alle 22



Lieta successo delle *Cantatrici villane* alla prima rappresentazione che ha avuto luogo nel Teatro del Palazzo Reale di Napoli. L'opera sarà replicata lunedì per la ripresa televisiva che andrà in onda alle 22

ta, essa appare alla televisione. Certamente il gaio libretto di Giuseppe Palomba e la vivace comicità di Valentino Fioravanti non mancheranno di suscitare successivamente il generale interesse.

Fioravanti nacque a Roma nel 1764, ma la sua arte rientra tutta nei confini dell'opera comica napoletana. Fino a un centinaio di anni fa, scarse erano le notizie sulla sua vita; poi, nel giugno 1865, Giuseppe Roberti fece conoscere ai lettori della « Gazzetta musicale di Milano » della Casa musicale Ricordi, una lettera autobiografica dello stesso compositore, nella quale si apprendono importanti notizie. Da allora tutti i dizionari e le storie della musica procedettero alla correzione di più di un errore. Si apprese così che il Fioravanti, da fanciullo, frequentò la Basilica di San Pietro, venendo poi affidato, per lo studio, a Giuseppe Jannacò, il maestro che lo incitò a trasferirsi a Napoli « per isvegliare sempre più » il suo genio « nell'udire le composizioni dei bravi maestri che allora esistevano e praticanti particolarmente nelle loro abitazioni ». Poi, intorno al 1781, il Fioravanti fu di nuovo a Roma ove fece, per sua dichiarazione, « gran

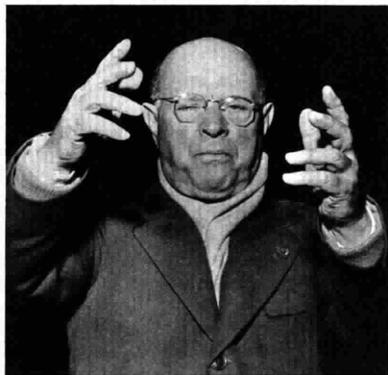
Diamo un sguardo alla trama. Si tratta di un intreccio che si può rapidamente riassumere nelle avventure delle popolane Rosa, Agata e Giannetta che aspirano a diventare famose cantanti. Don Bucefalo, musico ignorante e presuntuoso, le incoraggia e promette loro di farle cantare in teatro, mirando, però, al cuore della bella Rosa. Megli ha un rivale, don Marco, altro aspirante cantore. Nel frattempo Carlinò, marito di Rosa, fa ritorno dalla Spagna ove è fuggito, e subito comincia a indagare sulla fedeltà della moglie. Mentre Rosa è in casa a studiar canto con Don Bucefalo, ecco arrivare Don Marco costringendo così il maestro di musica a nascondersi in una botte. Don Marco non sa che Rosa già è sposata, e vorrebbe convincere la donna a unirsi a lui; nel più bello della discussione giunge anche Carlinò e allora è Marco che va a ripararsi nella botte. Ma ad un certo momento, i due uomini sono costretti a uscire dal loro nascondiglio fra l'ilarità generale.

Nel secondo atto assistiamo all'allestimento del melodramma che Don Bucefalo ha composto su testo del Metastasio. Le tre donne cantano e gareggiano in presunzione. Don Marco, oltre che da impresario, funge

Fioravanti, nella sua segreta intenzione di raggiungere la satira più viva, non vide, appunto, il suo errore. Benedetto Marcello: giro gli ostacoli, presentando delle caricature compiute, dei personaggi che sono la parodia voluta e cosciente dell'artista ideale. Lo spirito dell'opera buffa sta proprio in questa « trovata » che poi venne presa a modello da molti altri compositori. Ed infatti Andrea Della Corte annota con acume: « Nelle *Cantatrici villane* circola una gaia vita, brilla una pluralità di espressioni; v'è del patetico velato di ironia, v'è il comico schietto, la commedia musicale è pittoresca ». Niente più vivace tra fresche servette e burberi padroni; ma personaggi coloriti e vivaci, tutti di egual levatura. Non per nulla uno storico acuto come il ricordato Florimo, riconosciuta la vivacità della forma comica del Fioravanti, avvicinò quest'ultimo al creatore del *Matrimonio segreto*, il geniale compositore che fece intravedere la sfolgorante luce rossiniana.

Mario Rinaldi

lunedì ore 22 - televisione



Pablo Casals, che da New York interpreta, con il pianista Mieczyslaw Horzowski, la Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte di Giovanni Sebastiano Bach

UN CONCERTO CELEBRATIVO DELL'O.N.U.

Venerdì: in collegamento con New York, Parigi e Ginevra musiche di Bach e Beethoven eseguite da grandi interpreti - Domenica: Mitropoulos dirige Brahms e Bach - Martedì: il "Concerto per flauto e archi" di Quantz - Sabato: frammenti da "Thyl Claes", oratorio di Vogel

Contravvenendo all'ordine cronologico solitamente seguito in questa rubrica, dobbiamo subito segnalare ai radio ascoltatori l'eccezionale manifestazione musicale diffusa venerdì 24 dal Terzo Programma, in occasione della Giornata delle Nazioni Unite. Quanti amano la musica non soltanto nei suoi aspetti nobilmente ricreativi, ma soprattutto per i suoi altissimi valori spirituali, troveranno un elevato motivo di intima soddisfazione nel vedere affidato a quest'arte universale — per la quale non esistono né differenze di lingue, né divisioni politiche, né discriminazioni di razze, tutta l'umanità essa accomunando e affratellando nella rivelazione sonora delle vibrazioni più pure del generoso cuore degli artisti — nel vederle affidato, dunque, il compito di celebrare l'anniversario di una Organizzazione mondiale mossa dall'ideale d'una civile riunione degli animi nel pacifico superamento delle umane rivalità, così come la musica ha già, da sempre, riunito gli spiriti.

In questa ricorrenza, il Terzo Programma si collega successivamente — come fanno pure le stazioni radio di altri 41 paesi di tutto il mondo, compresa l'Unione Sovietica — con l'aula dell'Assemblea Generale dell'ONU a New York, da dove ha inizio la manifestazione, con la Sala Pleyel a Parigi e infine con la sede ginevrina dell'Organizzazione, dove la celebrazione si conclude. Particolare tecnico interessante: detti collegamenti si effettuano a mezzo di un nuovo cavo transatlantico, che s'inaugura per l'occasione, e che assicura la più nitida ricezione possibile.

Alla parte della trasmissione ripresa da New York partecipa il più celebre violoncellista del mondo, Pablo Casals; il quale eseguisce, col pianista Mieczyslaw Horzowski, la seconda Sonata per violoncello e pianoforte di Giovanni Sebastiano Bach. Nell'acconsentire a suonare per le Nazioni Unite, Casals ha dichiarato: «L'ONU rappresenta oggi la più importante speranza per la pace. Diamo a questa Organizzazione tutto il potere necessario per agire a vantaggio di

tutti noi; ed eleviamo una fervida preghiera perché il prossimo futuro disperda le nubi che in questo momento oscurano i nostri giorni. La musica, questo meraviglioso linguaggio universale compreso dovunque da tutti, dovrebbe essere una sorgente di comunione tra gli uomini. E' per questo che io faccio uno speciale appello ai miei compagni musicisti di ogni paese perché ciascuno ponga la purezza della propria arte al servizio dell'umanità e di più fraterni ed illuminati rapporti tra gli uomini di tutto il mondo».

Proseguendo, Casals si è augurato che in questo e nei futuri anniversari dell'ONU, l'«Inno alla Gioia» della Nona beethoveniana — un inno che

venerdì ore 19,50 terzo prog.

è simbolo d'amore — venga diffuso dalla radio fino «alle più piccole comunità in ogni angolo della terra; e che sia come un'altra preghiera attraverso la musica per la pace che tutti noi desideriamo e attendiamo».

L'immortale finale dell'ultima Sinfonia di Beethoven figura infatti nella parte ginevrina della celebrazione — nell'esecuzione diretta da Ernest Ansermet con l'orchestra e il coro della «Suisse Romande» — come pure l'auspicio formulato dall'artista spagnolo d'un ravvicinamento umano, che gli incontri di musicisti di paesi diversi possono avviare, trova, nella parte della trasmissione ripresa da Parigi, una risposta veramente sensazionale: giacché troviamo insieme un sovietico e un americano — vogliamo dire il celebre violinista David Oistrakh e il suo non meno famoso collega Yehudi Menuhin — volentersamente impegnati in un compito che richiede necessariamente una armoniosa, fraterna collaborazione: quale è quello, appunto, di dar vita allo stupendo Concerto per due violini di Bach.

Seguendo ora l'ordine cronologico, incontriamo, nella trasmissione di domenica 19 del

Programma Nazionale, il nome dell'insigne direttore d'orchestra greco Dimitri Mitropoulos, in un concerto ripreso dal Festival di Salisburgo di quest'anno, comprendente: l'Overture accademica di Brahms, il Concerto per violino — solista Zino Francescatti — dello stesso Autore, la seconda Sinfonia di Beethoven e la monumentale Fantasia e Fuga per organo di Bach nella trascrizione orchestrale di Mitropoulos.

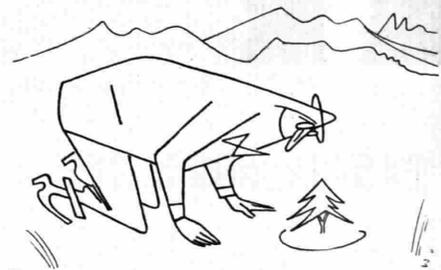
Ancora il «Nazionale» mette in onda, martedì 21, un programma diretto da Richard Schumaker e al quale partecipa il flautista Jean-Claude Massi; questi si esibisce nel Concerto in sol per flauto e archi di Johann Joachim Quantz, ricordato oltre che per il notevolissimo contributo dato alla letteratura flautistica anche per essere stato il maestro di Federico il Grande. Nella stessa trasmissione figurano la Suite in do maggiore, per orchestra, di Bach; la Sinfonia n. 55 di Haydn e infine, la Sinfonia in la maggiore (K. 201) opera giovanile di Mozart.

Al fine di permettere agli ascoltatori di seguire la citata manifestazione celebrativa dell'ONU, il Programma Nazionale posticipa alle ore 22,15 il consueto concerto sinfonico del venerdì che questa volta offre la attrattiva del grande nome di Sergiu Celibidache, alla cui prestigiosa bacchetta sono affidate le affascinanti Metamorfosi su un tema di Weber di Hindemith, la popolare suite dal balletto L'uccello di fuoco di Stravinsky e la prima Sinfonia di Brahms.

Il concerto messo in onda, sabato 25, dal Terzo Programma, è diretto da Antonio Pedrotti e vi partecipa la solista di canto Suzanne Danco, che interpreta il mottetto per soprano e orchestra Exultate, Jubilate di Mozart, arieggiante lo stile melodico napoletano del tempo. Dello stesso Salisburghese, viene eseguita la nota Sinfonia in si bemolle (K. 519), caratterizzata dal vigore architettonico e dalla dolcezza melodica che ne emanano. La seconda parte del concerto è occupata dai «Sei frammenti» dall'oratorio epico Thyl Claes di Wladimir Vogel.



Tagliare un bosco è come tagliare il grano in erba. Al beneficio immediato segue un danno mille volte più grande che si prolunga nel tempo.

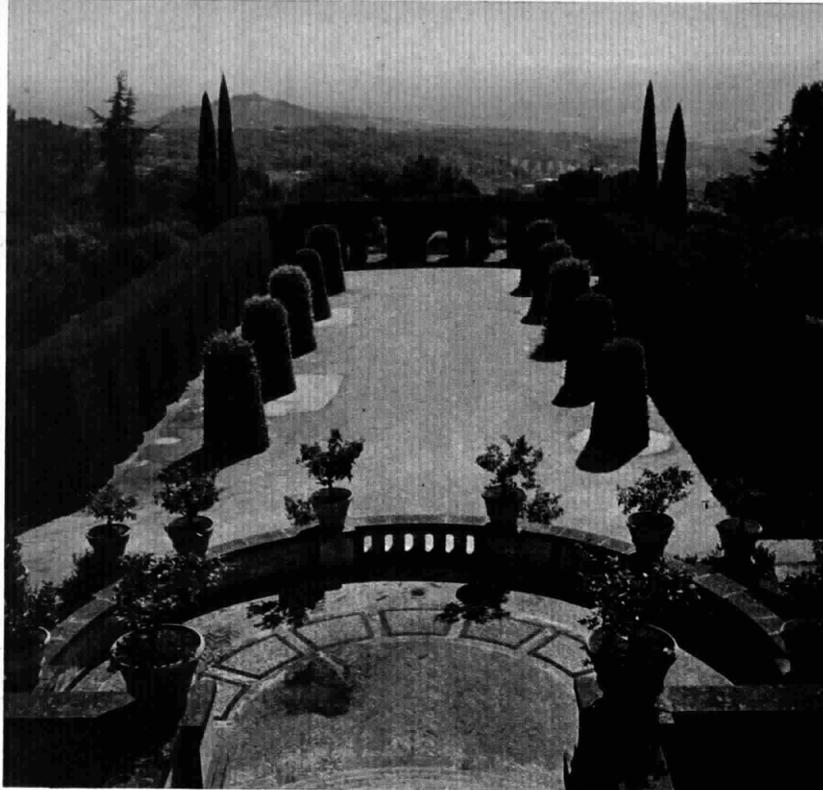


Si è pentito e provvede subito a ripiantare gli alberi. Lasciateli crescere e adoperate il coke per riscaldarvi. Costa la metà e rende in calorie quattro volte di più. Sarete sicuri di avere, per tutto l'inverno, la

casa calda con

COKE





Giardini del Belvedere: la terrazza

Dove Pio XII tra



La Madonna del Belvedere: dinanzi a tale immagine Pio XII soleva soffermarsi a pregare

La resid

“PASTOR ANGELICUS,,

(segue da pag. 6)

cro dell'uguaglianza dei diritti per tutti i popoli e tutti gli stati grandi e piccoli, deboli e forti». E continuò: « La guerra ha accumulato tutto un caos di rovine, rovine materiali e rovine morali, come mai il genere umano non ne ha conosciute nel corso di tutta la storia. Si tratta ora di riedificare il mondo ».

« Riedificare il mondo »: era la sua ansia, il suo grido, il pensiero che dominò, con quello della pace, tutti interi gli anni del Suo Pontificato dopo la guerra. « E' tempo di scuotere il funesto letargo — affermava il 10 febbraio del 1952 — è tempo — precisava — che tutti i buoni, tutti i solleciti dei destini del mondo si conoscano e serrino le loro file: è tempo di ripetere con l'Apostolo: *Hora est iam nos de somno surgere*. E' ora che ci svegliamo dal sonno, poiché vicina è adesso la nostra salvezza! E' tutto un mondo che occorre rifare dalle fondamenta, che bisogna trasformare da selvatico in umano, da umano in divino, vale a dire secondo il cuore di Dio. Da milioni di uomini si invoca un cambiamento di rotta e si guarda alla Chiesa di Cristo come alla valida ed unica timoniera che, nel rispetto della umana libertà, possa essere alla testa di così grande impresa, e si implora la guida di lei con aperte parole, e anche più con le lacrime già versate, con le ferite ancora doloranti, additando gli sterminati cimiteri che l'odio organizzato ed armato ha disteso sui continenti. Come potremmo Noi, posti da Dio, sebbene indegni, fiaccola nelle tenebre, sale della terra, pastore del gregge cristiano, respingere questa missione salutare? Come accettiamo, in un giorno ormai lontano, perché a Dio così piacque, la pesante croce del pontificato, così ora ci sottomettiamo all'arduo ufficio di essere, per quanto lo permettono le nostre deboli forze, araldi di un mondo migliore, da Dio voluto ».

IL DOGMA DELL'ASSUNTA

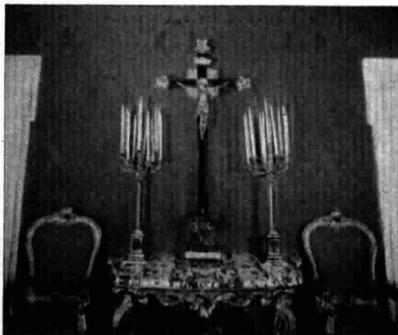
E mentre continuava ad esortare i popoli a questa riedificazione — Araldo sempre più cosciente di un mondo che solo la Fede poteva salvare — ai popoli, oltre che Padre Supremo Pastore, dava con la luce del Magistero della Chiesa i necessari conforti per la



Fedeli in preghiera a Castelgandolfo



L'Osservatorio Astronomico al Palazzo Apostolico



Sala della Guardia Nobile: particolare con un prezioso Crocifisso



Sala della Guardia Palatina: sul fondo un quadro raffigurante l'Annunciazione



Il Salone degli Svizzeri: qui fu esposta la Salma del Pontefice prima del trasporto in San Pietro. A destra: la Sala dei Palafrenieri: sul piedestallo un busto di Napoleone donato a Pio XI

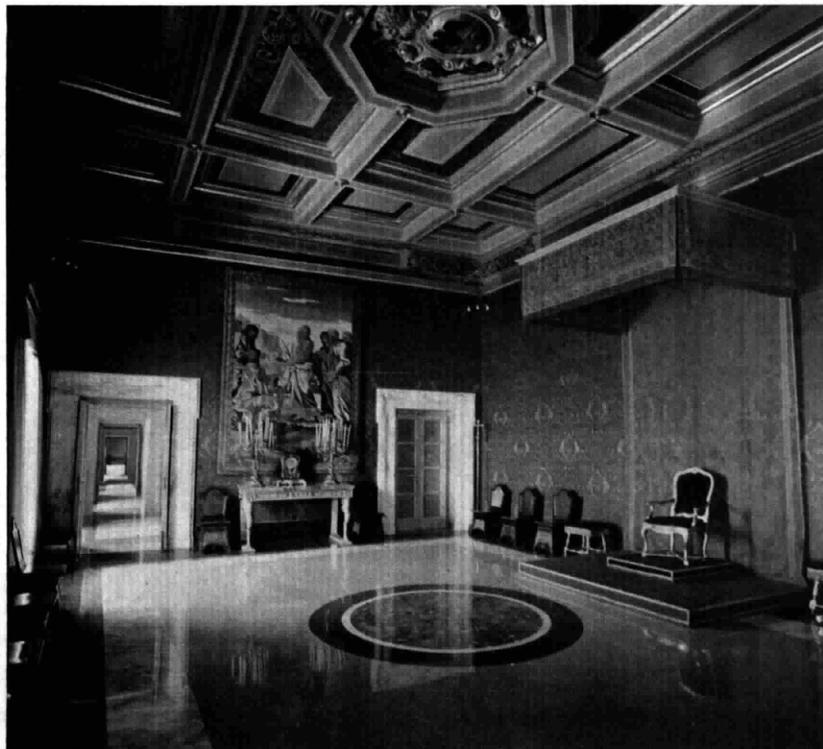
enza papale a Castelgandolfo

loro vita cristiana. Attorno al suo trono, infatti, si aprì tutta una fioritura di Santi e di Beati e nel '50 l'Anno Santo suonò come invito al perdono, alla purificazione ed alla redenzione di tutta la umanità (e così l'Anno Mariano che egli, devoto della Vergine fin dall'infanzia, instaurò per la prima volta nella storia della Chiesa). Ma il più alto avvenimento religioso, quello che per la Chiesa e il Cattolicesimo darà il nome al secolo, fu senza dubbio la solenne proclamazione del Dogma dell'Assunta il 1° novembre del '50 a Piazza San Pietro di fronte a 623 Vescovi convenuti da ogni parte del mondo. Proprio a mezzo di quel secolo che, negando ogni valore soprannaturale, aveva creduto di poter esaltare contro un cielo vuoto la materia bruta, Pio, per bocca di Pietro, Primo dei Credenti, esaltava tra i puri spiriti celesti la presenza fisica di una Creatura umana, nata — Figlia dell'Uomo come noi — sulla nostra stessa terra. Quanto alle trattazioni dottrinali, Pio XII, che nei discorsi affrontò anche gli argomenti più spiccioli e nei radiomessaggi natalizi quelli di carattere sociale più elevato, delineò in 28 encicliche il pensiero della Chiesa sui più importanti argomenti religiosi.

LA PACE E' IL FRUTTO DELLA GIUSTIZIA

Taluni, spesso, avevano trovato da ridire su questa « onnipresenza » di Pio XII in tutti i settori del lavoro e del pensiero dell'uomo moderno, ma a chi gli riferiva queste perplessità il Papa fermamente soleva rispondere: « Il Cristianesimo illumina di sé tutto quanto è umano e la Chiesa, perciò, non solo può, ma deve dire la sua opinione su tutto quanto è umano: perché l'uomo sappia adoperare tutto per l'unico scopo per il quale tutto esiste, e cioè per la maggior gloria di Dio ». In queste encicliche, comunque, che pur contengono importanti insegnamenti per il popolo cristiano, il tema che ricorre maggiormente è quello della pace che rimarrà il simbolo, l'angoscia, l'anelito di questo pontificato nato alla vigilia d'una guerra e conclusosi in un'ora in cui le speranze di una « vera e duratura pace » non sono ancora sicure. La colomba e l'olivo furono, fin dal giorno della sua incoronazione, gli emblemi del *Pastor Angelicus*. Sotto egli volle che vi fosse iscritto *Opus justitiae pax*: la pace è il frutto della giustizia. E' il messaggio che per diciannove anni Pio XII non si è mai stancato di lanciare agli uomini, è il testamento che ci ha lasciato.

g. l. r.



La Sala del trono

(Servizio Italy's News Photo)



pesca '68

La prova del fuoco è provarla... senza fuoco!

Cioè cruda! Staccatene una punta di forchetta e assaggiatela. Squisita! Squisita Foglia d'Oro sul pane, squisita nella pasta in bianco...

Se è squisita cruda, a maggior ragione farà riuscire eccellenti le frittute, gli arrostiti e ogni pietanza che va sul fuoco.

Perché è così buona?

Perché non è un prodotto normale ma una delicatissima panna dei più puri e costosi olii vegetali, un capolavoro dei famosi stabilimenti alimentari Star.

Solo L. 60 l'etto



PROSA



Loredana Savelli (Ilona)

SULLE RIVE DELLA PLOTINITZA

radiocommedia di Wolfgang Hildesheimer

Nemmeno la mappa più dettagliata potrebbe soddisfare l'ascoltatore curioso di conoscere in quale parte del mondo scorra un fiume che ha nome Plotinitza. In realtà la Plotinitza, pur essendo dotata di tutte le caratteristiche che si contengono a un fiume rispettabile, non ultima la funzione politica — nel caso specifico fungere da confine naturale tra due paesi limitrofi e in perenne lotta tra loro, la Blavazia e la Procegovina —, scorre unicamente nella fertile fantasia dell'autore tedesco Wolfgang Hildesheimer che l'ha posta al centro di una vivace vicenda condita di humour e di garbata ironia.

Sotto forma di ricordo autobiografico il pittore Eduard Merlin, una celebrità, a suo dire, nel mondo procegovino, narra di essersi recato, tempo addietro, sulle sponde della Plotinitza allo scopo di fissare sulla tela l'ameno paesaggio circostante e godersi al contempo l'idilliacca pace dei luoghi. Ma ben presto la scelta del posto risulta pessima: mentre egli tranquillamente dipinge, il nemico blavazo, guardato il fiume, gli piomba addosso e, per il malefico intervento di un giornalista, Ilona, sua compatriota, giunta sul luogo con la rapidità di un razzo, il pittore è sospettato, preso e portato sulla riva opposta del fiume. Vane sono le sue proteste, vano per lui appellarsi all'innanzi della confertagli dall'arte e professare altresì una violenta idiosincrasia per ogni forma di eroismo, specie per quello accidentale. Contemporaneamente, il suo nome, la sua storia, i più riposti segreti della vita e dell'arte, avvanziati dalla notizia, rapidamente diffusa, dell'avvenuta sua trucidazione da parte dei Blavazi, sono sulla bocca di tutti i Procegovini costernati. Si sa che la fama ha l'abitudine di volare, ma quando essa viene insufflata da una giornalista del temperamento di Ilona, esperta in «pezzi» sensazionali, allora la si vede scatenarsi in turbine travolgenti. A questo punto la singolare avventura del pittore cubista si colora di un tocco orienteggiante, da Mille e una notte.

Il nostro pittore infatti, dato per morto in patria e ben vivo invece nelle mani dell'ospitale nemico, incontra per caso nei pressi di un cespuglio una deliziosa fanciulla semicoperta di veli, Suleika, figlia del gran generale blavazo e fanatica guerrafondaia. Tra i due si accende un vibrante dibattito ideologico nel corso del quale la ragazza rivela il suo angoscioso segreto: il padre generale, per necessità di danaro, l'ha venduta al sultano locale ed ella dovrà per questo rassegnarsi ad entrare nell'harem dell'odioso marito. Il pittore ovviamente si impietosisce; ciò non gli impedisce tuttavia di abbandonare la giovane al suo destino quando un nuovo assalto procegovino gli offre il destro di ritornare incolpe in patria. Qui la sua presenza risulta del tutto indesiderabile, poiché, come è stato detto, la famigerata giornalista aveva già provveduto a sistemarlo, presso l'opinione pubblica, nell'albo d'oro degli eroi nazionali.

Non staremo a narrare per filo e per segno come proseguano i fatti; basti accennare che il povero pittore, superato il rischio di venir fucilato, per necessità di Stato, dai suoi stessi compatriotti, sobillati dalla perfida Ilona, giunge a concepire uno splendido piano per ristabilire la giustizia: sostituire Suleika con Ilona, inviando nell'harem quest'ultima onde punirla secondo il più meritato e rigoroso contrappasso. E ciò, si badi, senza traccia di subdoli fini personali, dato che le grazie di Suleika saranno escluse per proprietà del primo giovane procegovino di cui la fanciulla, passato il fiume, si impadrisce. L'unico fine pratico che il pittore Eduard Merlin si propone di ottenere è l'esemplare punizione inflitta alla giornalista; dal che è più che legittimo supporre nell'autore della fantasiosa vicenda, pittore pure lui nella vita, un antico feroce odio verso i giornalisti e, in particolare, verso le donne giornaliste.

Lidia Motta

sabato ore 21 progr. naz.

IL PRIGIONIERO

commedia di Bridget Boland

Dopo la pubblica confessione del cardinale Mindszenty resa nel 1949 in un tribunale ungherese, alla presenza di giornalisti stranieri, e dopo altri consimili episodi occorsi oltre cortina, nei paesi occidentali molti si domandarono in quale modo tali risultati potevano essere raggiunti; e, in altre parole, come si poteva indurre un uomo, apparentemente in pieno possesso delle sue facoltà, a dichiararsi pubblicamente colpevole di un seguito di colpe e delitti che non presentavano alcuna verosimiglianza. Alcuni supposero che i prigionieri, attraverso i più studiati e sapienti mezzi di incubo, e continue violenze corporali, fossero stati condotti a poco a poco in una condizione intollerabile di terrore; altri invece pensarono alle droghe, ai tossici, ai preparati di laboratorio; altri, in rapporto alle moderne cognizioni psicologiche, si immaginarono insidiosissimi trattamenti, volti non più alla guarigione, ma alla dissoluzione completa della mente di un uomo.

In un certo senso, anche la commedia della Boland *Il prigioniero* affronta questo problema, e ne fornisce, entro certi limiti, una soluzione. Questa soluzione non può dirsi del tutto originale; ma è interessante che essa venga presentata e chiarita attraverso una persuasiva vicenda drammatica.

In un paese d'oltre cortina, è stato arrestato l'arcivescovo: un uomo integro, amato dal popolo, anche in virtù dell'eroico contegno da lui tenuto alcuni anni prima contro i nazisti. Il nuovo regime ha assolutamente bisogno di distruggere il «monumento nazionale»; gli serve pertanto una confessione pubblica, che sia resa dall'uomo alla presenza dei giornalisti stranieri, e nella quale egli si accusi di crimini orribili, nei riguardi di tutto il suo popolo. Ma l'arcivescovo non è uomo da lasciarsi piegare; si sa bene che con lui le torture, le banali minacce non otterrebbero



Renzo Ricci, protagonista dell'edizione radiofonica del dramma di Bridget Boland

alcun esito. Per questo egli viene messo nelle mani di un giudice psicologo, appassionato ai segreti della mente umana. Costui pri-

possibili si accresca l'orgasmo e la debolezza nervosa dell'accusato; perché egli ha bisogno anche di questo, per svolgere perfettamente il suo piano. Poi a poco a poco, proprio per la sua grande capacità di comprendere i roveli e le ansietà più intime dell'accusato, e di mostrarsi a lui solidale, egli diviene sempre più indispensabile; nell'orrore, nell'ostilità brutale che lo circonda, l'arcivescovo si abitua a rivolgersi al giudice come all'unica presenza intelligente che gli sia offerta; quasi come una parte di lui stesso che abbia potuto restare nella chiarezza, nella ragione. E, giorno per giorno, le difese abituali della sua personalità cominciano a venir meno; esausto, tremante, gli sembra che quell'uomo sia in effetti mandato da Dio presso di lui, per fargli capire meglio la sua pochezza e la sua miseria morale; e cominciano, da parte sua, le prime ammissioni di colpa, che gli sembrano giuste, doverose, imposte dall'umiltà. Si confessa ad esempio di non essere mai riuscito ad amare del tutto sua madre, che era una prostituta del mercato del pesce. E si fruga, si esplora; si rammenta della sua grande volontà di affermazione, che ora gli sembra un inutile orgoglio; e gli ritorna alla memoria il fastidio che risentiva talora per il suo prossimo, e che cercava di combattere aumentando ancora il lavoro e l'attività del suo apostolato. Impulsi di superbia, di egoismo, di odio, sono propri di tutti gli uomini, i santi compresi, che molte volte si fanno tali proprio per la volontà con cui riescono a combattere alcune inclinazioni tutti i giorni; ma in quel momento, a un uomo ridotto a quelle condizioni, tali impulsi sembrano inauditi, intollerabili, quasi irreparabili; tanto che vuole distruggersi, rendersi meschino, per essere pari allo schifo che sente di sé; e per annichilirsi, per farsi del male, accetta di confessare tutte

mercoledì ore 21,20 terzo pr.

ma di tutto lo fa privare del sonno e con vari accorgimenti fa che egli sia indotto in sospetto di follia; affinché in tutti i modi



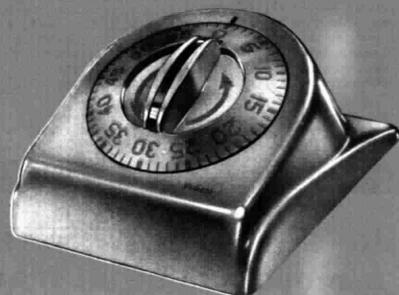
Alec Guinness, interpretò il film ispirato alle vicende del cardinale Mindszenty

Le vostre pietanze riusciranno perfette!

IL CONTAMINUTI

VEGLIA

SORVEGLIERÀ PER VOI IL TEMPO DI COTTURA



Il Contaminuti Veglia è uno strumento di nuova concezione, indispensabile per la vostra casa e per il vostro lavoro. Graduato minuto per minuto, esso suona automaticamente dopo il periodo di tempo da voi stabilito. Sia in casa che nell'ambito professionale il nuovo Contaminuti Veglia vi permette di assentarvi dalle vostre attività, dalla cucina o dal lavoro, con animo tranquillo, perché il suo vigile battito sorveglia per voi il trascorrere del tempo.

Costa solo 2.900 lire.

IN CUCINA

Con il nuovo Contaminuti Veglia ogni donna può conferire alla propria cucina un tocco di modernità all'americana!

AL TELEFONO

Avrete nel Contaminuti Veglia un amico che vi segnala in tempo la durata delle vostre conversazioni interurbane.

Contaminuti

VEGLIA

il segretario meccanico
che vi funge da memoria

le cose che il giudice vuole che egli confessi; perfino che ha tradito, che ha cospirato, che ha rubato, che ha mentito. E trascinato in tribunale afferma queste cose anche là, dinanzi a tutti. Poi, più tardi, quando lo hanno condannato a morte e lo hanno quindi lasciato dormire per un poco di tempo, egli comprende al risveglio come tutto ciò è potuto avvenire; spera quindi nella morte immediata, ma nemmeno lo vogliono più uccidere; gli concedono la grazia, e ordinano che egli ritorni tra i suoi fedeli, che la sua piena confessione ha sconvolto e disorientato. E' una pena più grave della morte, ma l'arcivescovo riesce a piegarsi e ad accettarla; mentre il giudice per la prima volta dubita di se stesso e di quello che ha fatto, perché « non può esistere il diritto di violentare la mente di un uomo ».

E' possibile tutto questo nella realtà? Non è affatto escluso — anche se talvolta il procedimento sembri un po' semplicistico — che in simili condizioni i sentimenti di colpa, anche i più latenti, possano crescere, ingigantirsi, fino ad un grado ossessivo, intollerabile. Uno stato permanente di prostrazione e di orgasmo li può richiamare facilmente; in questo caso poi essi sono particolarmente sollecitati dalla abile, inquisitoria parola del giudice, che in apparenza asseconda e aiuta tutto quello che sembra emergere dalle profondità dello spirito; ma in realtà infocola e inasprisce con capacità diabolica certi moti istintivi. Si può dunque credere in linea di massima

alla validità del procedimento; il quale però risulta attendibile soprattutto perché sembra, in realtà, che l'arcivescovo non abbia mai misurato adeguatamente, durante la sua esistenza precedente, alcune naturali e umanissime tendenze negative, che insidiano la sua mente. Ma è possibile che questo sia avvenuto? Che tutto ciò sia veramente per lui una sorpresa? Non lo si può del tutto escludere, anche se pare alquanto difficile che un uomo di vera fede e impegnato in ogni istante per la causa di Dio, non abbia mai misurato a sufficienza, nel suo spirito, certe inclinazioni negative. A meno di non supporre che le condizioni in cui il giudice ha ridotto il suo prigioniero siano tali, da fargli addirittura apparire come sor-

prendenti e intollerabili quelle stesse umane tendenze che egli già conosceva e valutava.

Ma se anche dal punto di vista psicologico questa interessantissima commedia può lasciare qualche perplessità, essa è comunque degna di essere conosciuta e apprezzata, se non altro per il profondo acume con cui sono disegnati i caratteri dei due protagonisti. Certamente, la sua particolare natura la rende adatta a un pubblico particolarmente attento ad alcuni problemi; per questo essa viene messa in onda sul Terzo Programma, il quale ha fra i suoi compiti anche quello di far conoscere quelle ardite opere teatrali, che sembrano aprire nuove prospettive e possibilità alla produzione drammatica.

Adriano Magli



Interpreti di *Il crepuscolo dell'eroe*: Vittorio Sanpoli e Maria Teresa Rovere

Il crepuscolo dell'eroe

radiodramma di Alberto Perrini

La storia di un ex campione di calcio era già stata trattata in un altro celebre radiodramma: La domenica della buona gente, di Vasco Pratolini e Giandomenico Gnani. Questa di Perrini è, nonostante l'argomento comune, una storia totalmente diversa: qui il grido della folla è solo un ricordo ossessivo, il tema vero è la disperata ricerca di un momento di pienezza, di vita, irrecuperabile per sempre. Perciò la storia di Pasquino Pasquali prende sin

dall'inizio un andamento intimo, meno corale, chiuso, e si svolge tutta lontano dallo stadio, dalla partita.

Se non avesse presa la laurea oggi Pasquino, a quarantacinque anni, sarebbe forse un allenatore, e vivrebbe negli altri la sua passione: il calcio. Invece la laurea ha significato per lui la vita di ufficio, dove di calcio si parla solo il sabato per riempire la sche-

dina; dove tra il ticchettio delle macchine da scrivere che scandiscono il passaggio del tempo, ogni tanto si sente la sua voce, quella di un ex campione che segnò il famoso goal nella partita Livorno-Lucchese, dettare: « In riferimento alla pregiata vostra... ».

La domenica è l'unico spiraglio per Pasquino, perché la domenica c'è da vedere la partita. Ma anche questo giorno, in

fondo non è più tanto allegro. Nostalgia, rimpianti, e poi dov'è il bel gioco di una volta? Dove sono i campioni di una volta? Tutto sembra decadere, lo stile, la passione sportiva, il gioco.

Pasquino da un po' di tempo è distratto, svogliato, sopraffisso. Che gli succede? E' forse l'età che avanza? Si sente vecchio, grasso, pesante? Ed ecco che mentre si trova appunto in questo stato d'animo il ricordo cocente del passato lo travolge. Che cosa insegue tra tanti pen-

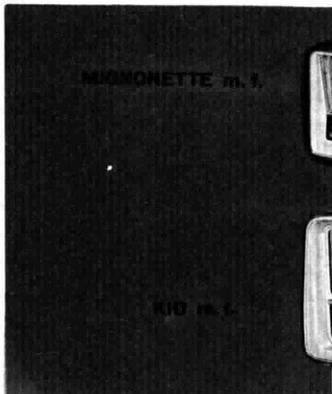
la serie dei classici Telefunken a modulazione di frequenza



DOMINO m. f.

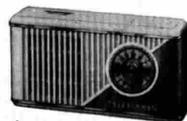


BABY STAR m. f.



Radiotelevisione
TELEFUNKEN
la marca mondiale

In vendita presso i migliori rivenditori
Chiedete opuscolo illustrativo indirizzando a:
TELEFUNKEN
RADIOTELEVISIONE - S.P.A.
MILANO - Piazzale Bacone n. 3



Partner B
transistor - circuiti stampati
Piccolo, leggero, funziona a batteria

L'IMMAGINE

tre atti di Antonio Conti e Guglielmo Zorzi

Può una donna rinunciare ad essere madre? Sappiamo tutti di no, sappiamo tutti che, in qualche modo, una donna deve pur riuscire a dar sfogo alla piena degli affetti, a concretizzare, e poi a sublimare, quel legame, in origine soprattutto fisico, che la lega alla sua creatura. E se la creatura non c'è — non è mai venuta, o è stata portata via dal destino — una donna deve trovare un altro modo, pur che sia, per essere madre. Pena la sua natura più intima. Pena la sua stessa vita.

Vera ha peccato. Più precisamente, la sua azione ha assunto, davanti al mondo, le tinte del peccato. E il marito, inflessibile, tutto d'un pezzo, attaccato alle regole scritte e non scritte dell'onore — un uomo! — ha voluto punirla. Si è allontanato dalla città del loro giovane amore, portando con sé il figlio, che non deve sapere, e non deve essere contaminato. Le perigliose delle reazioni, non poteva essere altrimenti, considerata la rigidità del suo carattere. E Vera, costretta dalla disperazione, ha sostituito suo figlio con un'immagine. Si è presa in casa un trovato — un bel bambino, con due occhi vivi, desiderosi, indaganti: come suo figlio — e gli ha dedicato ogni cura, ne ha sor-

di un suo ritorno, ha sognato di averli accanto uno all'altro, due fratelli, resi tali dal suo affetto, dalla sua tenerezza. Nessun amore è sufficiente a riempire il cuore di una madre: c'è sempre posto, in esso, per un altro figlio.

Poi, d'improvviso, ritorna lui: il marito. E' invecchiato, Amedeo, e non soltanto per il sottile rimorso che ha lentamente divorato la sua coscienza, ma per il peso tremendo che reca con sé, e di cui deve pur liberarsi. Il figlio, il loro figlio, uno splendido ragazzo, ma sempre divorato da una irrequietezza inspiegabile, da una ricerca inappagata di solidi affetti, quali soltanto la madre può dare, si è aggregato ad una pericolosa spedizione nel continente africano. E si teme, ed è, l'irreparabile. E si teme, ed è, lo schianto decisivo per tutti: per Amedeo, che sente vacillare la sua sicurezza di sempre; per Vera, alla quale non sembrano bastare più le premure, le carezze trepide dell'altro, l'immagine da lei stessa creata del figlio ora morto.

Un'immagine, nient'altro che un'immagine; e il ragazzo non può non rendersi conto. Silenzioso come era venuto, si accinge ad allontanarsi.

Ma può una donna rinunciare ad essere madre? E' proprio Amedeo, ora, a comprendere: constatando con mano di che cosa sia stata capace lei: di plasmare persino l'immagine fittizia del figlio come lui aveva sognato, negli anni spensierati della felicità e dell'amore. Il dolore, lo spasimo è stato tremendo: ma passerà. Vera, la madre, non può rinunciare ad amare. E del suo affetto si sazieranno entrambi: l'uomo maturo, che aveva creduto soltanto nel proprio orgoglio smisurato ed assurdo; il ragazzo sensibile e generoso, sovrattutto ad una vita di umiliazioni e di stenti.

Il delicato lavoro di Antonio Conti e di Guglielmo Zorzi non si propone accuse o dimostrazioni; ma, rispecchiando il cuore di una donna, ci indica uno dei motivi fondamentali che fanno più ricca e più bella la condizione umana. Una donna. Come dire: tutte le donne.

f. d. s.

lunedì ore 17 secondo pr.



Wanda Pasquini (Giulia)

vegliato ogni passo, ne ha spiato, con delicata passione, ogni sentimento. Fino a farne un uomo. Proprio come fosse dimenticato l'altro, quello vero, carne della sua carne. Col trascorrere degli anni, anzi, e accarezzando la speranza

sieri? Insegue un goal, il famoso goal segnato nella partita Livorno-Lucchese, il momento della gloria. Ma... i ricordi sono un po' confusi, anche lui comincia a dubitare. Come ricattare il passato? farlo ritornare vivo e presente, non più ricordo? Il viaggio di Pasqualino a Roma è proprio una fuga, una fuga verso quel suo goal. Ed eccolo, Pasqualino, nel bar di un vecchio compagno di squadra, il Cesa, che s'è sistemato perbenino, padre. La ricerca inizia proprio là. Che ne è di Giubilanti, di Bianchetti, di Martella, di Furlan?... Uno è morto, uno ha sposato la figlia del principale, un altro ha fatto soldi, un altro s'è messo negli affari. Tutto affonda nella nebbia del presente. E le partite di una volta? E il goal? Anche quello è perduto tra tanti altri goal, tutti irrimediabilmente segnati e dimenticati. Ma proprio nessuno ricorda, ricorda veramente?

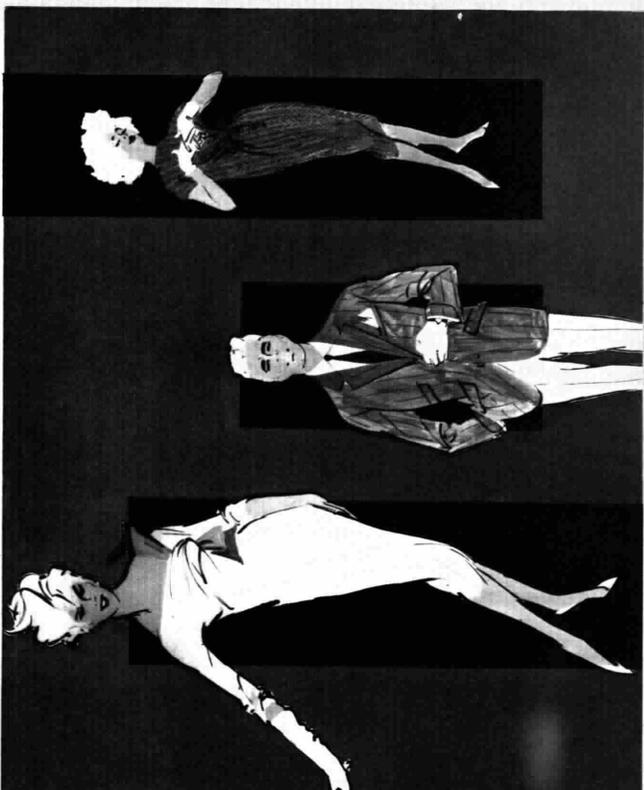
Ora tutto arretra nell'imprecisi-

sione, tutto disperatamente scomparsa, nessuno può aiutare Pasqualino nella sua ricerca, ed egli si ritrova solo, abbandonato ai suoi pensieri, in una strada... ed è lì che lo trova Clotilde che è venuta a cercarlo, allarmata dalla sua fuga improvvisa. Marito e moglie si parlano per la prima volta con un linguaggio diverso. Pasqualino comprende che c'è chi lo ama e lo ha amato non per il mito che lui stesso aveva fatto di se stesso, ma per quello che lui è sempre stato: un buon ragazzo. Ed è l'unica, lei, che ricorda veramente quel goal.

Ora la vita di Pasqualino, ex campione, riprende come prima, mentre il tempo avanza ed anche i ricordi non bruciano più; la domenica invece della partita lo aspetta uno svago più pacifico: la pesca delle trote.

f. l. e.

mercoledì ore 22 secondo pr.



Vesti
Bene
Vesti
LANA

Vesti
Bene
Vesti
LANA

Vesti
Bene
Vesti
LANA

La moda
AUTUNNO - INVERNO
giungerà gratuitamente a domicilio di tutti coloro che invieranno questo taloncino a:
MODA LANA
C.P. 3750 - Milano

Vi prego di inviarmi gratuitamente il figurino ed i vostri consigli per il seguente tipo di abito:

INDIRIZZO

J. 15 - 1968

BUSSA ALLA PORTA IL MILIONESIMO ABBONATO



1953: una trasmissione sperimentale realizzata a Milano

Il 9 gennaio del 1953 il nostro giornale usciva portando una piccola variante al consueto schema: in una delle pagine interne, appena messo in luce da un tratteggio rosso di riquadro, c'era l'«Orario delle trasmissioni sperimentali di televisione della settimana». Pochi cenni, l'ora di inizio e di chiusura nei rispettivi giorni, una fotografia di Nino Taranto colto «in una spassosa scenetta» e, sotto, a scanso di equivoci, una nota per ricordare che, trattandosi di «trasmissioni diffuse a scopo sperimentale, gli orari sopra riportati potranno subire variazioni». La settimana dopo, in calce a un analogo riquadro, si faceva presente che «La Radiotelevisione Italiana sarà molto grata a tutti coloro che invieranno osservazioni, giudizi, proposte e suggerimenti sui attuali programmi televisivi». Sembra un periodo lontano, quasi preistorico, a giudicarlo coi nostri occhi di oggi, abituati al successo delle trasmissioni da quindici milioni di spettatori e ai titoli su cinque colonne dei vari giornali per un candidato che cade alla penultima doman-

da: e stiamo parlando appena di cinque anni fa.

In quel periodo la televisione non aveva ancora alcun abbonato, logicamente; nessuno sarebbe stato in grado di calcolare quanta gente, in Italia, ascoltata quei primi, semiclandestini programmi, di cui neppure il nostro giornale annunciava il titolo; e ci voleva una esplicita sollecitazione a quel pubblico di pionieri per sapere in che modo giungessero graditi. Erano i tempi in cui lo stesso Sergio Pugliese — che con un foglio di carta e una matita aveva iniziato la televisione in Italia, e tuttora ne dirige i programmi — si affacciava personalmente sul video per rispondere ai quesiti dei telespettatori.

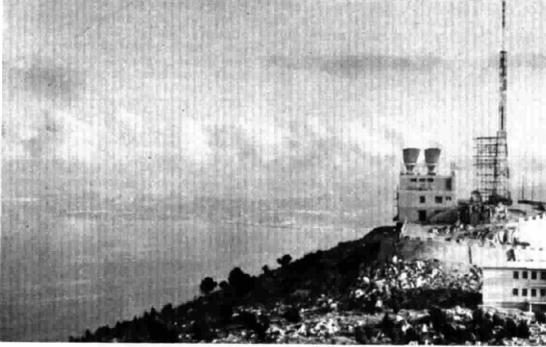
Con l'autunno del '53 si mosse finalmente la stampa. A due mesi dall'entrata in funzione del servizio ufficiale, la TV era l'argomento d'obbligo; nessun giornale poteva ignorarla. Vedemmo in quella occasione articoli favorevoli e articoli indulgenti, in qualcuno prevaleva la «benevola attesa», ma in altri, più numerosi, una vigile, sospettosa diffi-

denza. Pochi credevano allora a una immediata riuscita della TV. Nessuno, certo, si sarebbe sentito di giurarci sopra: «Avevamo sperato invano che in Italia la televisione non arrivasse mai», intitolò Paolo Monelli un suo celebre articolo: tanto delizioso alla lettura quanto poco rispondente alla realtà. Chi aveva la fortuna (o sfortuna) di possedere già in quel periodo un televisore si vedeva quotidianamente in casa la processione degli amici e dei vicini. Guardavano i programmi, prendevano il caffè, poi uscivano scuotendo il capo: «Non può attaccare». «Non ci siamo». E tornavano tutti, diligentemente, la sera dopo. Anche gli industriali produttori di apparecchi, alla consueta mostra milanese dell'autunno di quell'anno, si dimostravano piuttosto scettici. «Perché l'industria possa reggersi, e portare i prezzi a un punto accessibile, ci vuole un mercato di almeno duecentomila acquirenti». Ma duecentomila persone in grado e soprattutto con il desiderio di acquistare un televisore, sembravano un traguardo troppo lontano da raggiungere in quelle condizioni, tenendo presente il livello economico degli italiani e la limitata area di diffusione allora raggiunta dalle emissioni TV. Il primo trasmettitore della nostra rete, quello di Torino Eremo, era entrato in funzione fin dal 1949, ma a tutto il settembre del '53 due soli gli erano stati affiancati (Milano e Monte Penice), per consentire almeno al pubblico della pianura padana la ricezione delle onde ultracorte.

Finalmente, il gennaio 1954 ci

portò l'inizio delle trasmissioni ufficiali, con una cerimonia che si svolse in tre città diverse, collegando, attraverso una serie di ponti, i nuovi studi di Milano e i trasmettitori di Torino e di Roma. La televisione era giunta alla capitale. Fu un «lancio» con tutte le regole, e anche con tutto lo sforzo che certe realizzazioni richiedono. Senza badare all'esiguo numero degli abbonati, la TV cominciò con i programmi maggiori, impegnandosi a una programmazione giornaliera di cinque-sei ore; cominciò con la rivista e con la prosa, con l'inchiesta giornalistica e l'attualità. Cominciò, so-

prattutto, con l'opera lirica, una delle trasmissioni più difficili e più impegnative, che ha caratterizzato fin dall'inizio la produzione dei nostri studi, anche di fronte al pubblico degli altri Paesi. Alla fine del gennaio di quell'anno, col primo rendiconto ufficiale, la gestione abbonamenti della RAI contava 23.210 iscritti nello schedario riservato alla televisione. Venne con la primavera il Giro d'Italia e all'inizio dell'estate vennero i campionati del mondo di calcio; anche per il pubblico degli sportivi la TV si era rivelata un mezzo insostituibile. Venne l'accordo fra otto Paesi per la catena dell'Eurovi-



1958: la televisione in Sicilia. Ecco nella foto gli impianti

TIRO AL MILIONE

REGOLAMENTO

Art. 1 - Partecipano al concorso, con le modalità stabilite dal presente regolamento, coloro che, nei modi stabiliti dalla legge, contraggono un nuovo abbonamento alla televisione, nel periodo del 15 ottobre al 30 novembre 1958, a condizione che i relativi versamenti pervengano all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - URAR - di Torino (per gli abbonamenti ordinari) e alla Direzione Generale della RAI - Torino - (per gli abbonamenti speciali) entro e non oltre il 3 dicembre 1958.

Agli effetti di quanto sopra e sempre che i versamenti pervengano, rispettivamente, all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - URAR - di Torino o alla Direzione Generale della RAI - Torino, entro e non oltre il suddetto termine del 3 dicembre 1958, si terrà conto:

a) per gli abbonamenti ordinari: della data apposta con timbro a calendario dall'Ufficio Postale accettante sul bollettino di versamento (c/c 2-5500);

b) per gli abbonamenti speciali: della data apposta con timbro a calendario dall'Ufficio Postale accettante sul bollettino di versamento (c/c 2-3800).

Art. 2 - Per ciascun concorrente la partecipazione al concorso avrà inizio:

a) se abbonato ordinario TV, dal giorno successivo a quello della relativa segnalazione alla RAI, da parte dell'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - URAR - di Torino;

b) se abbonato speciale TV, dal secondo giorno successivo all'arrivo presso la Direzione Generale della RAI del relativo certificato di allibramento.

Art. 3 - Il concorso è dotato dei seguenti premi:

- 10 motorscooter « Vespa 125 cc »;
- 10 motorscooter « Lambretta 125 cc »;
- 7 automobili Fiat « 600 »;
- 2 automobili Lancia « Appia II serie »;

CONCORSO PER IL PRIMO MILIONE

e) n. 1 automobile Alfa Romeo « 2000 ».

I premi verranno assegnati per sorteggio mediante due successive fasi di estrazioni: una prima fase consistente nella estrazione di 30 nominativi fra quelli dei partecipanti al concorso ed una seconda fase consistente nell'attribuzione per sorteggio dei premi in palio a ciascuno dei 30 concorrenti sorteggiati nella prima fase, nel corso di una trasmissione televisiva.

Art. 4 - PRIMA FASE: I 30 nominativi saranno sorteggiati in base al seguente calendario:

- il 6 novembre 1958
- il 13 novembre 1958
- il 20 novembre 1958
- il 27 novembre 1958
- il 5 dicembre 1958

Art. 5 - SECONDA FASE: I 30 concorrenti sorteggiati a norma dei precedenti articoli saranno invitati dalla RAI, e previo accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento, ad assistere presso il Centro di Produzione TV di Roma ad una trasmissione televisiva che avrà luogo entro il mese di di-

cembre 1958 e nel corso della quale avrà luogo il sorteggio per l'attribuzione dei premi a ciascuno dei 30 concorrenti sorteggiati nella prima fase.

Il sorteggio sarà effettuato con le modalità che la RAI si riserva di determinare.

Art. 6 - Le estrazioni di cui al precedente articolo 4 (prima fase) avranno luogo presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un notaio e di due rappresentanti della RAI.

Il pubblico sarà ammesso ad assistere alle operazioni di sorteggio.

Le estrazioni di cui al precedente articolo 5 (seconda fase), avranno luogo in uno studio del Centro di Produzione TV di Roma, sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un notaio e di due rappresentanti della RAI.

I risultati dei sorteggi verranno comunicati per televisione,

pubblicati sul Radiocorriere e confermati con lettera raccomandata agli interessati.

Art. 7 - I concorrenti sorteggiati convocati a Roma a norma del precedente articolo 5, potranno designare in loro vece una persona di famiglia.

I concorrenti stessi — o la persona di famiglia designata — avranno diritto al viaggio di andata e ritorno in ferrovia, in prima classe, dal luogo di residenza a Roma, nonché al soggiorno a Roma in albergo di 1ª categoria per il tempo necessario per la partecipazione alla trasmissione.

La RAI offrirà al concorrente o alla persona di famiglia da lui designata i biglietti di viaggio e fornirà le indicazioni concernenti le modalità di soggiorno.

Anche le spese di vitto e di albergo saranno regolate direttamente dalla RAI agli alberghi e ristoranti. Nel caso in cui il concorrente — o la persona di famiglia da lui designata — risieda a Roma non avrà diritto al pagamento di spese di viaggio o soggiorno.

sione, che dal giugno di quell'anno permise di seguire tutti gli avvenimenti principali in tutti i centri del Continente. Con l'inizio del 1955, al suo secondo anno di vita, la nostra TV poteva contare su ottantottomila abbonati: poco meno di un italiano ogni cinquecento.

La TV era ancora uno strumento per privilegiati, di alcune regioni d'Italia. Chi proprio desiderava seguirne i programmi, nella maggior parte dei casi era ancora costretto al tavolino del bar, pigiato fra gli avventori, e davanti alla tazzina di caffè oscillante sul piattino. Ma alla metà di novembre esplose «Lascia o raddoppia?», con il suo successo folgorante, immediato. Con il dicembre '55 ecco la televisione a Napoli, attraverso il trasmettitore di Monte Faito; con l'ottobre '56 a Bari; con il 31 dicembre a Palermo. Gli uomini della direzione tecnica hanno lavorato con una velocità addirittura imprevedibile e la RAI ha esteso il servizio in tutta Italia con sette anni di anticipo rispetto agli antichi piani; la direzione programmi ha potenziato in qualità e quantità il proprio lavoro artistico con il personale ormai reso più esperto da cinque anni di pratica con il nuovo mezzo; e accanto ai primi, sempre attivi impianti del centro di Torino, ai nuovi studi di Milano, è venuto il centro romano di Piazzale Clodio, con il suo esemplare complesso di studi e di apparecchiature; mentre per il prossimo anno si attende l'entrata in funzione del nuovo centro di Napoli.



di Monte Pellegrino a Palermo

La televisione italiana a questo punto è uscita dalla sua fase di preparazione e di rodaggio, è diventata un fatto nazionale: con un complesso di trasmissioni che si rivolgono a ogni ordine di pubblico, e che coprono ormai le ore principali della giornata; con i suoi servizi di attualità e con la sua produzione di ogni tipo: l'occhio fissato sul mondo esterno, a coglierne tutti gli aspetti e i movimenti, e il lavoro in studio, per un diretto apporto culturale sul piano dello spettacolo (ed è il caso delle opere di prosa, dei concerti, delle inchieste) come per una offerta di divertimento e di svago (ed ecco i quiz, le trasmissioni di rivista, di varietà, lo stesso romanzo sceneggiato). Ma soprattutto la televisione italiana è oggi un fatto nazionale perché è riuscita a inserirsi nel modo più attivo nelle nostre abitudini, è diventata uno degli elementi costitutivi, e in un certo senso necessari, della nostra vita, ha saputo orientare e qualche volta influenzare in modo determinante i nostri costumi, si è fatta portatrice per il pubblico più lontano, e fino a ieri mai raggiunto, del più prezioso contributo di cultura, il contatto col mondo esterno, la conoscenza di uomini e di Paesi, di opere e di cose. A meno di cinque anni dalla inaugurazione ufficiale la nostra TV è la terza in Europa per il numero di abbonati: preceduta solo dalla Gran Bretagna, dove il servizio televisivo è iniziato dal 1946, e dalla Germania occidentale.

Il raggiungimento del milione di abbonati, che si annuncia ormai imminente, è in apparenza solo un fatto materiale, numerico: ma è la più eloquente conferma del successo che la televisione ha raggiunto presso ogni categoria di persone. Il concorso che la RAI in questa occasione bandisce, e di cui noi riportiamo qui sotto gli estremi, ricco di premi e articolato secondo un congegno che lo rende particolarmente interessante, può essere uno stimolo, per quanti non sono ancora abbonati; ma è soprattutto un punto fermo, una sottolineatura più evidente, per tutto il pubblico, senza discriminazione, di questa nuova realtà.

Giorgio Calceagno

Tutti coloro che contrarranno l'abbonamento alla televisione nel periodo 15 ottobre - 30 novembre 1958 riceveranno in omaggio per un trimestre il «Radiocorriere TV».

DI ABBONATI ALLA TV

Il concorrente sorteggiato o la persona di famiglia da lui designata dovrà farsi riconoscere con un valido documento di riconoscimento.

Art. 8. Qualora il concorrente sorteggiato e convocato a Roma a norma del precedente articolo 5, ovvero la persona da lui designata, non si presenti, per qualunque causa o ragione, all'invito ricevuto dalla RAI, perderà il diritto al viaggio ed alla permanenza a Roma.

L'assenza di concorrenti sorteggiati (o delle persone da essi designate) dalla trasmissione prevista dal precedente articolo 5 non impedirà lo svolgimento della seconda fase dei sorteggi di cui alle precedenti disposizioni, riservandosi la RAI in tal caso ogni opportuna decisione.

Art. 9. In caso di controversia sulla regolarità dell'abbonamento, la RAI si atterrà a quanto sarà stato stabilito al riguardo dal competente organo dell'Amministrazione Finanziaria.

Art. 10. La consegna dei premi ai concorrenti sorteggiati av-

verrà a cura della Direzione Generale della RAI entro il 120° giorno dalla ricezione della richiesta di consegna del premio stesso, previo accertamento della regolarità dei documenti trasmessi.

Art. 11. Nel caso in cui il concorrente sorteggiato sia una Associazione od un Ente morale verrà convocato a Roma il suo legale rappresentante che comprovato tale sua qualità ed il premio sarà a lui consegnato.

Art. 12. La RAI, qualora per cause indipendenti dalla sua volontà non possa effettuare la consegna del premio all'avente diritto, avrà facoltà di consegnare agli altri premi, da scegliere tenendo conto dei desideri da lui espressi, di valore equivalente a quello del premio stesso al momento dell'estrazione, prendendo come base i prezzi di listino stabiliti dai fornitori.

Art. 13. La RAI non assume alcuna responsabilità per i disguidi che potessero derivare da erronei versamenti da impre-

(segue a pag. 35)

Un momento delicato...

è quello in cui l'occhio maschile si posa sulle vostre mani: l'attimo nel quale l'uomo nel suo intimo forma la propria impressione sulla vostra personalità. Non deludetelo dunque e ricordate che avere mani belle non è più il monopolio di poche donne. ★ «Kaloderma-Gelée», il preparato specifico per curare le mani è dotato di particolari virtù toniche e un breve massaggio serale è sufficiente per darvi al mattino la piacevole sorpresa di avere mani bianche, lisce e vellutate. ★ Fatene uso subito. «Kaloderma-Gelée» oltre ad essere di qualità insuperabile, ha la miracolosa facoltà di rendere le vostre mani affascinanti e indimenticabili.

Il vostro successo è nelle vostre mani con

KALODERMA

GELEÉE

In tubetti da L. 240 e L. 300 con prospetto illustrativo

CLASSE UNICA 1958-59

Come abbiamo già annunciato la scorsa settimana, iniziano da questo lunedì sul Secondo Programma i corsi di « Classe Unica » per l'anno 1958-59. Il piano del nuovo anno prevede quattordici corsi, affidati tutti a illustri docenti, scelti nei campi più disparati per venire incontro ai desideri e alle esigenze espresse dagli ascoltatori. Lunedì 20, con frequenza trisettimanale, iniziano i corsi di Arsenio Frugoni su « Le Repubbliche marinare » e di Attilio Frajese su « Introduzione alla matematica ». Martedì 21, con frequenza bisettimanale, i corsi di Ugo Enrico Paoli su « L'Iliade » e di Giuseppe Di Nardi su « Elementi di economia: iniziativa privata e intervento pubblico ». Sabato 25, infine, ci sarà il primo dei « Sabati di Classe Unica », la ormai classica trasmissione di fine settimana, con interventi, discussioni, risposte e chiarimenti sugli argomenti trattati nelle varie lezioni.

Presentiamo in questo numero i primi quattro docenti. I corsi si susseguiranno con frequenza ininterrotta fino al prossimo giugno.



Arsenio Frugoni

ARSENIO FRUGONI - Nato a Parigi il 1914, di famiglia bresciana, Arsenio Frugoni è uno dei maggiori specialisti di storia medievale oggi in Italia e ha la cattedra di storia nella Scuola Normale Superiore di Pisa. La sua opera di storico si è rivolta sia all'edizione critica di testi, sia alla ricostruzione di figure della storia medievale e di particolari momenti di quella storia, studiata soprattutto nelle sue componenti religiose; e possiamo ricordare gli studi su Arnaldo da Brescia, su papa Celestino V e sul suo successore Bonifacio VIII. Di Arsenio Frugoni gli ascoltatori di Classe Unica già conoscono il corso tenuto due anni fa sulla Storia della città in Italia; corso che, in queste lezioni sulle Repubbliche marinare, trova la sua ideale continuazione.

ATTILIO FRAJESE - Già ordinario di matematica e fisica nei licei, Attilio Frajese insegna fin dal 1939 storia della matematica presso l'Università di Roma. Fu uno dei discepoli prediletti del grande matematico e storico della scienza Federigo Enriques, col quale collaborò alla redazione del volume Le matematiche nella storia e nella cultura (1938). Specialista di matematica greca, ha studiato in modo particolare le relazioni fra la filosofia di Platone e l'opera matematica di Euclide. Fra le sue pubblicazioni di carattere divul-



Attilio Frajese



Giuseppe Di Nardi

gativo possiamo ricordare La matematica nel mondo antico (1952) e Che cosa è il calcolo infinitesimale? (1954). Attilio Frajese è Direttore Generale del Ministero della pubblica istruzione e rappresenta il Ministero nel Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di alta matematica.

GIUSEPPE DI NARDI - Nato a Spinazzola (Bari) il 1911 e laureato in Scienze Economiche, è stato ordinario di Economia politica nelle Università di Bari e di Napoli, prima di essere chiamato alla stessa cattedra nella Università di Roma, dove tuttora insegna. E' direttore della Rassegna Economica del Banco di Napoli, consulente per gli studi della Cassa del Mezzogiorno e fa parte del Consiglio di ammi-

è dal 1944 ordinario di letteratura latina all'Università di Firenze, dopo aver coperto fino a quell'anno la stessa cattedra all'Università di Genova. Figlio del grande paleografo Cesare Paoli, e allievo di Girolamo Vitelli, Ugo Enrico Paoli si laureò in Lettere il 1906 a Firenze e in Giurisprudenza il 1918 a Urbino. Ha tenuto lezioni e corsi in molti Atenei italiani e stranieri; è membro di varie Accademie e Società scientifiche in Italia e all'estero, autore di volumi di letteratura, di filologia, di diritto attico, di varie discipline umanistiche; poeta e prosatore in lingua latina. Per dare il più alto riconoscimento a questa sua multiforme attività il Presidente della Repubblica lo ha insignito quest'anno della medaglia d'oro di prima classe dei benemeriti della scuola e della cultura.

Troppo lungo sarebbe riportare qui l'elenco delle sue opere. Possiamo citare alcuni studi fondamentali nel campo del diritto (Studi sul processo attico, 1930, Studi sul processo attico, 1933), che testimoniano il suo prevalente orientamento scientifico di giurista; o ricordare alcune opere divulgative, tradotte in varie



Ugo Enrico Paoli

nistrazione della Banca Europea degli Investimenti a Bruxelles. Fra le sue pubblicazioni scientifiche ricordiamo: Economia dello scambio, Economia dell'industria, Le banche di emissione in Italia nel secolo XIX, La interminazione nel monopolio bilaterale, Il relativismo nella scienza economica e circa un centinaio di saggi.

UGO ENRICO PAOLI - Nato a Firenze il 1884, Ugo Enrico Paoli

lingue, che offrono il più prezioso sussidio alla conoscenza del mondo antico: Vita romana. La donna greca nell'antichità. Come vivevano i romani. Come vivevano i greci. Ma non vogliamo dimenticare il volume contenente una serie di studi sul Folengo, di imminente pubblicazione, e la cui prima parte riproduce le conversazioni trasmesse due anni fa dal Terzo Programma sotto il titolo La poesia maccheronica.

Tutti i corsi radiotrasmessi saranno raccolti in appositi volumi a cura della

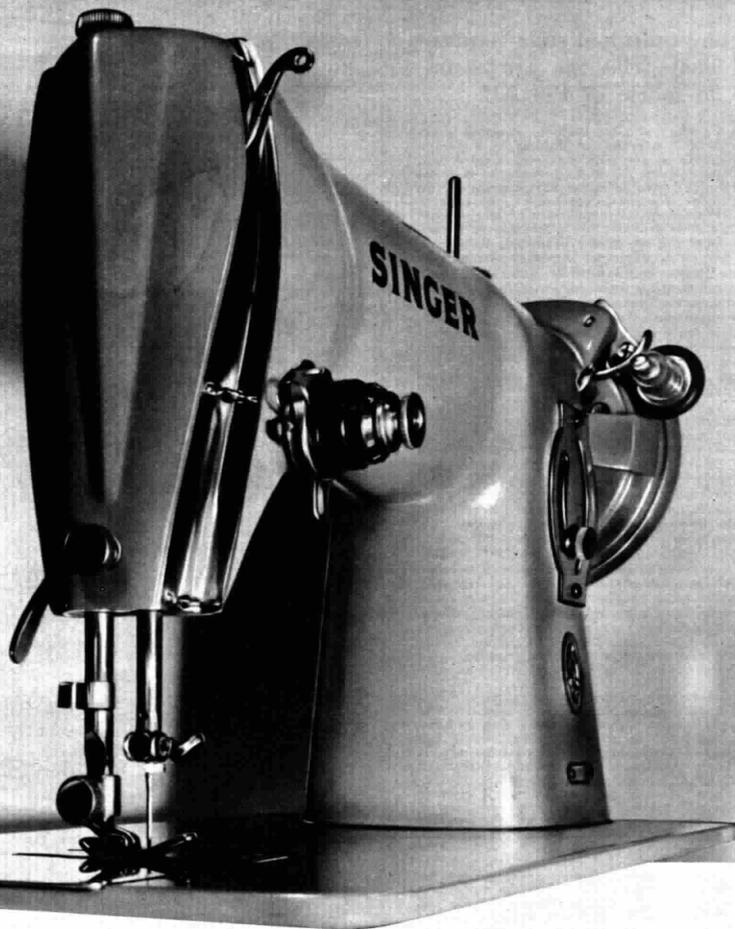
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Invio a richiesta, in omaggio, del catalogo dei volumi finora pubblicati, e di quelli in preparazione. Tutti i volumi sono in vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenalè, 21 - Torino

QUESTA



è la macchina per la famiglia di oggi e di domani

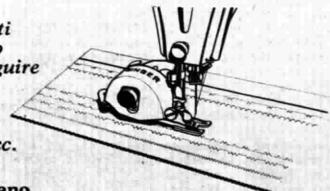
Risultato dei modernissimi sistemi di produzione e della secolare esperienza della Singer, la nuova Singer Casa 191 possiede tutte quelle caratteristiche tecniche ed estetiche che rispondono alle esigenze immediate e future di ogni donna:

superiorità dei materiali e della lavorazione
facilità d'uso
gamma completa di prestazioni
assoluta precisione in ogni lavoro
modernità di linea
elegante verniciatura in due gradevoli tonalità di beige

La nuova Singer Casa 191 esegue in modo perfetto qualsiasi lavoro di cucito domestico, ricama, rammenda e inoltre

SA FARE ANCHE LO ZIG-ZAG

Ha in dotazione infatti un pratico apparecchio che le permette di eseguire perfette impunture a zig-zag per orlature, applicazioni speciali, motivi ornamentali, ecc.



Catalogo e informazioni: SINGER, via Dante 18, Milano

SINGER casa 191

Alcune induzioni sulla natura del male che ha provocato la morte di Pio XII

Ancora una volta un episodio morboso a carico dell'apparato circolatorio si è accompagnato da una notizia fatale. Come è noto i bollettini medici diramati durante la malattia del Pontefice hanno parlato genericamente di « disturbi della circolazione cerebrale », ma i particolari, successivamente conosciuti, del decorso dei sintomi e delle drammatiche alternative che aprirono i cuori alla speranza o gettarono nello sconforto, fino all'annuncio del trapasso, possono permettere alcune induzioni sulla natura del male che ha provocato la morte di Pio XII.

Si tratta, naturalmente, di semplici ipotesi, ma fondamentalmente si deve pensare che un'arteria, una delle tante che formano la fitta rete apportante al cervello il sangue, e quindi il nutrimento indispensabile, sia rimasta bloccata, o per lo meno non più agevolmente percorribile dalla corrente sanguigna.

Quale la causa di ciò? Può darsi che l'arteria si sia occlusa in seguito ad uno spasmo di natura nervosa, spasmo che con l'aiuto degli opportuni medicamenti può anche scomparire dopo breve tempo. Di qui la ripresa dei sensi e della coscienza fino a suscitare un cauto ottimismo, e la rinnovata efficienza delle condizioni circolatorie, stroncata poi da un successivo ripetersi dell'episodio. Secondo un'altra ipotesi l'arteria sarebbe stata ostruita da un grumo di sangue, cioè da un coagulo o « trombo » formatosi in un punto del canale in seguito al lento e progressivo sviluppo di un'alterazione arteriosclerotica. Oppure sempre un grumo di sangue potrebbe essersi distaccato da un organo anche lontano dal cervello e, trascinato dalla corrente, avrebbe terminato il suo tragico viaggio là dove le dimensioni del canale arterioso non permettevano più il transito. Ma in circostanze del genere la morte non è sempre subitanea? Può darsi che lo sia, qualora l'arteria bloccata abbia dimensioni cospicue, si da essere primaria, ma può anche darsi che la morte non sopravvenga allorché l'arteria è secondaria. Il cervello possiede infatti notevoli risorse per compensare i turbamenti della propria circolazione sanguigna. Quando un'arteria è ristretta od ostruita, e il sangue non arriva più come dovrebbe alla rispettiva zona che attende il normale nutrimento, altre arterie collaterali possono rimediare alla siccità: aumentano il loro diametro e alimentano il territorio minacciato, con un adattamento d'emergenza.

Naturalmente questi compensi non sono soltanto locali: occorre che l'organismo possieda doti generali di resistenza e vigore. E queste doti erano preclare nel fisico, sia pure apparentemente fragile, del Pontefice. Lo si poté constatare quattro anni fa, quando Egli superò un allarmante complesso di disturbi derivanti, come si riuscì a conoscere ad accertare, dall'esistenza di un'ernia diaframmatica.

Ma soprattutto Pio XII era un mirabile esempio del predominio delle forze dello spirito su quelle fisiche, e già allora dimostrò come le prime potessero dominare le insidie che sempre minacciano un organismo affaticato da un'intensa ed ininterrotta attività. E anche durante l'ultimo fatale episodio si è assistito allo stesso fatto, fino all'estremo limite delle possibilità umane. Può anche darsi che in qualche modo la malattia precedente abbia rappresentato l'origine dell'attacco cerebrale, considerando che negli ultimi tempi la crisi di singhiozzo erano ricomparse ed ininterrotta attività. E anche durante l'ultimo fatale episodio si è assistito allo stesso fatto, fino all'estremo limite delle possibilità umane.

Queste situazioni si evolvono lentamente ed in silenzio fino a che un abbassamento della pressione, una fugace modificazione della composizione del sangue o altri fattori portano ad un certo momento alla manifestazione improvvisa del disturbo.

Disturbo, come si diceva sopra, che può anche essere dominabile e reversibile, ma che presenta sempre l'eventualità della recidiva. E proprio questa evenienza potrebbe avere fatto precipitare le condizioni del Pontefice e prodotto il fatale cedimento delle funzioni cerebrali indispensabili per la vita.

Dottor Benassisi

Risposte ai lettori

Signora M. S. - Pescara

Il problema più importante da risolvere nel suo ingresso è quello della chiusura dei vani sulla parete a. Ed eccole come le suggeriamo di sistemare la parete: due porte in legno perlinato, lucido (fig. A). La superficie di questi pannelli è interrotta ad una certa altezza dalla riproduzione fotografica di una stampa antica, che si prolunga anche sul muro adiacente. Il trave (b) può essere ricoperto dello stesso legno perlinato, e decorato con piante verdi appese. Il vano di fondo sarà rivestito di specchio, con una breve mensola: l'asimmetria rispetto all'asse del corridoio sarà bilanciata da una tenda laterale dietro alla quale sarà celata una serie di lampade fluorescenti. L'attaccapanni sarà sistemato nel più piccolo dei ripostigli celati dal pannello. Porta-ombrelli in rame. Soffitto rosso. Pareti e porte color tala. Sotto al pannello sospeso una fila di piante da vaso.

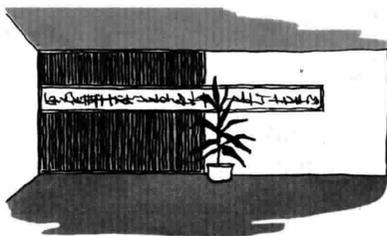


Fig. A

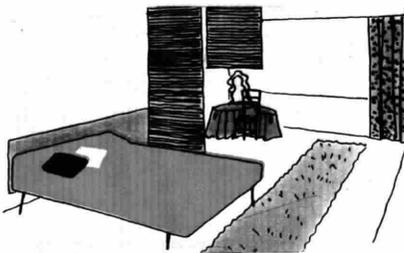


Fig. B

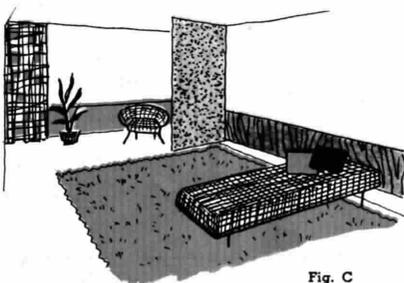


Fig. C

Sposa genovese

Scelga uno specchio con cornice dorata, possibilmente antica, e decisamente barocca. A terra una serie di sedici in rame, con piante verdi formeranno una piacevole decorazione. Non le conviene aggiungere nulla di più, data la piccolezza del suo ingresso, e gli oggetti già esistenti.

Signora A. Rossi - Milano

Dati i suoi particolari quesiti, improntati ad un'estrema modernità, pubblichiamo per lei due ambienti di un alloggio veramente funzionale (fig. B e C). Nella scelta degli arredi è evidente una ricerca di lineare semplicità: un letto, di linee essenziali, appoggiato ad una striscia di legno pregiato. Una passatoia in lana di tinta unita: toilette e seggiola antiche, per contrasto. Divisorio in canna di bambù. Nel soggiorno, un largo canapé, appoggiato trasversalmente ad una striscia di legno che corre lungo tutta la stanza. Il divisorio, in tessuto placcificato, separa il soggiorno da uno studio biblioteca. Grande moquette unita.

Achille Molteni

Ricevo molte lettere nelle quali mi si pongono problemi di carattere strettamente personale e tali da non interessare i lettori della rubrica. Prego, perciò, i nostri lettori di allegare sempre il loro indirizzo privato e di instare piantine o schizzi chiaramente disegnati e possibilmente in scala, con relative quote, allo scopo di rendere più sollecite le risposte. (a. m.)

GLI ASTRICI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI
Pronostici valevoli per la settimana dal 19 al 25 ottobre



ARIETE 21.II - 20.IV



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Possibilità di sperare in un prossimo incontro con la persona che vi interessa.



LEONE 24.VII - 23.VIII



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Le ispirazioni di vendetta lasciatele da parte, esse vi comprometterebbero soltanto.



SAGITTARIO 23.XI - 22.XII



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Rischio di subire dei soprusi da gente poco onesta. Gli occhi bene aperti sono già una garanzia di difesa.



TORO 21.IV - 21.V

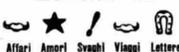


Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Vi farete valere e stimare e perciò otterrete quanto avete in mente.



VERGINE 24.VIII - 23.IX



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Incontri fortunati con gente altolocata che vi faranno ottenere appoggi e accoglienze amichevoli.



CAPRICORNO 23.XII - 21.I

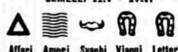


Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Prima di iniziare una trattativa esaminare bene la vostra posizione finanziaria e personale.



GEMELLI 24.V - 21.VI



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Otterrete di più con la dolcezza e l'ospitalità. Eliminate l'inquietudine.



BILANCIA 24.IX - 23.X



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Sperate pure dal prossimo incontro, le stelle vi sono favorevoli. Spostamenti e visite dovranno essere fatti solo in mattinata.



ACQUARIO 22.I - 19.II



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Aspettatevi delle sorprese piacevoli. Non permettete però che i sentimenti dominino la ragione.



CANCRO 22.VI - 23.VII



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Ascoltate bene ciò che si dice intorno a voi. Tutti i progetti che si riferiscono ai vostri amori vi daranno relative soddisfazioni.



SCORPIONE 24.X - 22.XI



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

State attenti a non lasciare cose compromettenti in giro. Troverete un solido aiuto in una donna bruna.



PESCI 20.II - 20.III



Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Un problema piuttosto delicato chiederà una soluzione troppo rischiosa. Bisogna sempre essere prudenti.

fortuna contrarietà sorpresa mutamenti novità lieta nessuna novità complicazioni guadagni successo completo

IL "PREMIO ITALIA," HA DIECI ANNI

(segue da pag. 9)

sposizione della Giuria drammatica e della Giuria dei documentari un premio speciale del valore di 1000 dollari, dal titolo « Premio dei Diritti dell'Uomo », che è stato assegnato alla maggioranza a:

Sulle tracce di Anna Frank, documentario di Ernst Schnabel, Opera presentata dalla Comunità delle Radio della Repubblica Federale Tedesca.

I Membri delle tre Giurie, avendo approvato all'unanimità il presente Verbale, vi appongono la firma.

IL VERBALE DELLA GIURIA TELEVISIVA

Era quindi il turno del signor D'Arcy che, in veste di presidente della Giuria televisiva, proclama i vincitori dei premi per i documentari televisivi secondo quanto stabilito dal seguente verbale:

A norma delle disposizioni dell'Art. 15 dell'Annesso 3 del Regolamento, la Giuria chia-



A Carlo Alberto Chiesa cui si deve il documentario *L'isola di Favignana* è stato assegnato il Premio Italia Televisivo

mio offerto dalla Città di Venezia, del valore di 500.000 lire. Pilota dei ghiacciai, di Jean Jacques Legrange, documentario presentato dalla Société Suisse de Radiodiffusion et Télévision.

Essendo stato approvato il presente Verbale all'unanimità, il Presidente, delegato dagli altri 14 Membri della Giuria, vi appone la sua firma.

PARLA L'INGEGNER RODINÒ

Ha preso poi la parola l'Amministratore delegato della RAI, ingegner Marcello Rodinò: « La celebrazione che stasera facciamo del Premio Italia — egli ha detto — merita una particolare puntualizzazione in quanto con la proclamazione dei vincitori per l'anno 1958 si conclude un decennio di vita di questa iniziativa, che, sorta nel 1948 quasi come un atto di audacia e di fede, si è andata solidamente affermando nel tempo così da costituire oggi una grande — ed unica — competizione internazionale nel campo della produzione di opere radiofoniche e televisive ».

Fu Salbino Sernesi, allora Direttore Generale della RAI, che ben interpretò in quel tormentato dopo-guerra sia l'ansioso desiderio di spirituale distensione dei popoli e l'aspirazione di rinnovati vincoli di solidarietà tra le nazioni, sia il grande sviluppo che rapidamente in tutti i Paesi avrebbe raggiunta l'attività degli enti radiofonici; egli prevedeva che questo sviluppo avrebbe sottoposto gli stessi al continuo trabaglio della ricerca per la creazione di un linguaggio sempre più specializzato e migliore: il Premio Italia assolve appunto il compito di dare ogni anno la misura di questo trabaglio, rendendone noti — e premiando — i prodotti migliori.

Alla sottoscrizione dell'atto costitutivo avvenuto il 18 settembre 1948 a Capri parteciparono 13 enti di diverse nazioni: nell'ordine: Austria, Belgio, Città del Vaticano, Egitto, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Italia, Principato di Monaco, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia e Svizzera e più tardi si associarono gli enti radiofonici di Germania, Stati Uniti, Lussemburgo, Canada, Irlanda, Giappone, Jugoslavia, Polonia ed Israele; quest'anno il Premio Italia ha accolto come nuovi membri l'Australia ed il Sud Africa.

Nella prima regolamentazio-

ne furono ammesse alla competizione soltanto le opere musicali e letterarie o drammatiche; successivamente fu istituito un nuovo premio per la presentazione di documentari radiofonici; più recentemente ancora, su iniziativa della RAI, è stata introdotta in via sperimentale una nuova competizione per il miglior documentario televisivo, in questa assemblea dei delegati definitivamente regolata.

E così giurie composte dai rappresentanti degli organismi aderenti hanno nel corso di questi anni esaminato 310 produzioni radiofoniche o televisive — frutto di preventiva selezione nell'ambito di ciascun Paese — di cui soltanto in quest'anno 77; le produzioni presentate sono andate sempre crescendo di numero e — quel che più conta — di qualità e ciascuno ha saputo ben profittare dell'esperienza degli altri per elevarne il livello della propria produzione.

Per originaria determinazione l'attività del Premio Italia si svolse nel nostro Paese: in questi dieci anni i rappresentanti degli organismi aderenti sono stati così volta a volta riuniti, dopo Capri, a Venezia, a Torino, a Napoli, Milano, Palermo, Firenze, Perugia, Rimini e Taormina; di nuovo ora ci ritroviamo a Venezia dove ebbe luogo dieci anni or sono la prima assegnazione di premi.

Cari Amici Delegati, è stato per noi motivo di soddisfazione mostrarvi così la nostra Italia dalle Alpi alla Sicilia: è stato per noi un piacere incontrarci ogni anno con Voi in riunioni dedicate allo studio dei nostri problemi e all'approfondimento dei reciproci rapporti di amicizia e di stima. Anche Voi siete soddisfatti di come si è svolta in questi dieci anni l'organizzazione del Premio Italia; lo sappiamo per le Vostre reiterate, cortesi assicurazioni, lo rileviamo dal gentile pensiero avuto per il Segretario Generale del Premio e nostro valoroso collaboratore dottor Zaffrani, lo sentiamo ieri sera riuniti nel Teatro Olimpico di Vicenza, dove l'arte del Palladio e la musica del Monteverdi si fondevano in perfetta armonia di bellezza unendo ci tutti in una atmosfera di eleata serenità.

Nel formulare i migliori auguri per i futuri successi del Premio Italia tengo particolarmente a ringraziare il Signor Sindaco per aver voluto dotare la competizione di quest'anno di un particolare premio intitolato alla Città di Venezia, ed il Conte Vittorio Cini ed i



Il tedesco Ernst Schnabel ha realizzato con l'inchiesta *Sulle tracce di Anna Frank* l'opera cui è andato il Premio posto in palio dall'Unesco nel decimo annuale della « Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo »

rappresentanti di questa nobilissima Istituzione dell'Isola di San Giorgio per l'ospitalità concessa in così degna accogliente cornice.

IL DISCORSO DEL MINISTRO SIMONINI

All'ingegner Rodinò ha fatto seguito l'onorevole Simonini, il quale ha detto:

Sono particolarmente lieto di porgere, a un ampio e qualificato consesso di rappresentanti dei maggiori Organismi mondiali della Radiodiffusione, il saluto augurale del Governo italiano in occasione di questo decimo anniversario del Premio Italia che si è ormai inserito tra le più valide manifestazioni destinate a promuovere, sollecitare e sviluppare creazioni di alto livello artistico, funzionalmente collegate al più complesso, ma nello stesso tempo al più esteso dei moderni mezzi di diffusione.

Quale Ministro in carica delle Poste e delle Telecomunicazioni, deo esprimere il mio particolare apprezzamento per l'importanza che man mano è venuto assumendo questo Premio Italia il che prova che esso costituisce un contributo efficace per stimolare produzioni di riconosciuto valore artistico, condizione — questa — necessaria per accrescere l'interesse del pubblico.

Apprezzamento che non può essere esteso a tutti coloro che, nei Paesi qui convenuti, hanno contribuito all'apporto dei mezzi tecnici indispensabili per lo sviluppo dei servizi di Radiodiffusione sonora e visiva, e in genere delle telecomunicazioni.

Servizi tutti che, affrancando gli uomini dai limiti dello spazio e del tempo, hanno la finale aspirazione di aiutarli a raccogliersi in una superiore comunione di pensiero ed a scambiarsi le proprie esperienze dalle quali solo è possibile trarre stimolo verso l'affinamento dello spirito e degli strumenti di civiltà; in una parola verso il reale progresso.

Particolare benemerita acquisita quindi la perseveranza degli Organizzatori e degli autorevoli Rappresentanti degli Enti di Radiodiffusione, perseveranza che ha consentito di pervenire a risultati così cospicui, che, senza dubbio costituiscono un apporto di grande valore per rinsaldare l'unità spirituale dei Popoli.

Lo prova, del resto, l'iniziativa piena di significato dell'UNESCO che, dotando questa manifestazione di un premio « Diritti dell'Uomo », ha voluto riconoscerle il merito di saper rispondere ai doveri di umana comprensione e di reciproco rispetto fra i popoli del mondo. Al termine di questa decima edizione del Premio Italia esprimo pertanto il mio più vivo compiacimento per i risultati raggiunti e nel rinnovare il saluto augurale del Governo formulo i migliori voti per il sempre più brillante avvenire di questa manifestazione.

I vincitori presenti in sala, o i loro rappresentanti, sfilano ora davanti al tavolo d'onore a ricevere la stretta di mano e i complimenti delle autorità: la parte ufficiale della cerimonia

si conclude fra i battimanti. Poi è la calata dei fotografi, dei radio e telecronisti, dei giornalisti della carta stampata: è il momento di conoscere da vicino questi musicisti, drammaturghi, documentaristi, scambiarvi quattro parole al vivo con loro.

Ne iso solo uno, strappandolo alla concorrenza. E' Aleksandar Obrenovic, nato a Belgrado nel 1928, vincitore del Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera drammatica (*Lucello*). Timido come una violetta, grondante capelli neri su un gran naso cavalcato da occhiali schiettamente intellettuali. Obrenovic è il tipico timido ilare (com'è noto ci sono due fondamentali categorie di timidi: gli aggressivi che mascherano la ritrosia attaccando per primi con ingiustificata energia; e i timidi che la coprono con sorrisi, risatine, risate non del tutto pertinenti. Obrenovic appartiene a questa seconda specie). Gli domando, ed è abbastanza ovvio, perché lui così giovane abbia scelto come tema della sua opera la vecchiaia. Non lo sa, dice. « Nesnam, Boga mi, mio Dio non lo so proprio ». Romanticamente, cerca di spiegare come gli si limiti a manifestare quel che gli detta dentro. Non sceglie i suoi temi: ne è scelto.

E quali sono i caratteri della sua pièce, quali le intenzioni concettuali? Altra cascata di sorrisi su un lago di silenzio. Poi una risposta non priva di malizia: « Non sta a me parlare di caratteri e di intenzioni. Questo è compito della critica. Io mi fido della critica: e aspetto che essa mi riveli quello che



Aleksandar Obrenovic è il giovane autore jugoslavo che col racconto radiofonico *L'uccello* ha vinto il Premio messo a disposizione della Radiotelevisione Italiana per un'opera drammatica

ho voluto dire. Poi, se del caso, confermerò se il giudizio espresso coincide col mio pensiero ».

Incalzato, messo alle corde rivela con reticenza i suoi progetti. Sta scrivendo, per il teatro, due opere: l'una e l'altra ancor senza titolo, un dramma e una satira sceneggiata. L'argomento del dramma è preso da un proverbio serbo in smaccata contraddizione col nostro: l'abito, da quelle parti, fa il monaco. E' la storia di un pittoco, un medicante che acquista per pochi denari un uniforme da generale. L'indossa, entra nella parte, crede e riesce a far credere d'essere quello che appare. L'illusione gli rende la vita, più bella anche se la falsa. L'amico pensoso e onesto che cercherà di dimostrarci quanto sia sleale e vile questo rinchiudersi nell'illusio-

gi. ci.

(segue alle pagine 24-25)

IL "PREMIO ITALIA,, HA DIECI ANNI

(segue da pag. 23)

ne come in castello catafratto finirà di mala morte. La vita per il pitocco deve essere sogno, a costo di uccidere. Ho rivisto Aleksandar Obrenovic la mattina appresso in ispezione alle Mercerie: aveva cariche le braccia di pacchi, pacchetti, pacchettini. In una, mi ha detto ridacchiando imbarazzato come l'avessi sorpreso in colpa, c'è un completino di lana per il piccolo Miloš (suo figlio, il primo: tre settimane d'età); negli altri ricordini e regalini per la moglie Vida e per gli amici di Belgrado.

IL DOVERE DI ERNST SCHNABEL

Ernst Schnabel, tedesco, il coraggioso realizzatore di *Sulle tracce di Anna Frank*, è una vecchia conoscenza nostra. Ci incontrammo nel '53 a Palermo dov'egli faceva parte di una giuria del « Premio Italia »: è il primo a ravvisarmi, bella memoria, diavolo d'uomo. In un inglese duro e veloce descrive il laborioso meccanismo dell'inchiesta che l'ha condotto

quasi come capire il francese di un americano (e meno male, gliene rendo pubbliche grazie, che il collega Vascon, cronista poliglotta di radio Venezia mi ha dato una valida mano).

Ripieghiamo dunque sui conazionali vincitori, Zavoli per lo splendido documentario che si chiama *Clausura* e Carlo Alberto Chiesa, esordiente in questo campo, che s'è meritato il massimo riconoscimento in palio per i documentari televisivi con *L'isola di Favignana* esemplare per sobrietà ed efficace narrativa, ammirevole per la abilità tecnica. Zavoli non è nuovo ai lauri del « Premio Italia », professionalmente va forte, come si dice. Non nasconde d'esser particolarmente lieto del successo di *Clausura* che ha messo a durissima prova le sue qualità di scaltro giornalista. E' fiero che il Pontefice testé defunto, avuta mesi fa notizia del documentario abbia desiderato ascoltarlo; trova lusinghiero — come uomo di mestiere — che la sua opera sia stata richiesta dall'importante Archivio storico del Seminario maggiore di Venezia: segno, dunque, che il giornalista non sempre scrive sulla



Una suggestiva visione del chiostro palladiano, una delle perle della Fondazione Cini, all'isola di San Giorgio Maggiore

a ritrovar tutti o quasi i testimoni degli ultimi mesi di vita di Anna e racconta come molti di loro, i più provati, esitassero ancora a parlare come temendo chissà quali conseguenze.

« E' stato terribile — spiega — penetrare nelle tranquille case olandesi d'oggi e sentire evocare in esse i fantasmi della guerra. Un bambino che dorme in un angolo e suo padre che ricorda i tempi della fame e della morte. Allucinante ».

« Ma perché — domando — perché lei ha voluto ripercorrere il cammino di Anna, cosa l'ha spinto a questo? ».

La risposta è semplice e grave, inaspettata: « L'ho fatto perché molti miei compatrioti non credono all'autenticità del *Diario di Anna*. L'accettano come una patetica finzione letteraria, non altro. Ho sentito il dovere di fornir loro le prove, le testimonianze dirette e controllabili della verità dei fatti ».

Parlare inglese con un tedesco è un'impresa logorante

sabbia o, nel caso suo, parla al vento. Due israeliani, un giapponese e un jugoslavo si sono commossi fino alle lacrime ascoltando le parole delle monache claustrali: e Zavoli n'è contento, vede in ciò il segno della larga accessibilità umana del proprio lavoro.

Ha chiare idee sulla natura della propria specialità, il documentario radiofonico che egli è risoluto a voler libero da ogni suggestione estranea alla realtà, governato soltanto dalle due regole-chiave del giornalismo di buon livello: l'esigenza di informare e l'impegno di formare. Alla ricerca dell'uomo storico, l'uomo nel proprio ambiente e nel proprio tempo ha in animo un'ampia inchiesta sulla gioventù europea d'oggi, *L'Europa continua*. E un'altra dedicherà al realismo, se abbia compiuto il suo ciclo vitale, chiusa la sua funzione culturale.

Carlo Alberto Chiesa, già uomo di cinema da qualche tempo approdato alle vie della televisione, è ancor meravigliato



Il campanile di San Giorgio visto da un angolo dello splendido parco della F

della differenza che corre tra i due mezzi espressivi.

« La mattanza, — dice — quante mattanze abbiamo visto al cinema. E nessuna autentica, nessuna completamente vera dalla prima sequenza all'ultima: il racconto cinematografico si costruisce a posteriori con materiale che può anche provenire da fonti diverse o, comunque, da tempi diversi. La ripresa televisiva diretta non consente di ricorrere alle toppe del montaggio: è più ardua ma quanto più immediata. Può, sul piano rigidamente tecnico, apparire meno perfetta ma chi non preferisce un concitato « pezzo » di cronaca vibrata e viva a un elzeviro inamidato, ponzato e montato a freddo con procedimento di alta ragioneria letteraria? »

Come l'emigrante della canzone partenopea, quello che voleva scurdà Napoli, mammata e te, Carlo Alberto Chiesa si dichiara occupatissimo a dimenticarsi del cinema per poter fare della buona televisione: dell'altra televisione buona come *L'isola di Favignana*. Auguri.

Torniamo all'estero. Ecco la coppia cui è toccato il milione e rotti della RAI per un'opera musicale, Soupault scrittore e Nigg musicista, gli autori della *Straordinaria avventura di*

Gulliver a Lilliput. E' la prima volta che i due lavorano insieme, se ne son trovati bene e si ripromettono di continuare. Monsieur Soupault ha un profilo aguzzo e due occhi ficcanti da volterriano, ama le parole e ne fa uso: « Dica o scriva, per piacere, che non molto lieto d'aver vinto un premio della Radiotelevisione Italiana di cui seguio i programmi e sono ammiratore vivissimo ». Grazie, signor Soupault, ecco fatto.

E quali sono i progetti di lavoro per il futuro? « Un'opera in collaborazione che costituirà anche un atto di omaggio a questa bella città di Venezia ».

« Ha già un titolo, un argomento? ».

« Porterebbe male se lo dicessimo: non bisogna vendere la pelle dell'orso prima d'averlo acciappato. Tutto quel che posso rivelare, senza aver bisogno di scongiuri esorcizzanti, è questo: si tratta di un adattamento di un classico francese del XVIII secolo e una parte dell'azione è ambientata a Venezia, al caffè Florian ». Che, niente niente, monsieur Soupault abbia voluto alludere al *Candide* di Voltaire?

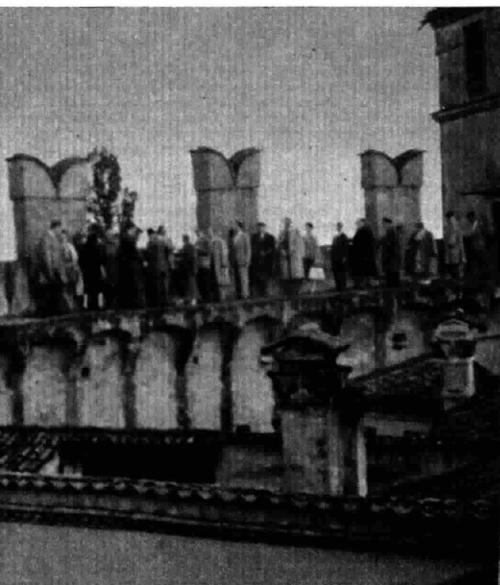
Monsieur Serge Nigg, intellettuale dalla punta dei capelli alle dita sottili e lunghe mi ac-



Un momento della visita alle ville, si vede il « chemin de ronde » d



ione Cini



tine compiuta dai delegati al «Premio Italia»: gli ospiti percorrono la splendida pianura veneta

cenna ai rapporti che intrattiene con l'arte sorella, la pittura da cui ha tratto ispirazione per un quadro sinfonico sui temi di Jeronimus Bosch. Monsieur Soupault, recuperando con abilità le fila del discorso che gli erano provvisoriamente sfuggite, viene a parlare di una raccolta di poesie infantili da lui adattate alla trasmissione radiofonica. Pare che la serie sta riscuotendo un enorme successo presso due pubblici estremi, i bambini e i loro nonni. «E ciò si spiega — commenta Philippe Soupault — perché la poesia che è anzitutto prerogativa dell'infanzia come la fantasia, è per la più gran parte dei casi accantonata nell'età matura premuta dalla prosa della realtà quotidiana, e vien ripresa nella vecchiaia di cui sembra essere uno dei conforti». Interessante.

Sentiamo ora cosa ha da dirci questo ragazzino svizzero, Jean Jacques Lagrange che se ne va a spasso col «Piper» di Geiger il pilota dei ghiacciai e gli rimane ancora tanto sangue nelle vene da trarre un documentario dalla emozionante esperienza.

«Geiger avrebbe voluto raggiungere in volo Venezia, sul suo apparecchio. Le condizioni del tempo sulle Alpi gli l'hanno impedito: gli è dispiaciuto molto».

Peccato davvero: sarebbe stato un motivo d'attrazione in più, quest'arrivo dal cielo del famoso pilota. E che altro ci racconta, signor Lagrange?

«Geiger sta girando un film a soggetto, è intitolato *Les disparus* e si svolge intorno ai casi drammatici d'una comitiva sorpresa in alta montagna dalla bufera e quindi dispersa...».

«Molto bene: e adesso desidererei che ci dicesse qualcosa di...».

«Geiger ha lavorato anche con Disney, trasportando materiali e attrezzature fin sul ghiacciaio del Cervino quando si trattò di realizzare *Banner in the sky*, Bandiere nel cielo...». Geiger è evidentemente il modello d'uomo cui questo

giovane, modestissimo regista guarda senza distogliere l'occhio. Di quel che fa lui, Lagrange, riesco a sapere soltanto ch'è anche autore di una serie di documentari sulla tecnica dello sci girati con la collaborazione dell'himalaiano Raymond Lambert. Il resto è Geiger.

I giapponesi, che pure han vinto il maggior premio, quello di 15.500 franchi svizzeri per un'opera musicale, con *Tre immagini in parole e musica*, non si son visti: troppo lontani. All'ultimo momento, piccolo magro bruno lucente è arrivato il regista il signor Keiji Massui. Gli ho sorriso, mi ha sorriso. Gli ho domandato quale fosse il suo nome. Me l'ha detto. Non l'ho capito. Me l'ha scritto su un pezzetto di carta, Keiji Massui. Ci siamo risorrito: un inchino, una stretta di mano. L'interprete era fuori portata.

TIRIAMO LE SOMME

Bene. E ora possiamo tirar le somme del decimo «Premio Italia» quale l'ha visto, col necessario distacco, un giornalista. Ci è parso più vivo, articolato che ogni altra edizione precedente: è entrato ormai nella nostra tradizione culturale, non è più avvenimento riservato alla delibazione esclusiva degli uomini dei programmi radiofonici e televisivi ma appartiene al patrimonio comune a chiunque abbia interessi e curiosità intellettuali. In questo senso direi che è diventato «popolare» nella miglior accezione dell'aggettivo: e mi sembra un risultato importante.

Gli uomini dei programmi, naturalmente, rimangono i protagonisti dell'incontro che ormai da dieci anni si ripete con crescente fervore: ed essi l'apprezzano come l'unica occasione loro fornita di poter operare un confronto immediato e diretto fra le varie produzioni nazionali. Onde la possibilità di critica e autocritica sul vivo della materia e quindi le premesse di un più rapido e sostanziale miglioramento della qualità del prodotto radio-televisivo.

Nel campo delle novità acquisite è da segnalare la definitiva approvazione da parte dell'Assemblea generale del Regolamento per l'estensione del «Premio» alla televisione. Come si ricorderà risale a Rimini, nel 1956, il primo progetto in tal senso. L'anno successivo a Taormina affluirono i documentari Tv (e rimane un «classico» la poetica storia dell'antrotrocolo Vigo che si meritò uno dei premi); quest'anno ha trovato conferma — e quindi definitiva regolamentazione — la validità artistica e spettacolare di questo modernissimo mezzo d'espressione.

Al pubblico ora — la sterminata platea dei radioascoltatori e telespettatori — l'ultima parola sul merito delle opere prescelte dalla Giuria del «Premio Italia». Alle Giurie la consapevolezza di aver operato con coscienza e serenità, nella linea d'assoluta seppur cordiale indipendenza di giudizio che è la più preziosa caratteristica morale del «Premio», la più gelosamente custodita nel lungo arco di anni onde son legati i due soggiorni veneziani e la gran mole di lavoro e di risultati in esso compresi.

gi. el.



Per le donne che lavorano

*Stanchezza, svogliatezza,
sospiri, sbadigli....*

*Il lavoro vi stanca, vi
opprime.... talvolta
vorreste piangere!*

*Pensate che soltanto
le tre o quattro ore di
lavoro al mattino,
prima del pranzo,
costano al vostro organismo
un consumo di energia
di oltre quattrocento calorie.*

*Immagazzinate questa
energia prima di uscire al mattino.*

*La ricetta è dolce e gradita:
Confetture CIRIO con
pane e burro.*

*Diciotto qualità di frutta
fresca, sana matura
ricca di zucchero
energetico.*

CONFETTURE CIRIO	
calorie	280
PANE	calorie 260
PATATE	calorie 82
FRUTTA FRESCA	
da 35 a 70.	

CONFETTURE CIRIO



Padre Pellegrino

«Pastore direi chi è Padre Francesco Pellegrino che durante la lunga agonia del Sommo Pontefice ci ha informato, fra per ora, sulle condizioni di Pio XII con tanta devota pietà? Attraverso Radiocorriere desidereremmo manifestargli tutto il nostro apprezzamento e la nostra gratitudine di radioascoltatori e di telespettatori, apprezzamento e gratitudine che si estende a tutti coloro che hanno concorso alla realizzazione di trasmissioni che saranno indimenticabili» (Prof. Gino Fogli - Genova; Ferruccio Ugla - Catanzaro; Laura e Dino Rabierti - Firenze; Mons. Adelmo T. - Torino; Charles Renon - Mentone; Avv. Tullio Denti - Milano; Gabriele Naselli - Verona; Mario Albertini - Roma; Cesare Levratto - Livorno; Irene Lai - Orvieto; Augusto Sanna - Sassari; Gregorio Franconi - Asti; Ronald Peache - Taormina).

Padre Pellegrino è un padre gesuita di 45 anni. Entrò giovanissimo a fare parte dei collaboratori della Radio Vaticana e divenne «locutore», cioè annunciatore, dei notiziari trasmessi in lingua italiana. È stato il primo sacerdote «radiocronista». Ha curato, infatti, la radiocronaca di quasi tutte le più importanti cerimonie vaticane. Padre Francesco Pellegrino è oggi direttore dei programmi della Radio Vaticana. I suoi «servizi» da Castelgandolfo della settimana scorsa sono stati registrati da quasi tutte le radio del mondo e hanno commosso milioni di ascoltatori.

Un aneddoto

«Sul n. 37 del Radiocorriere, la rubrica Postaradio, riportava una lettera scritta dal sig. Fausto Nicolini per la signora Anna Maria Recupito in merito alla ricostruzione del teatro San Carlo dopo l'incendio del 1845. Nella sua seconda parte la lettera diceva: «Si racconta anche l'aneddoto che la sera dell'inaugurazione del teatro, il Re avesse espresso — sempre ai Nicolini — il desiderio di un passaggio diretto, interno, tra il teatro e il palazzo. Il Nicolini, nel tempo record, per allora, eseguì i lavori nello spazio di tempo dello spettacolo, e al termine di questo il Re venne invitato dai Nicolini a passare dal teatro a Palazzo direttamente, senza uscire sulla strada.

«Questo aneddoto è riportato anche nella Storia del Reame di Napoli di Pietro Colletta, ma si riferisce al giorno della prima inaugurazione del teatro: 4 novembre 1737. Si legge infatti nel Libro primo, capo quarto, paragrafo XLVIII della suddetta opera: «...In mezzo all'universale al-

legrezza il Re fece chiamare il Carasale e pubblicamente lodandolo dell'opera, gli appoggiò la mano sulla spalla come segno di protezione e di benevolenza; e questi, non per natura modesto, ma riverente, con gli atti e con le parole rivedeva grazie alle grazie del Re. Dopo le quali cose il Re disse che le mura del teatro toccando alle mura della reggia sarebbe stato maggior comodo della regia famiglia passare dall'uno all'altro edificio per cammino interno. L'architetto abbassò gli occhi; e Carlo aggiunse: «Ci penseremo», lo accomiatò. Finita la rappresentanza, il Re, su l'uscire dal palco, trovò il Carasale che lo pregava di rendersi alla reggia per interno passaggio da lui bramato. In tre ore, abbattendo mura grossissime, formando ponti e scale di travi e legni, coprendo di tappeti e arazzi e riudiverze del lavoro, con panneggi, cristalli e lumi, l'architetto fece bello e scenico quel cammino; spettacolo quasi direi più del primo lieto e magico per il Re» (Domenico Rescigno - Napoli).

Questa è la sorte degli aneddoti belli: la storia se li porta dietro mutando soltanto i nomi dei protagonisti.

Pronuncia slava

«Ascolto con grande piacere le eccellenti trasmissioni del Terzo Programma, oltre a quelle del Programma Nazionale. Ho notato però che la pronuncia dei nomi slavi non è sempre esatta. Per esempio, *Hovanacina* l'opera di Modest Musorgsky, non si pronuncia *Kovanscina* poiché non esiste la K. Altro errore di pronuncia è il nome del compositore Smetana. La esse, nelle lingue slave, è pronunciata con un sibilo dolce quasi come nelle parole italiane sopra o santa» (Teodor Cernigoj - Trieste).

Prendiamo atto della sua precisazione.

TV sulle navi

«Poiché ho visto che di tanto in tanto pubblicate informazioni televisive che vi vengono comunicate dai lettori, mi permetto anch'io di darvene una. Su alcune navi inglesi, come ho potuto constatare di persona in una recente crociera, sono stati recentemente installati appositi apparecchi televisivi in grado di ricevere le trasmissioni britanniche. Il fatto è nuovo perché finora gli apparecchi televisivi installati sulle navi erano, come mi è stato spiegato da un tecnico inglese, a circuito interno, cioè potevano ricevere soltanto ciò che veniva trasmesso da una telecamera installata sulla nave, la quale, s'intende, poteva riprendere soltanto spettacoli che si organizzassero appositamente sulla nave stessa. Credo che l'informazione sia di un certo interesse» (Prof. Landot - Belluno).

Grazie per l'interessante notizia.

Europa 1606

«Ho ascoltato due volte la trasmissione Europa-1606: la prima volta perché tutto ciò che è storico mi interessa sempre; la seconda, per accertarmi se avevo capito bene il nome del marito di Isabella Orsini: Paolo Virginio Orsini. Dall'albero genealogico di Casa Orsini (Ramo Bracciano e Gravina) allegato al libro *La nepote di Sisto V di Gustavo Brigante Colonna*; da Romano storico Isabella Orsini del Guerrazzi e dalla *Historia di Casa Orsina di Francesco Sansovino* (in possesso della mia famiglia) risulta che il marito di Isabella era Paolo Giordano Orsini, mentre Virginio era il figlio di entrambi» (Egle Giordano Orsini - Napoli).

Ha ragione. Per lei sono cose di famiglia.

La luce nera

«L'altra sera si stava discutendo in un bar con amici sulla diffusione dei tubi al neon. Salta su uno a dire che adesso c'è anche la luce nera che non si vede. Risate generali. Lui insiste e dice di averlo sentito alla radio. «In una rivista di varietà?» domanda un amico. «Era una barzelletta!» fa un altro. «Vorrei dirle che a causa della luce nera quella sera volarono alcuni schiacci. Pazienza! Ma almeno si può sapere dove, quando e come la radio ha parlato di luce nera e, se ne ha parlato, che cos'è di preciso, visto che un'altra rivista non sapeva spiegarcelo?» (Arduino F. - Chiusi).

Noi non sappiamo chi le abbia prese, ma ci dispiacerebbe che fossero toccate proprio a quel povero ascoltatore il quale, dicendo di aver sentito parlare alla radio di luce nera, era sincero. Infatti, l'8 agosto, alle 19,30 sul Programma Nazionale la radio trasmise una conversazione di Guido Bonfiglioli dal titolo: *Che cos'è la luce nera*. La luce nera si chiama anche luce di Wood dal nome del fisico americano che, durante la prima guerra mondiale, si occupò, appunto per scopi militari, della costruzione di speciali sorgenti di raggi ultravioletti. La luce è propagazione di energia elettromagnetica, ossia di vibrazioni che avvengono con un certo intervallo di tempo anche nello spazio vuoto: vibrazioni caratterizzate da una lunghezza d'onda compresa fra 0,8 e 0,4 micrometri di millimetro, all'incirca. Le vibrazioni che avvengono con lunghezza d'onda maggiore o minore, non sono più «visibili» all'occhio umano, ma possono benissimo essere captate da opportuni strumenti o da occhi animali diversi dall'uomo. Ebbene, le vibrazioni che stanno fra 0,4 e 0,7 micrometri di millimetro, pur partecipando della stessa natura della luce, sono invisibili e sono dette appunto luce nera.

Il sentimento dell'infinito

«Ho ascoltato con sommo interesse sul Terzo Programma la conversazione sul sentimento dell'Infinito. Potreste pubblicare in *Postaradio* la citazione del brano di Kabir, il mistico orizente, del secolo XIV?» (Luigi Visentin - Faè di Oderzo).

«Il fume e le sue onde formano una stessa superficie: qual è la differenza tra il fume e le sue onde? Quando l'onda si eleva non è che dell'acqua, e quando ricade è sempre la stessa acqua. Ditemi se la differenza è fatta. Perché se si è chiamata onda non sarà più considerata acqua? In seno al Brahma supremo i mondi appaiono come i chichis di una corona: contempla questo rosario con gli occhi della saggezza. Tra i due

poli del cosciente e dell'inconscio lo spirito fa l'altalena. A questa altalena sono sospesi tutti gli esseri e tutti i mondi, ed essa non cessa mai di dondolare. Milioni di esseri vi sono sospesi; il sole e la luna, nel loro corso, vi fanno l'altalena. Milioni di ore passano e l'altalena domina sempre. Tutto oscilla: il cielo e la terra e l'aria e l'acqua, e il Signore stesso che è persona. Guardate dentro e vedete come i raggi di luna del Dio nascosto, brillano in voi! La si scandisce il ritmo della vita e della morte. Là hanno origine le estasi. Tutto lo spazio è raggiante

di luce. Là si sente una musica misteriosa: la musica dell'amore dei tre mondi. Là bruciano a milioni le lampade del sole e della luna. Là risuona il tamburo e l'innamorato si diverte con l'altalena. Là si sentono da ogni parte le canzoni amorose e la luce piove a ondate e l'adoratore gusta il nettare celeste. Ho conosciuto in me stesso il giuoco dell'Universo; mi sono sottratto all'errore di questo mondo. L'interno e l'esterno sono divisi, ma la luce piove a ondate. L'infinito e il finito si sono uniti. Sono ebbro della visione del Tutto».

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Perdita di sincronismo

Rispondiamo agli abbonati: Eduardo Criscuolo - Napoli; Luigi Nardi - Bologna; Abbonato 202953 - Napoli; Abbonato 468414 - Roma; Sisi Remo - Catania; Ing. Falfredo Tonelli - Pisa; Ernesto La Cecla - Palermo; Volpi Annamaria Veneti - Intra; Olga Tassoni - Reggio Emilia. I quali constatano frequenti perdite di sincronismo sui propri televisori e chiedono consigli.

Un moderno televisore possiede dei circuiti per la sincronizzazione orizzontale aventi una notevole efficienza e tali da riuscire a conservare il sincronismo anche se il segnale televisivo ricevente è saltuariamente inquinato da disturbi locali. Pertanto coloro che si lamentano di frequenti perdite della sincronizzazione orizzontale o ricevono segnali troppo fortemente disturbati, hanno il televisore non perfettamente a punto e pertanto se ne consiglia una accurata revisione. Può anche trattarsi, cosa non infrequente, di una cattiva regolazione del ricevitore.

Altri notano contemporaneamente una instabilità nella sincronizzazione verticale e in quella orizzontale: probabilmente anche in questo caso vi è un difetto nell'apparato ricevente forse localizzato già nel circuito che separa i segnali di sincronismo da quelli video, a meno che la ricezione non sia, anche in questo caso, fortemente e sistematicamente disturbata o che il ricevitore non sia mal regolato.

Altri infine notano quasi sempre una perdita di sincronismo quando avviene lo scambio tra un programma generato da uno studio a quello di un altro. Anche a costoro diciamo che la causa sta sempre in una instabilità del ricevitore dovuta ai circuiti di sincronizzazione, perché le caratteristiche del segnale di sincronismo generato dai nostri Studi sono mantenute sempre entro valori tali da assicurare il perfetto funzionamento dei normali televisori. Pertanto, allorché vi è uno scambio di programma fra uno studio e l'altro non deve in generale manifestarsi sul televisore alcun disturbo visibile all'utente se non uno scorrimento della nuova immagine verso l'alto o verso il basso la cui durata è inferiore ad un venticinquesimo di secondo ed è quindi appena percepibile. Naturalmente il fatto che le cose vadano in tal modo è subordinato alla perfetta efficienza del televisore e alla buona regolazione preventiva di esso mediante le manopole che controllano la sincronizzazione delle immagini.

Ondeggiamento delle immagini

I lettori F. Catteloni - Milano; Raffaele Tarantino - Milano; Antonio Simoni - Faè della Paganella; Cesare Nannicini - La Spezia; B. Bencivinni - Bologna riscontrando sui propri televisori una deformazione dell'immagine o striscie orizzontali che scorrono dall'alto al basso e viceversa, chiedono una nostra spiegazione. Li informiamo che abbiamo trattato questo argomento in modo, riteniamo, esauriente, sul n. 34 del Radiocorriere, in questa stessa rubrica.

Quattro domande sulla registrazione

«Sono in possesso di un magnetofono e desidererò sapere: a) come aumentare la sensibilità del microfono in modo da avere una registrazione buona anche ad alcuni metri di distanza; b) quale cuffia usare per avere l'audizione in cuffia (impedenza di uscita 5 ohm); c) come registrare al telefono; d) è possibile controllare la registrazione mediante cuffia mentre questa si effettua» (Giuseppe De Sario - Spello).

Ottenere una registrazione buona ad alcuni metri di distanza è abbastanza facile perché si soltanto questione di impiegare un microfono sensibile e un amplificatore adeguato, ma bisogna anche tenere conto che più facilmente in questi casi possono essere captati i suoni riflessi delle pareti dell'ambiente che rendono talora l'audizione incomprensibile. Se la fonte sonora non è in movimento sarà opportuno impiegare un microfono direttivo. Alla seconda domanda rispondiamo che un qualsiasi tipo di cuffia può dare buoni risultati. Passando alla terza domanda, diciamo che non è possibile, se le società telefoniche eseguite registrazioni dal telefono che implichi non modifichi all'impianto. Esistono pertanto in commercio per queste applicazioni appositi rivelatori sui quali si appoggia l'apparato telefonico che funziona sfruttando il flusso magnetico della bobina traslatrice. Venendo infine all'ultima domanda, dobbiamo distinguere fra controllo del segnale che dovrà essere registrato e controllo della registrazione effettuata. Nel primo caso non è possibile, se tanto è vero che esso è possibile in tutti i registratori dielattistici. Volendo effettuare questo controllo con la cuffia basta inserire quest'ultima sul circuito dell'altoparlante. Nel secondo caso sarà necessario invece avere un registratore con due testine, una di registrazione e l'altra di riproduzione, cioè che non è previsto negli apparati dielattistici.

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Pr. Nazionale Mc/s	2° Programma Mc/s	3° Programma Mc/s
TOSCANA	94,1	96,1	98,1
Caserta	93,9	96,5	98,5
Bagni di Lucca			
EMILIA			
Borgo Val di Tarò	88,3	90,6	95,2
VENETO			
Malcesine	93,2	96,5	98,5
LOMBARDIA			
Valle S. Giacomo	91,7	96,1	99,1

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.40 *Previs. del tempo per i pescatori*
- 6.45 **Lavoro Italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 * **Musica per orchestra d'archi**
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
- 8.30 **Vita nei campi**
- 9 Concerto di musica sacra
- 9.30 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Messori-Roncaglia
- 10.15 Notizie dal mondo cattolico
- 10.30-11.15 **Trasmissione per le Forze Armate: Il Settebello** - Rivista-quiz di Jürgens e D'Ottavi, condotta da Corrado
- Compagnia di rivista di Roma della Radiotelevisione Italiana
- Realizzazione di Maurizio Jürgens
- 12 **Musica in piazza**
Banda musicale del corpo delle guardie di P.S. diretta da Antonio Fuselli
- 12.20 **Orchestra diretta da Piero Zucchi**
Cantano Isabella Fedeli, Alma Danielli, Mara Gabor
- 12.40 L'oroscopo del giorno (Motta)
- 12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e luciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzio)
- 14 **Giornale radio**
- 14.15 * Luciano Sangiorgi al pianoforte
- 14.30 * **Musica operistica**
- 14,30-15 **Trasmissioni regionali**
- 15 Programma per i ragazzi
Corallina Curcorrento, spada al fianco e piume al vento di Mario Pompei
Regia di Umberto Benedetto
Terzo episodio
- 15.30 * **Canzoni e ritmi**
- 16 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A (Stocck)**
- 17 * **André Kostelanetz e la sua orchestra**
- 17.30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da DIMITRI MITROPOULOS
con la partecipazione del violinista Zino Francescatti
Brahms: 1) Overture accademica op. 80; 2) Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra; a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso, ma non troppo vivace; Beethoven: Simfonia n. 2 in re maggiore op. 36; a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Larghetto, c) Scherzo, d) Allegro molto; Bach: (Trascr. Mitropoulos): Fantasia e fuga in sol minore
Die Wiener Philharmoniker
(Registrazione effettuata dalla Radio Austriaca il 24 agosto al Festival di Salisburgo 1958)
(vedi nota illustrativa a pag. 11)
Nell'intervallo: Risultati e recensioni sportivi
- 19.15 Anna Maria Speckel: Eleonora Duse e sua figlia (con lettere inedite)
- 19.30 **Musica per archi**
- 19.45 **La giornata sportiva**
- 20 * **Canzoni italiane**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
PIPPLO LO SA
Varietà musicale di Umberto Simonetta
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Realizzazione di Guglielmo Zucconi
Presenta Alberto Lionello
- 21.50 * **Orchestrae dirette da Paul Weston e Dino Olivieri**
- 22.15 **VOCI DAL MONDO**
- 22.45 Selezione del Concerto di chiusura del corso di perfezionamento e interpretazione pianistica di Arturo Benedetti Michelangeli
Cimarosa: Tre Sonate (solista Anita Porrini); Clementi: Sonata in si bemolle maggiore (solista Paulina O' Connor); Debussy: Feux d'artifice (Solista Elias Lopez); Schumann: Variazioni «A Beggs» (Solista Isacco Rinaldi)
(Registrazione effettuata il 16-9-1958 dal salone del Palazzo Pretorio in Arezzo per la Società «Amici della Musica»)
- 23,15 **Giornale radio - Questo campionato di calcio**, commento di Eugenio Danese - * **Musica da ballo**
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

- 7.50 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30 **Notizie del mattino**
ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)
- 10.15 **La domenica delle donne**
Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)
- 10.45 Parla il programmatista
- 11 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)
- 11.45-12 Sala Stampa Sport
- MERIDIANA**
- 13 **Canzoni a due colori**
Cantano Aurelio Fierro e Nilla Pizzi (Alberti)
Flash: istantanee sonore (Palmoite - Colgate)
- 13.30 Segnale orario - **Giornale radio**
S pensieratissimo
Rivistina della domenica di Dino Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
- 14 **Scatola a sorpresa (Simmenthal)**

- 14.05-14.30 **Diario di un uomo tranquillo**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30-15 **Trasmissioni regionali**
- 15 * **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Ariopini Trieste)
- 15.30 * **Acquarelli italiani**
Impressioni musicali di Len Mercer, Stanley Black, Franck Pourceil, Annunzio Mantovani
- POMERIGGIO DI FESTA**
- 16 **FESTIVAL**
Rivista di Mario Brancacci
Regia di Amerigo Gomez
- 17 **MUSICA E SPORT**
* Melodie e ritmi (Alemagna)
Nel corso del programma:
Radiocronaca dell'arrivo del Giro ciclistico di Lombardia (Radiocronista Enrico Ameri)
Radiocronaca del Gran Premio del Jockey Club dall'ippodromo di San Siro in Milano (Radiocronista Alberto Giubilo)
- 18.30 * **BALLETTE CON NOI**
- INTERMEZZO**
- 19,30 * **Cartoline sonore**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16 **Hugo Wolf**
Da *Italienisches Liederbuch*
Auch kleine Dinge - Nicht länger kann ich singen - Schweig einmahl - O wüsstest du - Wer rief dich denn - Hofärztig seid Ihr - Was soll der Zorn - Wie soll ich fröhlich sein - Verschling der Abgründe - Geseget sei - Ich esse nun mein Brot - Nun lass uns Frieden schliessen - Wenn du, mein Liebster, steigst zum Himmel auf - Wir haben lange Zeit geschwiegen - Was für ein Lied - Mein Liebster singt - Selig ihr Bündel - Wohl kenn' ich euren Stand
Irmgard Seefried, soprano; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Erik Werba, pianoforte
(Registrazione effettuata dalla Radio Austria il 26 agosto alla Sala del «Mozarteum» di Salisburgo in occasione del «Festival di Salisburgo 1958»)
- 19 **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici**
- Biblioteca**
La fiera della vanità di William Makepeace Thackeray, a cura di Luciano Salami
- 19.30 **Marcel Dupré**
Deux esquisses - Variations sur un vieux Noël - Improvvisazione su tema dato
Organista Marcel Dupré
- 20 **Nuovi rapporti di lavoro nello sviluppo della produzione**
Roberto Tremelloni: *Disoccupazione e qualificazione professionale*
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
J. M. Leclair (1697-1764): Sonata in re maggiore op. 9 n. 3 per violino e pianoforte
Un poco andante - Allegro - Sarabanda - Tambourin
David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte
M. Reger (1873-1916): Quintetto in la maggiore op. 146

- 16.30 **La fine del mondo antico**
a cura di Santo Mazzarino
Schiavi senza famiglia e società tardoromana
- 17 **André Jolivet**
Concerto per pianoforte e orchestra
Allegro deciso - Andante con moto - Allegro frenetico
Solista Adriana Brugnolini
Darius Milhaud
Le boeuf sur le toit
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux
- 17.40 **Letteratura e melodramma**
a cura di Gabriele Baldini
Shakespeare e i librettisti
- 18.25-18.30 Parla il programmatista
- Moderato cantabile - *Vivace* - Largo - Poco allegretto
Esecuzione del Gruppo Strumentale di Torino della Radiotelevisione Italiana
Renato Biffoli, Umberto Rosmo, violinisti; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petri, violoncello; Renato Cozzoli, clarinetto
- 21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **AROLD O**
Opera in quattro atti di Francesco Maria Piave
Musica di Giuseppe Verdi
Aroldo Vasco Campagnano
Mina Maria Vitale
Egberto Rolando Panerai
Briano Gian Felice De Manuelli
Godvino Enzo Mori
Enrico Tommaso Soley
Elena Miti Truccato Pace
Direttore Arturo Basile
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (fra il secondo e il terzo atto): Libri ricevuti



Con l'inizio dell'autunno, anche le Manovre d'estate, la rivista di Amurri e Brancacci per le Forze Armate, hanno lasciato il passo ad un nuovo programma per i Militari: **Il Settebello**, in onda ogni domenica alle 10.30 sul Programma Nazionale. Condotta settimanalmente da Corrado, questa trasmissione impegnerà, in un interessante torneo, 16 squadre di Militari rappresentanti ognuna un Comando Territoriale. Premi e licenze per i vincitori, e di volta in volta, la «sorpresa» del **Settebello**: nel ruolo del **Settebello**, infatti, ogni settimana sarà chiamato a figurare un attore o un'attrice, tra i nomi più noti della rivista, del cinema, del teatro. Nella fotografia: Cosetta Greco, che ha partecipato recentemente ad una trasmissione, e il nota presentatore Corrado

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
15,20 Il diavolo a Paga Chico - Racconto di Roberto Payró - Traduzione di Francesco Tentori
15,45-14,30 * **Musiche di Ditters von Dittersdorf e Beethoven** (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 18 ottobre)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 3153
23,30-0,30: Il juke-box, successi da tutto il mondo - 0,34-1: Musiche in technicolor - 1,04-1,30: Noi le cantiamo così - 1,34-2: Musica sinfonica - 2,04-2,30: Musica sotto le stelle - 2,34-3: Orchestra alla ribalta: Gino Conte - 3,04-3,30: Musica operistica - 3,36-4: La bottega della fantasia - 4,04-4,30: Due mani sulla tastiera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

Serie A V Giornata

Fiorentina (7) - Inter (6)		
Genoa (5) - Bari (3)		
Milan (7) - Alessandria (1)		
Napoli (3) - Lanerossi Vic. (3)		
Padova (3) - Bologna (6)		
Roma (5) - Juventus (7)		
Spal (4) - Lazio (4)		
Talm. Torino (3) - Triestina (0)		
Udinese (2) - Sampdoria (3)		

Serie B V Giornata

Atalanta (6) - Palermo (5)		
Brescia (2) - Marzotto (3)		
Catania (4) - Vigevano (3)		
Messina (3) - Zenit Modena (4)		
Parma (3) - Cagliari (7)		
Roggiana (4) - Como (1)		
Sambened. (3) - Novara (6)		
Simm. Monza (7) - Lecco (4)		
Taranto (5) - Prato (2)		
Verona (4) - Venezia (4)		

Serie C

V Giornata - Girone A

Carbasarda (4) - Biellese (6)		
Casale (3) - Treviso (3)		
Legnano (6) - Pro Patria (3)		
Lucchese (3) - Pisa (4)		
Mestrina (5) - Ozo Mantova (5)		
Piacenza (3) - Pro Vercelli (5)		
Pordenone (0) - Cremonese (5)		
Sanremese (5) - Siena (5)		
Sarom Rav. (4) - Livorno (5)		
Spezia (3) - Forlì (2)		
Riposa: Varese (2)		

Girone B

Anconitana (4) - Reggina (5)		
Arezzo (3) - Catanzaro (6)		
Barletta (6) - Cirò (3)		
Chieti (2) - Marsala (4)		
Cosenza (5) - Salernitana (2)		
Aquila (7) - Fedit (6)		
Lecco (1) - Foggia (2)		
Pescara (6) - Siracusa (3)		
Trapani (4) - Casertana (1)		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica, delle varie squadre

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 - S. MESSA

11.30-12 BASILICHE CRISTIANE: ORIGINI

Questo documentario inizia una serie di trasmissioni dedicate ai «Luoghi della Liturgia» e che illustreranno i più significativi monumenti dell'architettura sacra attraverso i secoli.

POMERIGGIO SPORTIVO

15 - a) Ripresa diretta dei passaggi e dell'arrivo del Giro ciclistico di Lombardia

b) BIMBI E SPORT Rassegna filmata dei giochi sportivi praticati dai bimbi di tutto il mondo

c) NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17 - a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

b) JIM DELLA GIUNGLA

Battuta pericolosa

Telefilm - Regia di Donald Mc Dougall

Distrib.: Screen Gems Interpr.: Johnny Weissmuller, Martin Huston, Norman Fredric e Tamba

POMERIGGIO ALLA TV

18 - RITRATTO D'ATTORE

Anna Magnani

A cura di Fernaldo Di Giammatteo

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 LE CANZONI DI TUTTI

Rievocazioni musicali di Luciano Salce ed Ettore Scola

Sesta puntata: 1929-1932

«...Solo per te, Lucia...»

Adattamenti musicali e direzione d'orchestra di Franco Pisano

Coreografie di Paul Steffen

Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia di Mario Landi

(Registrazione)

20 - DIECI MINUTI CON GIANI STUPARICH

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

LA SETTIMANA INCOM -

FILM GIORNALE SEDI -

MONDO LIBERO

A cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Gillette - Bertelli - Lanerossi - Olà)

21 - Marchesi e Metz

presentano

NOI E LORO

Guida pratica del vivere in tanti illustrata da Nino Taranto

Collaborazione ai testi di Frattini e Terzoli

Con Marino Barreto e il suo complesso

Quintetto diretto da Mario Festa

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Disegni di Vighi

Regia di Vito Molinari

(Seconda puntata)

22.15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: Bruxelles

Ripresa diretta della chiusura dell'Esposizione Universale

Telecronista: Luciano Luisi

23.15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Vi siete mai accorti



che sapete disegnare?

Chi sa scrivere sa anche disegnare e chissà quante volte anche Voi siete riusciti a comunicare una vostra idea con segni piuttosto che con lettere. Perfezionare allora le vostre capacità istintive; imparare a disegnare sempre meglio, dedicando all'esercizio qualche ora di svago. Chi sa disegnare ha in mano un'arma dappiù per vincere nella vita!

Seguite il metodo dei CORSI «ABC» Sono i più diffusi nel mondo ed hanno già diplomato migliaia di artisti.

Chiedete il lussuoso album illustrato gratuito con il faldato tagliando. Visitate la nostra sede: LA FAVELLA - MILANO Via Cantù 3

Spett. LA FAVELLA - Via Cantù 3 - MILANO Scuola ABC - Rep. RC 108

Vogliate spedire gratis e senza alcun impegno il Vostro Album illustrato, Allog. L. 50 per spese (reg. in franchesi)

nome e cognome _____
 indirizzo _____
 città _____

RC 1

Oggi, in ripresa diretta

IL GIRO DI LOMBARDIA

L'autunno è per il Giro di Lombardia ciclistico così come la primavera è per il Milano-Sanremo. Due gare facinorose. L'una apre l'altra chiude. Calano sempre in forze gli stranieri per contenere il passo agli italiani. Se la Sanremo è il biglietto di presentazione per la stagione che si inizia il Giro di Lombardia è il biglietto di raccomandazione per la prossima. E' la vetrina per le buone scritture e gli ingaggi, è una rendita sicura per l'inverno. Eccoli dunque, i migliori, in gara. Non è una sagra alla quale chiunque possa partecipare. E' ad inviti. Desmet, recente vincitore della Parigi-Tours, apre l'elenco dell'élite straniera, seguito da De Bruyne che tenta la terza vittoria nel trofeo Desgrange-Colombo contesagli da Rik Van Looy. Ci saranno le squadre dei Poblet, del Vlayen, dei Geminali, dei Foré, dei Bobet con la formidabile squadra di Darrigade, Anquetil, Forestier, Elliot, Stabinski. Non possiamo citarli tutti: diremo soltanto che gli stranieri hanno conquistato quest'anno 23 vittorie in Italia contro le 26 degli italiani.

I quali, recando nel palmo di una mano la fama degli anziani come Coppi e dall'altra la giovinezza dei Sabbadin, spingono in prima fila, a rappresentarsi il campione dell'anno, il migliore che finalmente è italiano. Alludiamo a Ercole Baldini che ha vinto i titoli di campione del mondo professionisti, di campione italiano, e il Giro d'Italia. Basta questo nome a dare lu-

stro alla partecipazione italiana al 52° Giro di Lombardia che si svolge su un percorso di 243 chilometri. Un percorso adatto ai mezzi grandissimi di Baldini se questi vorrà, come volle, ai campioni del mondo.

Le premesse di una lotta asperissima ci sono: Baldini ha dichiarato che manca infatti al suo serto una «classicissima». Il Giro di Lombardia è tale. Aspettano l'Ercole sul Ghisallo e davanti al video i tifosi.

Piero Molino



Ercole Baldini

MOVILANA®

è pregiatissima lana australiana scientificamente accoppiata alla fibra sintetica che più ne esalta proprietà e valori. Ecco perché



la calza invernale tipo, ha meritato la preferenza dei consumatori, il riconoscimento dei laboratori di analisi e l'apprezzamento dei Medici.



infatti, elegantissima varietà per uomo - donna e bambino, offre articoli veramente irrinunciabili, indeformabili, inattaccabili dalle tarme e più soffici - più elastici - più confortevoli.



che annulla il freddo, respinge l'umidità, favorisce la circolazione, è tale fonte di costante, benefico calore da placare perfino i tormenti dei reumatici.

PRODUZIONE ESCLUSIVA

BLOCH

SEMPRE RINFORZATA IN NAILON RHODIATOCE
 "la fibra che dura di più"

IN TUTTI I BUONI NEGOZI

Tagliando: Ritagliare, compilare e spedire incollato su cartolina postale a: CALZA BLOCH S.p.A. - VIALE TUNISIA 45 - MILANO

Speditemi GRATIS e franco di porto la vostra pubblicazione per la famiglia "SALUTE E BENESSERE." - Grazie

Signor _____
 Indirizzo _____

RC 1

LOCALI

sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 1 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

8 * **Musica del mattino**, calendario - 9 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 Mattinata musicale

10 **Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto**, 11,15 Melodie leggere - 12 Ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa.

13 **Chi, quando, perché...**, sette giorni, 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 15 Varietà musicale - 15,40 Cori sloveni - 16 Pomeriggio musicale - 16,30 * **Ta** ballate - 17 Beethoven: Otello per flauto, op. 103 - 17,20 * **Mania Liter** e la sua orchestra - 18 **Il** Stravinsky: «L'uccello di fuoco» e balletto - 18,45 Musica divertente - 19,30 * **Musica varia.**

20 **Notiziario sportivo**, 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Canzoni e ritmi - 21 La natura nella poesia - 21,15 Melodie leggere - 21,30 Musica operistica - 22,10 Coro «Slova Klavara» di Maribor - 22,30 Duo pianistico - 22,45 **Il** Paganini - 23,15 **Il** Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Poulenc: Sonata; Infante: Danza andalusa - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 * **Ballata notturna.**

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

1Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 497; Kc/s. 7200 - m. 4123

9,30 Santa Messa in collegamento RAI con commento del P. Francesco Pellegrino. 14,30 **Radiogiornale**, 15,15 **Trasmissioni estere**, 19,30 **Orizzonti**, 21,15 **Contemus Domino**, Messe celebri; **Missa in onore** S. Pii (19.10.1968) di Domenico Scarlatti, presentazione di M. T. Scognamiglio. 21 **Santo Rosario**, 21,15 **Trasmissioni estere.**

ESTERE

ANDORRA

1Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,151

18 **Navità** per signore. 19 **Machito** e i suoi Afro-Cubans. 19,17 **Apertivo d'onore**, 19,35 **Lieto anniversario**, 19,40 **La vita** a tua quota e la sua bambina. 19,45 **Bollobli**, 20 **Il successo del giorno**, 20,30 **Il gran gioco**, 21 **Grande parata della canzone**, 21,30 **Le donne che amai**, 21,45 **Musik-Hall**, 22 **Radio Andorra** parla per la Spagna. 22,03 **Il ritmo del giorno**, 22,15 **Buona sera amici**, 23 **Musica preferita**, 23,45-24 **Mezzanotte a Radio Andorra.**

FRANCIA

1 (PARIGI-INTER)

(Nico Kc/s. 1554 - m. 193,1; Aliou Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

18,15 **Notiziario**, 18,20 **Musica leggera**, 19,15 **Parigi** vi parla, 19,50 **Varietà**, 20 **La vita parigina**, 20,30 **Il tesoro degli incisi**, 21 **Concerto diretto da Franco Carliano**, 21,15 **Brno**, 21,30 **Beethoven**: Coriolano (Trascr. P. Dupont); ouverture; **Migo**; Quinta sinfonia «Da Chiesola» di B. Bartok; di F. J. Bruni; **Preludio e fuga** in do diesis minore; **Franc** (Arrang. di P. Dupont); **Redenzione**, poema sinfonico, 22 **Scamperito** per uomini soli, 22,30 **Il bel Do-**

nubio blu, 23,25 **Notiziario**, 23,30-24 **Mille e un sogno**, attraverso il mondo.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 27,58; **Bordeaux** Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 189; **Marsiglia** Kc/s. 710 - m. 422; **Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes** Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; **Lille** Kc/s. 1376 - m. 18; **Limoses** Kc/s. 791 - m. 379,3; **Lyon** Kc/s. 602 - m. 498,3; **Nancy** Kc/s. 836 - m. 358,9; **Nice** Kc/s. 1403 - m. 213,8

19 **Attraverso gli sport**, 19,16 **Sorlieggio del Flamenco**, 19,30 **Premio di bellezza**, 20 **Notiziario**, 20,35 **Gran Premio di Parigi**, 1959, 21,33 **Ante-primo**, varietà, 22,23 **Panorama di jazz**, 22,58-23 **Notiziario.**

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; **Bordeaux** Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; **Limoses** Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; **Lyon**, **Rennes** Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; **Marsiglia** Kc/s. 1070 - m. 280; **Strasbourg** Kc/s. 1277 - m. 319,9; **Toulouse** Kc/s. 1349 - m. 222,4; **Lille**, **Nancy**, **Nice** Kc/s. 1241 - m. 241,7

17,45 **Concerto diretto da André Cluytens**: Solisti: violinista: Isaac Stern, violoncellista: Leonard Rose, J. S. Bach: Suite in si minore; **Brahms**: Doppio concerto per violoncello e orchestra, 19,30 **Dischi**, 19,40 **Concerto**, 20 **Musica leggera** diretto da Paul Bonneau, 20,10 **Musicisti**: francesi contemporanei: Georges Migot, 21,10 **La poesia è un dramma** di Marianne Oswald, 22,10 K. P. E. Bach: Sinfonia in do maggiore, 22,45 **Notiziario**, 22,50 **I dischi del club** SF, 23,53-24 **Notiziario.**

MONTECARLO

1Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02

19 **Notiziario**, 19,05 **Chi è il crack?**, con Marcel Fort, 19,20 **Notiziario sportivo**, 19,30 **Varietà**, 19,55 **Notiziario**, 20,05 **Religiosa e liturgia**, 20,20 **Il sogno della vostra vita**, Parte prima, 21,05 **Prendi la mia strada**, con Daniel Gabor, 21,20 **Il cabaret fantastico**, Nell'intervallo (21,05) **Notiziario**, 22,30 **Il sogno della vostra vita**, Parte seconda, 22,35 **Buenos noches España**, 22,50 **Notiziario**, 23,05 **Concerto** sotto le stelle, 24 **Notiziario**, 00,2-1 Zig zag di mezzanotte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scan-Hand Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 **Notiziario**, 19,45 **London Salon Orchestra** diretto da Jean Pougnet, 20,45 **La fede cristiana** e la sua vivente espressione, 21,30 **La bottega dell'antiquario**, romanzo di Charles Dickens. Adattamento di Charles Lefaux, 85 episodi, 22 **Notiziario**, 22,15 **Concerto del pianista Andr. Foldes**: Bach: Fantasia cromatica e fuga; Haydn: Sonata n. 52 in mi bemolle, 22,50 «Con coraggio» sceneggiatura, 23,05 **Epilogo**, 24 **Notiziario**, 00,06-036 **Brahms**: Quartetto in si bemolle.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 **Melodie** popolari di ieri e di oggi, 19,30 **The A. Read Show**, rivista musicale, 20 **Mr. Bentley e Mr. Braden**, varietà musicale, 20,30 **Notiziario**, 20,35 **Musica** richiesta, 21,30 **Conti soci**, 22 **Luci di Londra**, varietà musicale, 23 **Senza tempo**, varietà musicale, 23,30 **Notiziario**, 23,35 **Il** forte e l'orchestra della rivista della B.B.C. diretto da Harry Robinson, 23,45 **Notiziario**, 23,45 **Dischi** presentati da Pete Murray, 0,30 **Musica** in stile romantico eseguita da Don Lawrence, 0,50 **Musica** e parole cristiane, 0,55-1 **Ultime notizie.**



Che gioia

sentire il viso fresco, liscio, pulito!

Notate quale differenza di sensazioni è in voi prima di radervi e subito dopo, quando il vostro viso è fresco, liscio, pulito. Che meraviglia! Ora vi sentite diverso, più sicuro di voi, pronto ad affrontare la vostra giornata con la certezza che un viso ben rasato ispira fiducia ed irradia simpatia. Radetevi ogni giorno con la lama Gillette Blu nel suo rasoio Gillette, come milioni di uomini nel mondo: è il sistema perfetto, più pratico e più economico.



STUPENDO!

Un rasoio Gillette con due lame Gillette Blu per sole 180 lire

Gillette

PER RADERSI BENE CI VUOLE GILLETTE

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 4,45	7250	31,38
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25560	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

Bach: Fantasia cromatica e fuga; Haydn: Sonata n. 52 in mi bemolle, 23 **Già**, radiofonico, 23,15 **Varietà**, 24 **Notiziario**, 0,15 **Musica leggera**, 0,45-1 **Per le donne.**

LUSSEMBURGO

(Kc/s. 233 - m. 1288)

19,15 **Notiziario**, 19,34 **Dieci** milioni di ascoltatori, 19,50 **Trio A**, Claveau e l'orchestra di Leo Claveau, 20 **Viaggio** prodigioso, 20,20 **Il sogno della vostra vita**, 20,30 **Restate freddi**, varietà, 21 **Giovani** 1958, 21,21 **Cabaret fantastico**, 22 **Notiziario**, 22,05 **Ritorno fra le righe**, 22,25 **La porta aperta**, 22,40 **Concerto** diretto da Henry Plessin, 23 **Scotowich**: Sinfonia n. 5; **Francis**: Concerto per piano e orchestra; **Mousorgsky**: Quadri di un'esposizione, 0,10-1 **Radio-mezzanotte.**

SVIZZERA

BEROMUNSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 **Notiziario**, 19,40 **Musica varia**, 20,25 «Caplotta a Basilea», radiocommedia, 21,45 **Radiorchestra** sinfonica di Amburgo: Due composizioni del Settecento raramente eseguite, 22,15 **Notiziario**, 22,20 **Alcuni ritmi**, 22,45-23,15 **Musica per sognare.**

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

8,15 **Notiziario**, 8,45 **Musica bandistica**, 9,15 **Poesia** e verità quanto a Werner Benfer, poeta del Grigione, 10,15 **Pagine inedite** di scrittori della Svizzera italiana, 10,30 **Concerto** diretto da Leopoldo Casella; Haydn: Sinfonia n. 48 in

do maggiore; F. Martin: Ballata per trombone e orchestra; Lars-Erik Larsson: Sinfonietta per orchestra d'archi, op. 10, 11,20 **Religiosa e liturgia**, 12 **Radio**, 12,30 **Notiziario**, 12,40 **Musica varia**, 13 **Il caffè sportivo** della domenica, 13,15 **Cinquina**, 13,45 **Quintetto** moderno diretto da Iler Pattocini, 14 **Il microfono** risponde, 14,30 **Melodie e canzonette**, 15,15 **Sport e musica**, 17 «Padri nemici» commedia in un atto di Charles Vildrac, 17,45 **Beethoven**: Sonata per violino e pianoforte interpretata da W. Schneiderhan e W. Kempff, 18,30 **La giornata sportiva**, 19 **Danze d'altri tempi**, 19,15 **Notiziario**, 20 **Melodie di Place Pigalle**, 20,25 **Cronache di teatro**, 20,30 «Anche così» tre atti di Cesare Meano, 22,30 **Notiziario**, 22,40-23 **Tango**, balero e cha cha cha.

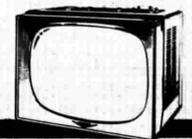
SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

17 **Concerto** diretto da Eugén Jochum; **Hogner**: Concerto da camera per flauto, come inglese e archi; **Vivaldi**: Concerto per violoncello n. 1 in minore; **Beccherini**: Concerto per violoncello in si bemolle maggiore; **Mozart**: Sinfonia n. 30 in sol maggiore KV 516; 19,50 **Trasmissione cattolica**, 18,45 **Giro di Lombardia**, 19 **Risultati sportivi**, 19,15 **Notiziario**, 19,25 **Il mondo**, questo settimana, 19,50 **Documentario**, 20,15 **La catena della felicità**, 21,10 **Varietà**, 22,30 **Notiziario**, 22,35 **Ommaggio a Werner Benfer**, poeta del Grigione, 23 **Gemsler**: Tripartita in 3; **Trexler**: Toccata in sol, 23,05-23,15 **Buona sera** di Radio Lom-

ancora prima per Europa!

WILKINSON
ha iniziato le consegne del nuovissimo televisore portatile da 107 pollici con cinescopio 110"



nessun televisore presenta tante innovazioni quante ne offre il T 173

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Domenica sport - * *Musiche del mattino*
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Mottica)



Il tenore Petre Munteanu partecipa al concerto di musica operistica che va in onda alle 21

8-9 Segnale orario - Giornale radio - * *Previs. del tempo - Boll. meteor. - Crescendo* (8,15 circa)
(Palmoive - Colgate)

11 — **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della « Radio per le Scuole », a cura di Antonio Tatti

11.30 Alberto Pizzigoni e la sua chitarra

11.40 Galleria del Corso
Rassegna di successi
(Messagerie Musicali)

12.10 Orchestra diretta da C. Esposito
Cantano Aldo Alvi, Licia Morosini, Tino Vailati, Wilma De Angelis, Michele Montanari e Gianini Ferraresi

Filibello-Falcomatà; Abito da sera; Petrosillo-Palligiani; Autunno malinconico; Minorette De Martino; La signora del cha cha cha; De Filippis-Esposito; Paura; Landi; Notte sulla laguna; Soprani; Buonanotte allegrici; Cassia-Zauli; Dicembre m'ha portato una canzone; Nisa-Redi; Cielo di fuoco; Leon-Vallini; Il bacio nel salotto; Esposito; Samba napoletana

12,10-13 Trasmissioni regionali
12.50 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e uccelli (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Cronache d'arte* da Firenze, di Renzo Federici

14.30-15.15 Trasmissioni regionali

16.15 *Previs. del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri

16.30 *Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani*
Medin: Improvviso e Variazioni per flauto e pianoforte (Nicola Pugliese, flauto; Mario Caporali, pianoforte); Manzoni: Klavierübung 1856 (Marcelle Mercenier, pianoforte)

17 **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Gli esploratori del continente nero
a cura di Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi
III. *Livingstone, il buon fratello bianco*
Regia di Lorenzo Ferrero

17.30 La voce di Londra

18 — * **Shorty Roger e la sua orchestra**

18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese

18.45 **Incontri musicali**
L'affascinante George Gershwin, a cura di Renzo Bonvicini
III. Il primo film e « Un americano a Parigi »

19.15 *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

19.30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura e arti
Direttore G. B. Angioletti
Anna Banti: « Il ponte della Ghisolfia » - Una poesia di G. Comi - Note e rassegne

20 — * **Canzoni gale**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione del soprano Suzanne Danco e del tenore Petre Munteanu

Gargiulo: *Il borghese gentiluomo*, ouverture; Mozart: *Così fan tutte*: « Un'aura amorosa »; Dvorak: *Rusalka*: Aria di Rusalka; Beethoven: *Fidelio*: « Gott, welch Dunkel hier »; Gounod: *Faust*: Aria dei giottelli; Verdi: *La traviata*: a) Preludio atto terzo; b) « Lungi da lei »; Bellini: *La sonnambula*: « Comi per me sereno »; Rossini: *Guglielmo Tell*: sinfonia
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22.15 **Il buon pastore dei matrimoni**
Documentario di Pia Moretti

22.45 **Vetrina del disco**
Musica sinfonica e da camera, a cura di Flavio Testi

23,15 **Giornale radio** - * *Musica da ballo*

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici

Domenico Scarlatti
Sei Sonate per clavicembalo
In mi maggiore L. 23 - In re minore L. 108 - In re maggiore L. 206 - In do minore L. 356 - In fa maggiore L. 433 - In sol minore L. 499

Clavicembalista Ruggero Gerlin

19.30 **La Rassegna**
Arti figurative
a cura di Cesare Brandi

Il grattacielo di Ferrara - Il testamento di Wright - Uno studio su Ambrogio Lorenzetti

20 — **L'indicatore economico**

20.15 * **Concerto di ogni sera**
Richard Strauss (1864-1949)
Don Chisciotte poema sinfonico op. 35

Solisti: Gregor Piatigorsky, violoncello; Richard Burglin, violino; Joseph De Pasquale, viola

Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA
Efemeridi - Notizie del mattino
Almanacco del mese

9.30 Orchestra diretta da Piero Rizza
Cantano Isabella Fedeli, Alma Danieles e Mara Gabor

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
(Omo)
12,10-13 Trasmissioni regionali

MERIDIANA
13 **Pokerissimo**
Flash: istantanee sonore
(Palmoive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Giornale radio - * *Ascoltate questa sera...*

13.45 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

Per lo studio della LINGUA FRANCESE

Ogni **LUNEDI' e GIOVEDI'** sul Programma Nazionale, alle ore 6,35, il prof. G. Varal tiene il corso di Lingua Francese.

Lo studio della lingua per mezzo della radio è assai efficace se unito all'uso del testo. L'elemento fonico e quello auditivo vengono così potenziati dall'elemento visivo: l'insediamento radiofonico è avvicinato a quello tradizionale dell'aula scolastica, ma con il vantaggio non indifferente di avere la lezione in casa.

G. Varal

CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE
L. 800

Richiedete il volume presso le principali librerie, oppure direttamente alla

edizioni radio italiana
Via Arsenale, 21 - Torino
(Stampatrice ILTE)

13.50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

13.55 * **Fantasia**
Negli interv. comunicati commerciali

14.30 **A che servono queste canzoni?**
Un programma di Nelli e Vinti

14.30-15 **Trasmissioni regionali**

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

15.15 **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

POMERIGGIO IN CASA

16 **JUKE BOX**
Un programma di Franco Soprano

17 — **Teatro del Pomeriggio**
L'IMMAGINE
Commedia in tre atti di Antonio Conti e Guglielmo Zorzi

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Vera Nella Bonora
Giuliana Corbellini
Wanda Pasquini
Amabile Lina Accocci
Amedeo Adolfo Geri
Ettore Franco Sabani
Paolo Giorgio Piamonti
Il direttore dell'Istituto Lucio Rama L'economia Franco Luzzi
Il primo istitutore Sergio Dionisi
Il secondo istitutore Corrado Gaipa
Regia di Umberto Benedetti
(v. articolo illustrativo a pag. 17)

18.15 **Giornale radio**
Taccuino di E. A. Mario con la collaborazione di Lidia Pasqualini

Complesso diretto da Alfredo Giannini

Allestimento di Berto Mantì

18.45 * **Fats Waller al pianoforte**

19 — **CLASSE UNICA**
Arsenio Frugoni - Le repubbliche marinare: Introduzione alla storia delle « Repubbliche marine »

Athilio Frajese - Introduzione alla matematica: A che serve la matematica?

INTERMEZZO

19,30 * **A tempo di valzer**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - Radiosera

20.30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Assi in parata

Ray Anthony, Flo Sandon's, Natalino Otto, Les Paul, Sergio Brunin, Caterina Valente, Jackie Gleason (Frank)

SPETTACOLO DELLA SERA

21.15 **VENTIQUATTRESIMA ORA**
Programma in due tempi presentato da **Mario Riva**

Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gigli (II TEMPO) (Aqip)

Al termine: Taccuino di Canzonissima

22.15 **Ultime notizie**
I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Serie dedicata al maestro **Mario Rossi**

Terza trasmissione
Respighi: Antiche danze e arie per liuto; Prima suite; a) Simone Molinaro: Balletto detto del Conte Orlando; b) Vincenzo Galilei: Gagliarda; c) Ignato; Villanella; d) Ignato: Passo mezzo e mascherada; R. Strauss: Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Registrazione)

23-23.30 **Siparietto**
* **Il trenino delle voci**

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Autobiografia » di Charles Darwin: « Il viaggio sul Beagle »
13,30-14,15 **Musiche di Leclair e Reger** (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 19 ottobre)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografeche

« **NOTTURNO DALL'ITALIA** »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,30-30: Disco verde: vial libera alla musica - 6,34-1: Le voci di Bruno Rossetti e il Duo Biengio - 1,04-1,30: Motivi per le strade - 1,34-2: Musica per sognare - 2,04-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Ritmo che passione - 3,06-3,30: Successi in vetrina - 3,36-4: Scatola musicale - 4,06-4,30: Musica sinfonica - 4,36-5: Motivi di film e riviste - 5,04-5,30: Musica salon - 5,36-6: Buongiorno signora canzone - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) SCACCO MATTO**
Le battaglie celebri:
Vittorio Veneto
A cura di Ugo Tarantini
- b) ALLARME**
Cortometraggio
del Centro Provinciale
Scolastico di Assistenza
Dentaria di Napoli
- c) ARRIVANO I VOSTRI**
Settimanale di cartoni
animati

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
- 18.45 PICCOLI GRANDI MONDI**
— Vita nello stagno
— Vita sulla riva del mare
- 19.05 CANZONI ALLA FINE-
STRA**
Con il complesso di Lino
Quagliero
- 19.35 TEMPO LIBERO**
Trasmissione per i lavora-
tori a cura di Bartolo Cicc-

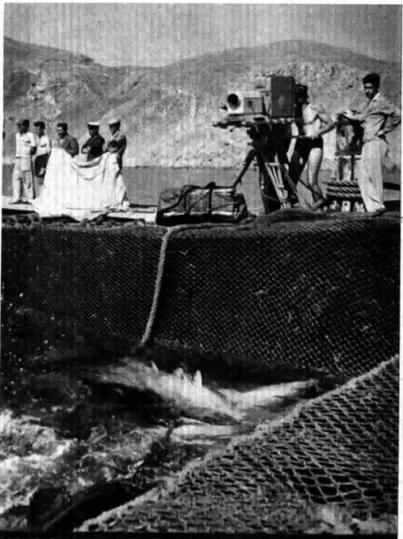
- cardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio
Spina
- 20.05 TELESPORT**
RIBALTA ACCESA
Edizione della sera
- 20.30 TELEGIORNALE**
Edizione della sera
- 20.50 CAROSELLO**
(Falqui - Macchine da cucire
Singer - Grandi Marche As-
sociate - Max Factor)
- 21 — IL GIRASOLE**
Rassegna settimanale del
cinema diretta da Sandro
Fallavicini
- 21.30 Isola di Favignana**
ripresa diretta da una ton-
nara
Una trasmissione di Carlo
Alberto Chiesa
Premio Italia 1958
- 22 — Dal Teatro di Corte del
Palazzo Reale di Napoli**
**LE CANTATRICI VILLA-
NE**
Commedia musicale in due
atti di G. Palomba
- Adattamento scenico di
Corrado Pavolini
Musica di Valentino Fiora-
vanti
Revisione e orchestrazione
di Renato Parodi
Personaggi e interpreti:
Rosa *Alda Nomi*
Agata *Adriana Martino*
Giannetta *Fernanda Cadoni*
Carlinio *Gino Sinimberghi*
Don Bucefalo
Sesto Bruscantini
Don Marco *Franco Calabrese*
Direttore *Franco Caracio-
ciolo*
Orchestra «A. Scarlatti»
di Napoli della Radiotele-
visione Italiana
Scene di Gianni Polidori
Costumi di Marisa Polidori
Regia teatrale di Corrado
Pavolini
Ripresa televisiva di Stefa-
no De Stefani
(vedi articolo illustrativo
a pag. 10)
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un documentario vincitore al «Premio Italia 1958»

ISOLA DI FAVIGNANA



Viene presentata per la prima volta ai telespettatori una delle opere vincitrici del «Premio Italia 1958», assegnato il 6 ottobre scorso a Venezia da una giuria internazionale composta dai rappresentanti degli organismi televisivi di ventisei Nazioni. La trasmissione di Carlo Alberto Chiesa che la «Televisione Italiana» ha realizzato in circostanze oltremodo singolari, per mezzo di apparecchiature installate a bordo di una motoscafo della Marina e con l'ausilio di una telecamera subacquea, ci permette di seguire da vicino le fasi altamente drammatiche della cattura di un branco di tonni in altomare. Si tratta della registrazione di una «ripresa diretta» che non poté essere messa in onda al momento della trasmissione, dato che la «mattanza» dei tonni si svolge subito dopo il sorgere del sole. Nelle foto qui accanto: alcune immagini del documentario



L'APERITIVO

GRADEVOLE

E SALUTARE

RABBARO S. PELLEGRINO



Tutti sanno quanto siano benefici per la salute e la bellezza i raggi solari, senza dei quali ogni essere vivente è destinato a sfiorire rapidamente. Bastano tre minuti ogni giorno dell'azione abbinata di raggi ultravioletti e di raggi infrarossi (selezionati mediante i famosi apparecchi "SOLE D'ALTA MONTAGNA" - Originale Hanau-) per garantirvi tutta l'anno il mantenimento di un aspetto giovanile e di una armonica bellezza.

Chiedete opuscolo gratuito n° 21 alla QUARELLEFFE s.r.l. - Via Ampère, 97 - Milano - Tel. 583.210

I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

21 dal 19 al 25 ottobre (Ritagliate e conservate)

BICCHIERI. Mettendo un cucchiaino di metallo in un bicchiere di vetro, potrete riempire questo di un liquido bollente, senza tema che il vetro si rompa.

DENTI BIANCHI. Se volete dei denti bianchissimi e lucenti e bocca buona, chiedete oggi stesso solo in farmacia, gr. 80 di *Pasto dei Capitano*. E' più di un dentifricio: è la ricetta che imbianca i denti in 50 secondi. Vostro marito o moglie, fidanzato o fidanzata, e gli amici vi diranno o penseranno: che denti bianchissimi che bella bocca!!!

CALLI. Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il callifugo *Ciccarelli* che si trova in ogni farmacia a sole L. 120. Non è mai stato superato. Calli e duroni cadranno come poveri petali da una rosa.

ACETO. Per rinforzare l'aceto basterà farlo congelare in parte e poi togliere la crosta di ghiaccio che è formata da acqua.

PIEDI STANCHI e GONFI. In farmacia chiedete gr. 250 di *Sali Ciccarelli* per sole L. 170. Un pizzico, sciolto in acqua calda, preparerà un pediluvio benefico. Combatterete così: gonfiore, bruciori, stanchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievo!!! e che piacere camminare!!!

VISO FRESCO, COLORITO e SENZA RUGHE. Eccoli un buon consiglio: chiedete in farmacia gr. 70 di *Cera di Cupra*. E' a base di cere vergine d'api e saponi di balena. Curerete le imperfezioni della pelle, i punti neri, le macchie del sole ed avrete un viso giovanile e fresco. La cura di un mese costa solo L. 500. Avrete così una carnagione vellutata, senza rughe e dimostrerete qualche anno di meno. Efficace per mani rosse e screpolate.

l'uso costante della Brillantina Linetti darà vita e splendore ai vostri capelli



Brillantina LINETTI
DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE

un grande concorso

600 CORREDI Liebig!
per la casa

Cominciate oggi stesso a raccogliere le confezioni dei famosi prodotti Liebig:

LEMCO TAVOLETTA Liebig

Tra breve potrete ritirare nei negozi di generi alimentari il regolamento e le cartoline per partecipare a questo nuovo grande Concorso

UN PREMIO A SORTEGGIO! Ogni cartolina inviata partecipa all'estrazione mensile di 100 magnifici corredi del Linificio e Canapificio Nazionale.

UN PREMIO SICURO! Ogni 5 cartoline inviate riceverete il premio certo di un paio di calze in Lilion "Eucalza 60 aghi".

Stalvideo
HIGH FIDELITY TELEVISIONE

LOCALI

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. Nabl: «Schwäbungen mit der Zeit» - Unterhaltungsmusik - Erzählungen für die jungen Hörer: «Die Forschungsfahrten zu Nord- und Südpol» in 5 Folgen - von Lesley de Vries - Regie F. W. Lieske; 4. Folge (Bolzano 2 - Brunico 11 - Merano 2 - Pusteria 11 - Merano 2 - Plose 11).

19,30-20,15 Der Sender auf dem Dorfplatz: Terenten - Nachrichtendienst (Bolzano 11).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere; Almanacco giuliano - 13,04 Arie celebri: Mozart; Così fan tutte; Verdi: Un ballo in maschera; Merello ma prima in grazia; Bellini: La Sonnambula; e Vi ravviso o luoghi ameni; Puccini: Manon Lescaut; «Donna non vidi mai»; Giordano: Fedora; «O grandi occhi lucenti»; Bizet; Carmen: «Il fior che avevi; o me tu data» - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della Regione (Trieste 1).

16,30-17 Ultime edizioni - Rubrica del Circolo Triestino del Jazz, a cura di Orio Giurini (Trieste 1).

17,30 Concerto sinfonico diretto da Alberto Zedda, con la partecipazione del soprano Ondina Ottoboni, Giovanni Ugolini; Concerto per archi 1957; Cesare Nordio; Elegia romantica, poemetto per una voce e orchestra; Respighi; Impressioni brasiliane; Franco Manno; Sinfonia americana - Orchestra Filarmónica Triestina (registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 4-10-1957) - Nell'intervallo: 17,55 Dischi - Scrittori triestini; Nera Fuzzi: «Lo strano matrimonio» (Trieste 1).

18,55-19,15 Complesso di Franco Vollmeri (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 * Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera - taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Jovarnik - «Fatehpur Sikri, la città più isolata», di F. Orzani - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 * Musica leggera - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 La settimana nel mondo.

17,30 * Musica da ballo - 18 Classe Unica: La rivoluzione industriale dell'800; «Ford e la catena di montaggio», di Franco Bracco - 18,50 Jancsek: Taras Bulba, rapsodia per orchestra - 18,35 Quartetto vocale Vecentini - 19 Radiocorrieri dei piccoli, a cura di Grazietta Simoni - 19,30 * Musica varia.

20 Tribuna sportiva - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Vincenzo Bellini: I Puritani, opera in quattro atti, Orchestra Filarmónica Triestina e Coro del Teatro Verdi - Direttore Francesco Molinari Pradelli - Nel primo intervallo (21,50 circa): «Un palco all'opera» - Nel secondo intervallo (21,50 circa): «Piccola rubrica letteraria» - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere», n. 40

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)
14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario - Geografia e La Chiesa nella storia; Il senso cristiano della storia; di Benvenuto Matteucci. Brono sinfonico - Pensiero della sera di P. Carlo Geronzi; 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)
18 Novità per signore, 19 Qualche momento, 19,12 Tra voi prende in parola, 19,35 Lieto anniversario, 19,48 La famiglia Duranton, 20 Rimanete freddi, 20,15 Martini Club, 20,45 Venti domande, 21 Il successo del giorno, 21,05 Concerto, 21,30 Music-Hall, 22 Radio Andorra parla per lo Spagno, 22,03 Il ritmo del giorno, 22,15 Buona sera, amici, 23 Musica richiesta, 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)
(Nica Kc/s. 1554 - m. 193,1; Altiou Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

18,15 Notiziario, 18,30 Inter 33, 45, 78, 19,15 Parigi vi parla, 19,50 Varietà, 20 Uno sguardo alla musica americana, 20,30 La Tribuna di Parigi, 20,50 Dischi, 21 Ora, 21,30 Concerto, 22 La vedetta italiana, 23 Dei ritratti e degli uomini, 23,20 Notiziario, 23,25 Musica da ballo, 23,50-24 Musica melodica e canzoni d'amore.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19 Rivista sportiva, 19,13 Joe Hajos e la sua orchestra, 19,43 Una storia di successo, un consiglio, 19,48 «Il copolare ozimato» appendice dal romanzo di J. Perret, 20 Notiziario, 20,25 «Music-Parade», di Henri Kubnick, 20,30 La scuola delle vedette, 21,20 Conan Doyle: Le inchieste di Sherlock Holmes, «Fiamma d'argento», 22 Notiziario, 22,10 Al gallo nero, «L'apepca», 22,30 Note sulla chitarra, 22,40 Ricordi per i sogni, 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 217; Limoges Kc/s. 1070 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,21 La voce dell'America, 19,16 «L'amore e la ragione» di Pascal e René Le Pays, 19,46 Dischi, 20 Concerto diretto da André Cluytens, Pianista: Alexander Brailowsky, Duetto: Sinfonica; Chopin; Concerto n. 1 per piano e orchestra; Liszt: Danza macabra per piano e orchestra, 21,50 Notiziario musicale, 21,50 Indovini, medium e visionari, «I maghi di Caterina», 22,45 Inchiostri e commenti, rivista politica, 23,05 Ultime notizie da Washington, 23,10 Goubert: Sarabanda; Duccaso; Barcarola, Arpa; Geneviève Dupas, 23,25 Dischi, 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)
18 Notiziario, 18,07 Varietà, 19,55 Notiziario, 20,05 Concerto radiodiffuso, 20,30 Venti domande, 20,45 Il signor Tutti, 21,15 Rivista universale, 21,30 Harry Haugsson e la sua orchestra, 21,35 cartolina postale dall'Italia, 21,50 Notiziario, 21,55-1 Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario, 19,35 Banda dell'Esercito della Salvezza diretta da Roy Allen, 20 Concerto diretto da Leo Wurmser, Solista: clarinetista Theo King, Johann Strauss: La zingaro barone, ouverture; Fauré: Pavane; Stanco: Concerto in minore per clarinetto; Bizet: La bella fanciulla di Perth, suite, 21 Rassegna del lavoro britannico, 21,10 The Goon Show, varietà musicale, 22,15 Alice e Euripide, produzione di Peter Watts, Musica di Dennis Arundell, diretto dall'Orchestra, 23,30 Correlli; Concerto grosso in si bemolle, 24 Notiziario, 0,06-0,36 interpretazioni dell'obobista Roger Lord, della pianista Josephine Lee, Haendel; Sinfonia n. 2 in sol minore; Nielsen; Romanza per camera tedesca; Reinzeinster; Umperca, rapsodia e scherzino, dai Pezzi di concerto.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19,30 Notiziario, 19,45 «La famiglia Archer», 20 Notiziario, 20,30 «Eldorado», dal romanzo «La Prima Rossa» della Baronessa Orcz, Adattamento radiofonico di Thea Helme, V puntata, 21 La musica da ballo e i suoi interpreti, a cura di Jack Payne, 21,30 Notiziario, 22 «The Al Read Show», rivista musicale, 22,30 Musica nello stile di Peter Yorke, 23,30 Notiziario, 23,40 Orchestra Eric Winstone e solisti, 0,30 Orchestra Majestic diretta da Lou Whiteson, 0,55-1 Ultime notizie.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,58
4,30 - 4,45	1195	25,09
4,30 - 6,45	7250	41,33
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7	2071	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,86
8	21640	13,86
10,5 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	26610	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,69
14 - 14,15	17790	16,86

14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

7 Notiziario, 7,30 Ted Ray e varietà, 8 Notiziario, 8,30 Semprini al pianoforte, 10,15 Notiziario, 10,45 Sandy Macpherson all'organo, 11 Varietà, 11,30 Canzoni, 12,15 Sport, 12,55 Rapporto della visita del Presidente tedesco Theodor Heuss, 13,15 Lettere dall'America, 13,30 Canzoni e musica leggera, 14 Notiziario, 14,15 Melodie inglesi, 15,15 Musica in minuzia, 15,30 Canzoni, 17,15 Voci del passato, 17,30 Musica richiesta, 18,15 Doppia faccia della legge, 19 Notiziario, 19,30 Panorama di varietà, 20 Concerto diretto da Leo Wurmser, Strauss: La zingaro barone, ouverture; Fauré: Pavane; Stanco: Concerto per clarinetto e for.; Bizet: La bella fanciulla di Perth, suite, 21 Notiziario, 21,15 Giorno festivo, 21,30 Semprini al pianoforte, 21 «The Al Read Show», 22,30 Per i bambini, 23,15 Musica in tono moderno, 24 Notiziario, 0,15 Varietà.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Il corso del lunedì: «L'uomo e la sua destinazione», 19,20 Nica in minuzia, 19,30 Canzoni, 20 Concerto di musica richiesta, 21 Un viaggio nello spazio interstellare utopico in 5 puntate di Charles Chilton, 21,15 Musica leggera, 22,15 Notiziario, 22,20 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero, 22,30-23,15 Musica da camera tedesca, 23,15 Piccoli pezzi per violoncello e pianoforte, op. 8, Wolfgang Fortmann; Musica da camera per pianoforte a 2 mani (1944); Hermann Reutter; a) Danza macabra spagnola; b) Lieder per controllo e pianoforte.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Orchestro, rassegna della strada, 13,15 Rivista musicale, 16 T8 danzante e canzonette, 16,40 Sonate per fagotto e pianoforte, eseguite da William Waterhouse e Luciano Sgrizzi, 17 La dinastia dei Couperin, 17,30 «Il trampolino», triplo solista musicale, 18 Concerto per piano e violoncello, 18,30 Musica richiesta, 18,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio, 19 Donz festive, 19,15 Notiziario, 20 Ricordi di Firenze e Roma, canzoni, 20,30 Risate e mondanità, documentario di Luciano Martoni, 21 Mulhaud: Sacra Servizio, 22 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario, 19,25 Attualità internazionali, 19,45 Varietà, 20, rassegna della strada, 13,15 Rivista radiofonica di Isabella Villari, Musica ai Champs-Elysées, 22,30 Notiziario, 22,35 Orizzonti del jazz europeo, 23 Musica da ballo, 23,12-23,15 Notturno.

STOFFE PER MOBILI TENDAGGI E TAPPETI

CROFF

danno alla casa un tono di particolare distinzione: acquistate stoffe per mobili, tappeti, tendaggi, nei negozi

CROFF

MILANO - PIAZZA DIAZ, 2

TORINO - Via Roma n. 251
GENOVA - Via XX Settembre, 225 r.
BOLOGNA - Via Rizzoli n. 34
BRESCIA - P.zza S. Giacomo
VENEZIA - P.zza San Marco
TRIESTE - P.zza della Borsa, 7
ROMA - Via del Corso, 249

NAPOLI - Via Calabritto, 1 F
BARI - Via Vittorio Veneto ang. P.zza Umberto, 54/b
PALERMO - Via Ruggero Settimo
CATANZARO - Via S. Maria n. 11
CAGLIARI - Via Oristano n. 6
CANTU' - Via Roma
PESCARA - c. Umb. I, 99-101-103

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.35 Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - Giornale radio -
Previsioni del tempo - Taccuino del
buongiorno - * Musiche del
mattino
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Le Commissioni parlamentari
(7,50)

8 Segnale orario - Giornale radio -
Rassegna della stampa italiana
in collaborazione con l'AN.S.A. -
Previs. del tempo - Boll. meteor.
* Crescendo (8,15 circa)
(Palmiotte - Colgate)

8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e
previdenza sociali

11 — * Nelson Riddle e la sua orche-
stra

11.20 * Musiche di scena
Bizet: *Musiche di scena per «L'Ar-
lesienne»* di Alphonse Daudet, Suites
1° e 2°; a) Preludio, b) Minuetto,
c) Adagio(dto), d) Carillon, e) Pasto-
rale, f) Intermezzo, g) Minuetto, h)
Farandola (Orchestra della Società
dei Concerti Lamoureux diretta da
Jean Fournet); Sibelius: *La tempe-
sta* op. 109 n. 1 dalle musiche di
scena per il dramma omonimo di
Shakespeare (Orchestra sinfonica
della Radio Bavarese diretta da
Eugen Jochum)

12.10 Girandola di canzoni
Cantano Luciano Bonfiglioli, Alma
Danielli, Nuzzo Salonia, Mara Ga-
bor, Fausto Cigliano, Isabella Fe-
delli, Luciano Bonfiglioli, Arturo
Testa

12,10-13 Trasmissioni regionali

12.50 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio -
Media delle valute - Previsioni del
tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 * Album musicale
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fan-
tasio (G. B. Pezzoli)

14 Giornale radio - Listino Borsa di
Milano

14.15-14.30 Arti plastiche e figurative,
di Raffaele De Grada - Cronache
musicali, di Giulio Confalonieri

14.30-15,15 Trasmissioni regionali

16.15 Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri

16.30 Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'Ame-
rica» ai radioascoltatori italiani

17 Giornale radio
Programma per i ragazzi
Settecolori
Settimanale a cura di Oreste Ga-
sperini
Regia di Eugenio Salussolia

17.30 Canta Fausto Cigliano

17.45 La tecnica dell'automazione
a cura di Edouard Gerecke
III. Automazione e produzione

18 — CONCERTO
diretto da RICHARD SCHUMA-
CHER
con la partecipazione del flautista
Jean Claude Masi
Haydn: Sinfonia n. 55 in mi bemolle
maggiore: a) Allegro molto, b) Ada-
gio ma semplice, c) Minuetto, d)
Finale; Quantz: Concerto in sol
maggiore per flauto e archi: a) Al-
legro, b) Arioso - Mesto, c) Allegro
vivace (Presto); Bach: Suite n. 1
in do maggiore: a) Ouverture, b)
Corrente, c) Gavotta 1° e 2°, d)
Furlana, e) Minuetto 1° e 2°, f)
Bourrée 1° e 2°, g) Passepied 1°
e 2°; Mozart: Sinfonia in la ma-
giore K. 201: a) Allegro moderato,
b) Andante, c) Minuetto, d) Al-
legro con spirito
Orchestra da camera «A. Scar-
latti» di Napoli della Radiotele-
visione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 11)

Nell'intervallo:
Università Internazionale Gugliel-
mo Marconi (da Bruxelles)
Christian de Duve: *Vita segreta
delle cellule*
I. Medicina e biologia

19.25 I complessi di Van Wood e Franco
e i «G. 5»

19.45 Aspetti e momenti di vita italiana

20 — * Tanghi e valzer celebri
Negli intervalli comunicati commer-
ciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sanspolcra)

20,30 Segnale orario - Giornale radio -
Radiosport

21 — Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
DIARIO DI UN CURATO DI CAM-
PAGNA
di Georges Bernanos
Adattamento di Bixio Candolfi -
Ed. Mondadori
Compagnia di prosa di Milano
della Radiotelevisione Italiana
con Giorgio De Lullo, Anna Ma-
ria Guarnieri, Romolo Valli ed
Elsa Albani
Il curato *Giorgio De Lullo*
Il curato di Torcy *Romolo Valli*
Il conte *Giampolo Rossi*
La contessa *Elsa Albani*
La signorina Chantal *Anna Maria Guarnieri*
La signorina Luisa *Niky De Fernandez*
Serafita *Anna Rosa Garatti*
Sua madre *Renata Salvagno*
Dufrety *Umberto Orsini*
Una ragazza *Cristina Grado*
Il dottor Delbende
Un canonico *Ferruccio De Ceresa*
e inoltre: *Mario Maranzana*
Gino Perrone, *Gabriella*
Gabrielli e *Giorgio Pavan*
Regia di Corrado Pavolini

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale
radio - * Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie -
Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commis-
sione Italiana per l'Anno Geofisico
Internazionale agli Osservatori
geofisici
La fine del mondo antico
a cura di Santo Mazzarino
XI. Il problema economico: cam-
pagne e città

19.30 Novità librarie
Benessere per tutti di Ludwig
Erhard, a cura di Adriano Declich

20 — L'indicatore economico

20.15 Concerto di ogni sera
F. Mendelssohn (1809-1847): *Sin-
fonia n. 1 in do minore* op. 11
Allegro molto - Andante - Allegro
molto (Minuetto) - Allegro con
fuoco
Direttore Mario Rossi
N. Rimsky-Korsakov (1844-1908):
Concerto in do diesis minore
op. 30 per pianoforte e orchestra
Solista Paul Badura-Skoda
Direttore Arturo Basile
Orchestra Sinfonica di Torino della
Radiotelevisione Italiana

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti
del giorno

21.20 Letteratura e melodramma
a cura di Gabriele Baldini
Ultima trasmissione
Dai romantici ai decadenti

9 MATTINATA IN CASA
Effermeridi - Notizie del mattino
Almanacco del mese

9.30 Orchestra diretta da Carlo Espo-
sito
Cantano Wilma De Angelis, Tino
Vailati, Licia Morosini, Michele
Montanari, Aldo Alvi
Biri-Malgoni: *Felicità fermati*; De
Mura-Taronna: *Mare*; Nisa-C. A.
Rossi: *Acque amare*; Gioeco-Bo: *Con-
te... dolce sognar*; Petrosillo-Pallig-
iani: *Autunno malinconico*; Bargel-
lini-Lanterna: *Piccola sfinje*; Espo-
sito: *Samba napoletana*

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
(Omo)

12,10-13 Trasmissioni regionali

13 MERIDIANA
K.O.
Incontri e scontri della settima-
na sportiva (*Terme di Crodo*)
Flash: istantanee sonore
(Palmiotte - Colgate)

13.30 Segnale orario - Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Scatola a sorpresa (*Simmethal*)

13.50 Il discobolo (*Arrigioni Trieste*)

13.55 * Fantasia
Negli interv. comunicati commerciali

14.30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Fran-
co Calderoni e Ghigo De Chiara

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.45 Carnet Decca (*Decca London*)

15 — Segnale orario - Giornale radio -
Previsioni del tempo

15.15 Successi di ieri, interpreti di oggi

15.45 * Strumenti in armonia

16 POMERIGGIO IN CASA
TERZA PAGINA
La Bancaella, di Massimo Al-
varò
Cinquant'anni di «Bel Canto»
Fra molli e banchine, di Piero

22.05 Panorama dei Festivals europei
Festival di Salisburgo 1958
Hugo Wolf
Da «Italienisches Liederbuch»
(II)
Schon streckt' ich aus im Bett -
Heut nacht erhob ich mich um
Mitternacht - Heb auf dein bion-
des Haupt - O wär' dein Haus durch-
sichtig - Und steht ihr früh am
Morgen auf - Gesegnet sei das Grün
- Dass doch gemalt all deine Reize
wären - Wenn du mich mit den Au-
gen - Ihr jungen Leute - Der Mond
hat eine schwere Klage - Du denkst
mit einem Fädchen - Geselle, woll'n
wir uns in Kutten hüllen - Mein
Lieberst ist so klein - Ein Ständ-
chen such zu bringen - Nein, jun-
ger Herr - Ihr seid die Allerhöch-
ste - Wie lange schon war immer
mein Verlangen - Wie viele Zeit
verlor ich - Mein Liebest hat zu
Tische mich geladen - Ich liess mir
sagen - Du sagst mir, dass ich keine
Fürstin sei - Lass sie nur gehn -
Ich hab' in Penna
Irmgard Seifried, soprano; Dietrich
Fischer-Dieskau, baritono; Erik Wer-
ba, pianoforte
(Registrazione effettuata dalla Ra-
dio Austriaca il 28-8-1958 alla Sala
del «Mozarteum» di Salisburgo)

22.50 La Rassegna
Teatro
a cura di Gerardo Guerrieri
Il centenario di Eleonora Duse - La
Duse - Dumas figlio e la scuola
delle nevrotiche
(Replica)

Longardi e Piero Galdi: il Porto
di Rotterdam
Danze e canzoni di corte, a cura
di Roberto Lupi; 2. Balli d'arpi-
corte e Balli di corte
17 — DIECI ANNI DOPO
Una celebrità conquistata attra-
verso il microfono
Un programma di Renato Tagliani

18 — Giornale radio
RITORNERANNO
dal romanzo di Gian Stuparich
Riduzione di Giorgio Bergamini
Compagnia di prosa di Trieste
della Radiotelevisione Italiana
All'estimato di Ugo Amodeo
Sesta puntata

18.30 * Antologia napoletana

19 — CLASSE UNICA
Ugo Enrico Paoli - *L'«Iliade»*:
L'Iliade nella tradizione epica del-
la Grecia
Giuseppe Di Nardi - *Elementi di
economia: iniziativa privata ed
intervento pubblico*: La scienza
dell'economia

INTERMEZZO

19,30 * Motivi in tasca
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - Radiosera

20.30 Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
Qualche canzone sull'Olimpo
Grandi voci e piccole melodie
Gianna Fedorini, Mario Petri,
Gladis Swarthout

SPETTACOLO DELLA SERA

21 Dal Palais de Chaillot di Parigi
MESSA DA REQUIEM
per soli, coro e orchestra
di GIUSEPPE VERDI
a) Requiem e Kyrie, b) Dies Irae,
c) Domine Jesu (Offertorium), d)
Sanctus, e) Agnus Dei, f) Lux Ae-
terna, g) Libera me
Soprano: Aase Nordmo Loevberg;
mezzosoprano: Fiorenza Cossoffo;
tenore: Nicola Nicolov; basso:
Ferruccio Mazoli
Direttore Mario Rossi
Maestro del Coro Nino Antonel-
lini
Orchestra sinfonica e Coro di Ro-
ma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 21,45 circa):
Ultime notizie
Un'arte per disturbare
Documentario giornalistico



In occasione della tournée al-
l'estero dell'Orchestra Sinfonica
di Roma e della Radiotelevisione
Italiana, viene trasmessa alle ore
21 in collegamento con il Palais
de Chaillot di Parigi, l'esecuzione
della Messa da Requiem di Verdi
diretta dal m.° Mario Rossi. La
sera del 23 maggio 1874 ebbe
luogo al Teatro alla Scala di
Milano la seconda esecuzione
assoluta della Messa da Requiem
sotto la direzione dell'Autore. La
foto riproduce i quattro solisti e il
Maestro in una illustrazione ap-
parsa su un giornale dell'epoca

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da «La vera storia di Ah Q e altri racconti» di Lu Hsun:
«Kung I-Ci»
13.50-14,15 * Musiche di R. Strauss (Replica del «Concerto di ogni sera»
di lunedì 20 ottobre)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche
«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/5 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/5 9515 pari a m. 3153
23,35-0,30; Fregio, maestro, musica per ballare - 0,36-1,30; Alfabeto musicale - 1,06-1,30; Girandola di nota - 1,36-2; Motivi in allegria - 2,06-2,30; Canzoni al vento - 2,36-3; Musica sinfonica - 3,06-3,30; Complessi
programma e l'altro brevi notiziari.

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) TELESPORT
b) IL CIRCOLO DEI CASTORI
Convegno settimanale dei ragazzi in gamba

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
- 18.40 TELEUROPA

- 19 — Dal Teatro di Corte del Palazzo Reale di Napoli
Ripresa diretta di una parte del

CONCERTO SINFONICO

diretto da Richard Schumacher

- Bach: Suite n. 1 in do maggiore
a) Ouverture, b) Corrente,
c) Gavotta 1ª e 2ª, d) Furlana,
e) Minuetto 1º e 2º,
f) Bourrée 1ª e 2ª, g) Passepied 1º e 2º
Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201
a) Allegro moderato, b) Andante,
c) Minuetto, d) Allegro con spirito

Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Lorenzo Golletti

- 19.45 LA MACCHINA PER VIVERE
A cura di Anna Maria Di Giorgio
(Registrazione)

- 20.15 LA POSTA DI PADRE MARIANO

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TELEGIORNALE
Edizione della sera

- 20.50 CAROSELLO
(Gradina - Vecchia Romagna Buton - Movil - Linetti Profum)

- 21 — MIZAR
Film - Regia di Francesco De Robertis
Produzione: Film Costellazione
Interpreti: Dawn Addams, Franco Silva, Antonio Centa, Paolo Stoppa

- 22.40 TELEGIORNALE
Edizione della notte



GIANNI DORICI

Il cantante dall'inconfondibile calda voce e dalla dizione perfetta!
Incide esclusivamente su Astraphon Superdisco.

Ballabili da Lui incisi a 45 giri:

MAMMA BUONANOTTE TU CE L'HAI LA MAMMA } Y. 1708

TORNA PICCINA PARLAMI D'AMORE MARIO } Y. 1707

VURRIA NON TI RICORDI } Y. 1708

Rivolgendovi alla
« ASTRAPHON - SUPERDISCO »
Via Piatti, 6 - Milano, potrete avere gratis i cataloghi!

Strumenti Framer.

GUADAGNERETE

Eseguito a Domicilio
Lavori
Facili - Artistici
Dilettevoli

Informazioni GRATIS - Scrivere:
DITTA FIORENZA
Borgo SS. Apostoli, 8 rosso
FIRENZE



un
ramazzotti
fa sempre bene



Mal di testa

Raffreddore

Reumatismi

ASPIRINA
... non manchi in casa vostra!



una mano

ruvida e scupata accanto ad un viso giovane, ne offusca la sua bellezza.

La pelle è delicata e bisogna difenderla con Diadermina Sport, la crema creata per la salute e lo splendore della vostra carnagione.

Le mani curate con Diadermina Sport conservano l'epidermide bianca e morbida come i petali di un fiore.



direte ai vostri amici

"questo l'ho fatto
con le mie mani..."

imparando
per corrispondenza

RADIO
ELETTRONICA
TELEVISIONE



per il corso Radio Elettronica riceverete gratis ed in vostra proprietà: Ricevitore a 7 valvole con MF tester, prova valvole, oscillatore ecc.
per il corso TV riceverete gratis ed in vostra proprietà: Televisore da 17" o da 21" oscilloscopio, ecc. ed alla fine dei corsi possederete anche una completa attrezzatura da laboratorio

con piccola spesa rateale
rate da L. 1.150

corso radio con modulazione di Frequenza circuiti stampati e transistori

Scuola Radio Elettra
TORINO VIA STELLONE 5/51

gratis
richiedete il
brillatissimo
opuscolo gratuito a colori:
RADIO ELETTRONICA TV
scrivendo alla
scuola

al termine dei corsi GRATUITAMENTE
un periodo di pratica presso la scuola

TROVERETE IN TUTTE LE EDICOLE:
RADIOGRAMA L'UNICO MENSILE DIVULGATIVO
DI RADIO-ELETTRONICA-TELEVISIONE

Il film di questa sera

MIZAR

Francesco De Robertis, il « comandante » del cinema italiano, può essere considerato lo specialista dei film marinarci. Da *Mine in vista* all'eccellente *Uomini sul fondo*, da *La nave bianca* (che segnò l'incontro tra il « comandante » e Roberto Rossellini) ad *Alfa Tau*, fino alla maggior parte delle opere che lo ebbero scenarista e regista nel dopoguerra, De Robertis, ex ufficiale di marina e tecnico smaltissimo, ha continuato a raccontare per immagini storie di mare e di marina.

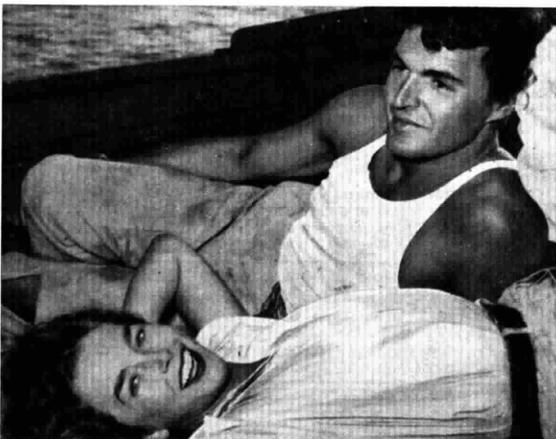
Mizar, realizzato nel 1953 e presentato sugli schermi italiani nel '54, fa parte di quel dittico « spionistico » di cui la seconda unità è *Uomini ombra*, che fu girato l'anno successivo.

La favola, semistorica, narra di un ufficiale dei mezzi d'assalto della marina italiana, il comandante Luigi Ferri, che, durante l'ultimo conflitto mondiale riceve l'incarico di ricercare, nello scafo di un caccia inglese affondato, un prezioso cifrario che si pensa i britannici non abbiano avuto il tempo di distruggere. Con una imbarcazione speciale Ferri, insieme con un aiutante, si reca sul posto dell'affondamento. Dopo vari tentativi infruttuosi, egli sta per rinunciare all'impresa perché l'aiutante ha avuto un infortunio. Ma un giorno l'ufficiale decide di tentare da solo: mentre è in immersione, però, rimane impigliato nello scafo sommerso. Egli sta per rimettersi la pelle quando in suo aiuto arriva una

bella ragazza che pochi giorni prima aveva raccolto sulla sua imbarcazione insieme con alcuni naufraghi. Non solo Ferri esce indenne dall'impresa, per merito della bella ragazza, ma anche il prezioso cifrario cade nelle sue mani. Rientrato alla base egli consegna alle autorità la misteriosa naufraga a cui deve la vita: ma quando la ricerca, di lei non si hanno più tracce: sembra addirittura volatilizzata.

Trascorre del tempo ed a Ferri viene affidata un'altra rischiosissima azione: si tratta di penetrare nel porto di Alessandretta e di far saltare alcune navi inglesi cariche di materiale bellico. L'ufficiale riesce a distruggere ben tre piroscafi, ma ancora una volta si trova in pericolo mortale: ed ancora una volta la misteriosa bella ragazza riesce a salvarlo. Più tardi il mistero di spiega: la « naufraga » è Mizar, una spia italiana di grandi capacità. E la coppia, aiutata dal console italiano, rientra in patria dove i due si sposano. La storia avventurosa è raccontata dal De Robertis con quella sua abilità precisa che ne ha fatto, da tempo, un regista « sicuro ». Sicché il film possiede una sua « tensione » che costringe lo spettatore a seguirne con interesse i vari episodi. E pensiamo che tale risultato, colaudato nel '54 dal pubblico delle sale cinematografiche, venga ripetuto dai telespettatori che amano le avventure emozionanti.

caran.



Una scena del film con Dawn Addams e Franco Silva

LOCALI

* RADIO * martedì 21 ottobre

È LA DURATA CHE CONTA

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi
(T Genova 11).
TRENTINO-ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unico (Bolzano, 2)
Bolzano 11 - Branzone 2 -
Brunico 2 - Maranza 11 - Mar-
ca di Pusteria 11 - Merano 2 -
Plose 11).
18,35 Programma altoparlante in
lingua tedesca - Musikalische
Stunde: a) Zoltan Kodaly: Tánze
aus Galanta; b) Paul Hindemith:
Symphonische Tänze für Orches-
ter (Bolzano 2 - Bolzano 11 -
Bressanone 2 - Brunico 2 - Mar-
anza 11 - Marca di Pusteria 11
- Merano 2 - Plose 11).
19,30-20,15 Schlagelieder - Blick
in die Region - Nachrichten-
dienst (Bolzano 111).
VENEZIA GIULIA E FRIULI
13 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione musicale e giornali-
stica dedicata agli Italiani di
oltre frontiera: Almanacco giu-
liano 13,04 Firmamento musi-
cale: Mc Intire: The trouble
with Harry; Taylor: Barthand;
Romeo: Storia vu dritta viene;
Kromke: Il bosco di Samogor;
Anonimo: Cielto Lindo; Ripa:
Aveva un bavero; Lona; Tic:
fic tac; Siczynski; Vienna Vien-
na 20 Giornata radio - Notiziario
giuliano - Colloqui con le
anime (Venezia 3).
14,30-14,45 Terza pagina - Cro-
nica nella vita culturale e ar-
tistica della Regione (Trieste 1).
16,30 «Flors di prat» - poesie e
prose in friulano a cura di Gian-
franco D'Anno (Trieste 1).
16,45-17 Trio RPM (Trieste 1).
17,30-18 «Caffè concerto» - com-
pendio diretto da Carlo Pacchiar-
ri (Trieste 1).
In lingua slovena
(Trieste A)
7 * Musica del mattino, calenda-
rio - 7,15 Segnale orario, notiziario,
bollettino meteorologico -
7,30 Musica leggera, taccuino
del giorno - 7,55-8,30 Segnale
orario, notiziario, bollettino me-
teorologico.
11,30 Senza impegno, a cura di
M. Javornik: «Poessigj Italiani»,
illustrazioni turchiche di
M. A. Bernoni - 12,10 Per cia-
scuno qualcosa - 12,45 Nel mon-
do della cultura - 13,15 Segnale
orario, notiziario, bollettino me-
teorologico - 13,30 Musica a
richiesta - 14,15-14,45 Segnale
orario, notiziario, bollettino me-
teorologico - ind: Rossegna del-
la stampa.
17,30 * Ballate con noi - 18 Dal-
ta scuffate incontrato: «Il goro-
fano», fiaba di E. Martinuzzi -
18,10 Concerto sinfonico di-
retto da Lorin Maazel - Hin-
demith: «Mathis der Maler»;
sinfonia; Britten: «Les Illumi-
nations», per soprano e orches-
tra d'archi op. 18 - Soprano
Gloria Dony - Orchestra Filar-
monica Triestina - 19,05 Attua-

lità della scienza e della tecni-
ca - 19,30 * Musica varia.
20 Notiziario sportivo - 20,15
Segnale orario, notiziario, bollet-
tino meteorologico - 20,30
Orchestra Ricardo Santos - 21
L'anniversario della settimana:
«Dieci anni dalla morte di Franz
Liszt», di W. 25 Brahms - 21,20
* Orchestra Ray Martin, Norrie
Paramor, George Melachroin e
Frank Chacksfield - 22 Arte e
vita: «Il teatro italiano con-
temporaneo», di G. Tavar -
22,15 Concerto del tenore Du-
san Pertot - 22,35 Liriche di Lajoie
e Mattice - 23,05 Brahms: Trio
n. 1 in si maggiore op. 8. Ese-
cuzione del Trio di Trieste -
23,15 Segnale orario, notiziario,
bollettino meteorologico - 23,30-
24 * Musica di mezzanotte.

la Senno, 20,30 La Tribuna di
Parigi, 20,50 Le memorie di An-
drè Maurois, 21,10 Musica leg-
gera, 22 Il libro e il teatro, rivis-
ta, intervista delle lettere e
del teatro, 22,20 Le grandi voci
umane: Titta Rufo, 22,50 Musi-
ca da camera: Schmitt: Quar-
tetto per sassofono, Rivier: Gro-
ve e Presto per quartetto di
saxofoni, 23,20 Spaurdo alla cla-
usola americana, 23,50-24 Claude
Bolling e la sua orchestra.

terno valzer, 22,30 Radio-Club
Montecarlo: 23 Notiziario, 23,05
Bellmore Gospel Tabernacle Pro-
gram, 0,05-0,07 Notiziario.
INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scot-
land Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales
Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s.
908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 -
m. 285,2)
19 Notiziario, 19,45 Organo e vo-
ci, 20 Il verdetto della Corte:
ricostruzione di processi celebri,
«Il session», 21 Concerto per
l'anniversario della battaglia di
Trafalgar, 22 Notiziario, 22,15
In patria e all'estero, 22,45 Con-
certo di musica da camera con
la partecipazione del tenore Wil-
fred Ferguson, del violonista Yfrah
Neeman, del pianista Howard
Ferguson, del complesso Vocale
Howard Ferguson; al Sonata
n. 2 per violino e pianoforte; b)
Linda Boggetti per pianoforte;
c) Otello per violino e orchestra,
24 Notiziario, 0,06-0,46 Interpreta-
zioni del pianista Colin Kingsley,
Beethoven: al Sonata in fa mi-
nore, op. 2 n. 1; b) Rondò n. 2
in sol, op. 51.



SVIZZERA

BEROMUNSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)
19,30 Notiziario - Eco del tempo,
20,30 Radiorchestra diretta da
Erich Schmid (solista violinista
Christiane W. A. Mozart:
Sinfonia n. 29 in la maggiore,
KV 201; Felix Mendelssohn: Con-
certo in mi minore per violino
e orchestra, op. 64; Bela Bartok:
Concerto per orchestra, 21,30 il
problema dell'ordine (Ricard
Reich, 22 Musica antica, 22,15
Notiziario, 22,20-23,15 Conversazione e di-
schì).

KV 338 per 2 oboi, 2 clarinetti,
2 fagotti, 2 corni; J. Sibelius:
«Una Saga», poema sinfonico
op. 9, 17,15 Heegger: Partita
per due pianoforti (1940), 17,30
Le Muse in vacanza, sommario
d'arte e di letteratura, 18 Musi-
ca richiesta, 18,30 «Vivere vi-
vendo sani», rubrica del medi-
co, 18,40 Fantasia esotica, 19,15
Notiziario, 20 Frammenti da ope-
re liriche francesi e tedesche,
20,30 «Cünn e Patüsch», com-
media dialettale di Sergio Ma-
soli, 21,30 Liriche per soprano
e pianoforte eseguite da Sylvia
Staub e Rose Dobos, 22,1 viog-
nella, letteratura italiana,
22,15 Melodie e ritmi, 22,30 Noti-
ziario, 22,35-23 Complessi ce-
lebrità di musica leggera.

Per le altre trasmissioni locali
vedere il supplemento allegato
al «Radiocarriere» n. 40

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 -
m. 8147; Kc/s. 7280 - m. 41,211)
14,30 Radiogiornale, 15,15 Tri-
smissioni estere, 19,30 Orizzonti
Cristiani: Notiziario - Situazioni
e Commenti: «Sonus morty-
rum» a cura di Titta Zarra
Pensiero della sera di P. Ste-
fano Pedico, 21 Santo Rosario,
21,15 Trasmissioni estere.

19 Rivista sportiva, 19,13 Emile
Nolait e il suo complesso, 19,43
Una storia, una canzone, un con-
siglio, 19,48 «Il caporale azzi-
mato» appendice dal romanzo
«Il Capitano» di G. G. G.
A che punto siamo? 20,35 «Mus-
ic-Parade» di Henri Kubnick,
20,40 I maestri del mistero, 21,35
Musica per flauto, 22 Notiziario,
22,10 Sul vostro pianoforte,
a cura di Jack Diegel, 24,20 Ri-
cordi per i sogni, 22,43-22,45
Notiziario.

ONDE CORTE

Table with 4 columns: frequency, power, etc. Rows include 4.30-4.45, 4.30-4.45, 4.30-4.45, 4.30-4.45, 4.30-9, 7-9, 7-9, 8-9, 10,15-11, 10,15-11, 10,15-11, 10,15-12, 10,15-12, 10,15-22, 10,15-22, 10,15-22, 12-17, 14-15, 14-15, 17,45-22, 19,30-22.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s.
1488 - m. 202; Bordeaux Kc/s.
1070 - m. 280; Kc/s. 1281 -
m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 -
m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202;
Lyon/Rennes Kc/s. 241 - m. 241,7;
Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484
- m. 202; Marseille Kc/s. 1070 -
m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 -
m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 -
m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s.
1241 - m. 241,7.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)
7,15 Notiziario, 11 Orchestra di-
retta da Fernando Paggi, 11,15
Dagli amici del Sud, 11,30 Musi-
che di E. Grieg, 12 Musica
varia, 12,30 Notiziario, 12,40
Musica varia, 13 Cronache di vita
giuridica a cura di Sergio Jaco-
mello, 13,10 Madrigali di Claudio
Monteverdi, 13,30 Per lei, signo-
ra, 16 Te. donzante, 16,30 Con-
certo dell'Orchestra Sinfonica
della Radiotelevisione Italiana,
diretto da Sergio Celibidache,
Mozart: Serenata in do minore

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)
19,15 Notiziario, 19,25 Attualità
internazionali, 19,45 Conzoni in
voga, ritmi e melodie popolari,
20 Arturo Mantovani e la sua
orchestra, 20,25 «Diego» com-
pendio di C. F. Landry, 21,55
Czerny: Sonata in la bemolle
maggiore, op. 7, pianista Hilde
Sommerl, 22,30 Notiziario, 22,35
Il corriere del cuore, 22,45-23,15
Conversazione: «Le opere del-
l'uomo nell'epoca paleolitica».

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s.
5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 -
m. 32,15)
18 Novità per signore, 19 Qualche
tongo, 19,12 Omo vi prende in
parola, 19,20 Romanze in voga,
19,35 L'età anniversario, 19,48
La famiglia Duraton, 20 Interme-
zzo, 20,15 Musica alla Clay,
con 19,15/Clay, 20,30 Amore,
canzoni e fantasie, 20,45 Le sec-
pente di Nanette Vitamine, 21 Il
successo del giorno, 21,10 Rosseg-
na universale, 21,30 Musica di-
stensiva, 21,35 Music-Hall, 22
Rodio Andorra parla per la Spa-
gna, 22,08 Il ritmo del giorno, 23
Musica preferita, 23,45-24 Mez-
zanotte a Rodio Andorra.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 -
m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)
18 Notiziario, 18,07 Varietà, 19,55
Notiziario, 20,05 Contate su noi-
stra, 20,35 Concerto diretto da Ho-
ward Hanson, 21 Varietà, 21,30
Giorni '58, 21,45 Prendi la mia
strada, 22 Notiziario, 22,05 L'e-

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1;
Alouis Kc/s. 164 - m. 1829,3;
Kc/s. 6200 - m. 48,39)

REGOLAMENTO

(segue da pag. 19)
sa, non chiara o incompleta compilazione dei bollettini di
versamento in c/e postale.
Art. 14 - I concorrenti estratti una prima volta nel corso
dei sorteggi della prima fase saranno esclusi dai succes-
sivi sorteggi.
Art. 15 - Nel caso in cui ragioni di carattere artistico,
tecnico od organizzativo impediscano che in tutto o in
parte lo svolgimento della manifestazione abbia luogo con
le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento,
previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone
comunicazione.
Art. 16 - Sono esclusi dalla partecipazione al presente
concorso i dipendenti della Radiotelevisione Italiana.
Art. 17 - Gli interessati potranno richiedere alla RAI -
Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda e Stampa -
via del Babuino, 9 - Roma - il testo integrale del presente
regolamento che viene depositato a norma di legge.

non è sempre necessario spendere molto
per acquistare un buon prodotto



Mod. 800
15 rubini - molla
infrangibile - Cassa
inossidabile fondo
acciaio. L. 8.900
Mod. 874
15 rubini - Molla
infrangibile - Cassa
piatta placcata oro,
fondo acciaio. L. 8.900
Mod. 878
15 rubini - Molla
infrangibile - Cassa
piatta, inossidabile,
con fondo acciaio. L. 8.900
Mod. 877
14 rubini - Cassa
placcata oro, fondo
acciaio. L. 8.900
In oro per Signora
ricco assortimento di
modelli da
L. 18.000 in più

L'orologio
AVIA
fabbricato da una delle più impor-
tanti fabbriche Svizzere garantisce:
precisione, qualità ed una ricchissima
scelta di eleganti modelli per uomo
e per signora.
La grande produzione e la diffusione
in tutto il mondo, ne consentono
la vendita a prezzo particolarmente
conveniente.



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35 Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Musica del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* Crescendo (8,15 circa) (Palmoite - Colgate)
- 11 La Girandola
Giornalino radiofonico della «Radio per le Scuole», a cura di Stefania Piona
- 11.30 Musica sinfonica
Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Clauemambinata Hans Prleignitz - Orchestra da camera «Pro Arte» di Monaco diretta da Kurt Redel); Honegger: Pastorale d'été (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Jean Martinon); Poulenc: Concerto in re minore, per due pianoforti e orchestra: a) Allegro ma non troppo, b) Larghetto, c) Finale (Allegro molto) (Pianisti Arthur Whittmore e Jack Lowe - Orchestra sinfonica R.C.A. Victor diretta da Dimitri Mitropoulos)
- 12.10 Orchestra diretta da Piero Rizza
Cantano Alma Danieli, Isabella Fedeli, Nuzzo Salonia e Mara Gabor
Locatelli-Loturco: Per un bacio; Romano-Zapponi: Canora: Rome by night; Soprani-Odorici: Berta, Bertina, Bertona; Simoni-Piga: Ho disegnato un cuore; Pazzaglia-Fabor: Amare un'altro, Martelli-Abel: Buona sera signora tuna; Salina-Pagano: Raggio nella nebbia; Testoni-Ceragioli: Qualunque cosa accada; Puto-F. Paggi: Musica e lacrime; Rizza: Oriental riff
- 12.10-13 Trasmissioni regionali
- 12.50 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16.15 Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30 Parigi vi parla
- 17 Giornale radio
Programma per i ragazzi
Sulla vetta
Romanzo di Maria Pasucci
Adattamento di Anna Maria Spackel
I. La casa dei pastori
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17.30 Civiltà musicale d'Italia
Milano musicale del '600
a cura di Neva Bayada
III. La musica sacra
- 18 * A più voci
Cori d'ogni tempo e paese
- 18.15 * Fantasia musicale
- 18.45 La settimana delle Nazioni Unite
- 19 Lampo al magnesio su Art Tatum a cura di Sergio Spina

- 19.15 Aldo Chiareno: L'enigma dell'origine dei baschi
- 19.30 * Canzio Allegritti e il suo complesso
- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20 * Mambi e calypso
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buttoni Sanssepulcro)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
Concerto del Trio di Trieste
Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99: a) Allegro moderato, b) Andante un poco mosso, c) Allegro (Scherzo), d) Allegro vivace (Rondo)
Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte
- 21.45 IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 22.30 * Ribalta internazionale
Oggi al Parlamento - Giornale radio - * Musica da ballo
- 23,15 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte



Di Art Tatum, il celebre pianista di jazz, saranno trasmesse alle 19 alcune scelte interpretazioni

TERZO PROGRAMMA

- 19 - Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Aspetti patologici della vita moderna
a cura di Vittorio Puntoni
II. Gli inquinamenti dell'aria urbana
- 19.15 Franz Joseph Haydn
Trio n. 2 in fa diesis minore per pianoforte, violino e violoncello
Allegro - Adagio cantabile - Finale
Esecutori: Lili Kraus, pianoforte; Szymon Goldberg, violino; Anthony Pini, violoncello
- 19.30 La Rassegna
Filosofia
a cura di Enrico Castelli
Incontri filosofici internazionali
- 20 - L'indicatore economico
- 20.15 Concerto di ogni sera
A. Casella (1883-1947): Barcarola e Scherzo per flauto e pianoforte
Severino Gazzelloni, flauto; Armando Renzi, pianoforte

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da «Il furto dell'elefante bianco e altri racconti» di Mark Twain: «Il mio orologio»
13.30,14,15 Musiche di Mendelssohn e Rimskij-Korsakov (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 21 ottobre)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA
- 9 Efemeridi - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9.30 * Non dimenticar... queste canzoni
- 10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI (Omo)
- 12.10-13 Trasmissioni regionali
- MERIDIANA
- 13 Canzoni a due
Gino Latilla e Carla Boni
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Flash: istantanea sonora (Palmoite - Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio - * Ascoltate questa sera...
Scatola a sorpresa (Simenthal)
- 13.50 Il discobolo (Arrignoni Trieste)
- 13.55 * Fantasia
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30 Gioco e fuori gioco
- 14.30-15 Trasmissioni regionali
- 14.45 Il quarto d'ora Durium
con Nella Colombo e l'orchestra diretta da Carlo Savina (Durium)
- 15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 15.15 Parole in musica
Dizionario semimusicale di Dino De Palma
- POMERIGGIO IN CASA
- 16 TERZA PAGINA
Il sole nella nebbia, taccuino di vita milanese
Diario musicale di un inviato speciale, di Gian Paolo Callegari
Sapere per star bene, consigli medici di Lino Businco
- 17 - Ugo Tognazzi e Caprice Chantal in STRETTA LA FOGLIA
Rivista di Faale e Cioccolini
Musiche originali di Giorgio Fabor
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Orchestra di ritmi moderni diretta da Beppe Mojetta
Regia di Riccardo Mantoni
- 18 - Giornale radio

- * BALLATE CON NOI
- 18.45 Novità Fonit (Fonit-Cetra S.p.A.)
- 19 - CLASSE UNICA
Arsenio Frugoni - Le repubbliche marinare: L'arte del navigare
Atilio Frajese - Introduzione alla matematica: Finito ed infinito
- INTERMEZZO
- 19,30 * Voci in armonia
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
TALEGALLI SHOW
- SPETTACOLO DELLA SERA
CANZONISSIMA
- 21
Corsa di canzoni abbinata alla «Lotteria di Capodanno»
Cantano Gloria Christian, Anna D'Amico, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nilly Pizzi, Achille Tognani, Claudio Villa e il coro di Franco Potenza
Orchestra diretta da Franco Pisano
- 22 - UHime notizie
IL CREPUSCOLO DELL'EROE
Radiodramma di Alberto Perrini
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Antonio Bassistella e Vittorio Sanipoli
Pasqualino Pasquali Vittorio Sanipoli
Clotilde Lia Turci
Cesare Marchetti
Antonio Battistella
Renato Cominetti
La signora Trilli Zoe Incrocci
Il ragioniere Carlini
Riccardo Cucchiola
Maria Teresa Rovere
Edda Massimo Turci
Romolo Massimo Turci
ed inoltre: Andrea Costa, Sergio Diomisi, Mario Lombardini, Carlo Marchini, Silvio Spaccesi, Enrico Urbini, Alcardo Ward
Regia di Marco Visconti
(v. articolo illustrativo a pag. 16)
- 23-23.30 Sipparietto
* Notturno

Per lo studio della LINGUA TEDESCA

Ogni **MERCOLEDI' e SABATO** sul Programma Nazionale, alle ore 6,35, il prof. G. Roeder tiene il corso di Lingua Tedesca.
A differenza delle altre lingue moderne di origine indoeuropea, la lingua tedesca occupa un posto del tutto caratteristico: è un idioma di tale complessità e di tale logicità che non di rado lo si sente paragonare al latino.
Il docente stesso ha redatto la grammatica, integrata da opportuni esercizi, aderendo con scrupolo a questa esigenza di chiarezza.

G. Roeder
CORSO PRATICO DI LINGUA TEDESCA
L. 800

G. Roeder
TRADUZIONE DEGLI ESERCIZI DI VERSIONE contenuti nel Corso pratico di Lingua Tedesca. L. 150
Richiedete i manuali presso le principali librerie, oppure direttamente alla **edizioni radio italiana**
Via Arsenale, 21 - Torino
(Stampatrice ILTE)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23.35-0.30: Musica per tutti - 0,34-1: Tre assi tre: Jackie Gleason, Harry James e Vic Damone - 1,04-1,30: Armonia - 1,34-2: Canzoni dall'Italia - 2,04-2,30: Un po' di jazz - 2,34-3: Fantasia - 3,04-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Motivi per i pianisti - 4,06-4,30: Solisti di tutto il mondo - 4,36-5: Il club dell'allegria - 5,04-5,30: Musica operistica - 5,36-6: La sveglietta musicale - 6,06-6,33: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Anna Menichetti, interprete di Lidia nella commedia *Un, due, tre*

15.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

LA TV DEI RAGAZZI
17.15-18.15 LA TROTTOLA
 Programma settimanale per i più piccini
 In questo numero:

Le nuove avventure di messer Coniglio
 Madama Volpe e la lampada meravigliosa
 Il personaggio a sorpresa
 Nel paese della musica
 La cassetta delle Note
 La posta di Picchio Canocchiale
 Pupazzi e animazioni di Maria Perego
 Testi di Gino Negri, Marcello Piccardo e Guido Stagnaro
 Bozzetti di Di Maio e Rognoni
 Regia di Lyda C. Ripandelli

RITORNO A CASA
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
UN, DUE, TRE

18.45
 Commedia in un atto di Ferenc Molnar
 Traduzione di Ignazio Ballo e Mario De Vellis
 Personaggi ed interpreti:

Norrison Antonio
 Lidia Anna Menichetti
 Segretario Carlo Delfino
 Signorina Kuno Itala Martini
 Signorina Brach Anna Maria Bottini
 Signorina Posner Denny Cassinis
 Signorina Petrovic Elisa Pozzi
 Signorina Lind Graziela Galvani
 Osso Attilio Ortolani
 Ciring Gianni Tonolli
 Dott. Wolff Loris Gafforio
 Dott. Faber
 Diego Parravicini
 Dott. Pinsky Gianni Tortini
 Felix Tino Bianchi
 Conte Dubois Romolo Costa
 Colleon Gaetano Marini
 Cristian Aldo Saporetti
 Sarto Gastone Ciapini
 Il commesso Armando Bandini
 Maître d'hôtel Sergio Santernechi
 Carlo Sergio Tosatto
 Servitore Vito Scialoja
 Regia di Silverio Blasì (Registrazione)

20 — IL CONCLAVE ATTRAVERSO I SECOLI

a cura di Elio Nicolardi
 Storia e vicende del più alto consesso della Cristianità dalle origini ai giorni nostri

RIBALTA ACESA

20.30 TELEGIORNALE
 Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
 (Senior Fabbri - Supertrim - Chlorodoni - Galbani)

21 — CANZONISSIMA

Corsa di canzoni abbinata alla Lotteria di Capodanno
 Cantano: Gloria Christian, Anna D'Amico, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Achille Togliani, Claudio Villa
 con il coro di Franco Potenza
 Orchestra diretta da Franco Pisano
 Costumi di Danilo Donati
 Scene di Carlo Cesarini
 Regia di Antonello Falqui

22 — I CONTADINI DEL SUD SULL'APPENNINO EMILIANO

Servizio di Fabiano Fabiani

22.30 LA PATTUGLIA DELLA STRADA

Un attentato
 Racconto poliziesco sceneggiato
 Regia di Alvin Ganzer
 Produzione: Ziv Television
 Interpreti: Broderick Crawford, Gordon Wynn, Carleton Young

23 — TELEGIORNALE
 Edizione della notte

La corsa delle canzoni e della fortuna
CANZONISSIMA



Canzonissima, il grande referendum a premi abbinato alla Lotteria di Capodanno inizia questa sera alle ore 21 le sue trasmissioni alla Radio e alla Televisione. Affrettatevi a spedire la cartolina con l'indicazione della canzone da voi preferita.



...brava avevi ragione
 si mangia bene con Gradina

...questo è un complimento meritato. Tutto si cucina bene con Gradina: arrosti, fritti e ragù. Si comincia così: prendete un pezzo di Gradina e fatela fondere in un tegame; non aggiungete altro perché Gradina basta da sola per cuocere e condire alla perfezione qualsiasi vivanda. Gradina infatti possiede tre qualità fondamentali per un buon condimento: è gustosa, è nutriente, è leggera.

Solo oli vegetali compongono Gradina.
 Olio di cocco, di palma, di arachide, di sesamo: Gradina è composta esclusivamente di questi oli vegetali di alto valore energetico e alimentare. Tutti i componenti sono dunque genuini e naturali e si può ben dire che Gradina è un prodotto nutriente e sano.



Lisa Biondi, la nota esperta di cucina, risponderà alle vostre richieste di ricette e consigli. Basta scrivere a: Lisa Biondi, Piazza Diaz 7, Milano.

è veramente tutta vegetale

E' UN PRODOTTO DELLA VAN DEN BERGH DI CREMA

la famosa

NEFRAY

La prima e
Insuperata emulsione
per lucidare pavimenti in marmo
piastrelle e linoleum

NEGRONETTO
SALAMI
ZAMPONI
COTECHINI

NEGRONI

IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE

LOCALI

LIGURIA

16,10-16,15 Chiomato marittimi (Genova 11).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca. A. Inhereiner: «Die Gletscher schwimmen - eine neue Eiszeit kommt!» - «Aus Berg und Tal» - «Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes» (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Ouverturen von Gioacchino Rossini - Blick nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Ouverturen von Gioacchino Rossini - Blick nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco giuliano - 13,04 Completi in vetrina: Belli; C'est si bon; Marinarini: La più bella del mondo; Gershwin: Fascinating rhythm; Merrill-Mississippi: A sweet old-fashioned girl; Kosma: Les feuilles mortes; Filibello-Di Paola: Cocco bello; Nussler: Refrain; Lavagnino: Danza del serpente; Vigevani: Vite la fisarmonica - 13,30 Giornale radio - Notte di giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della Regione (Trieste 1).

16,30 Dino Dardi: «Incontro con i giovani» - Profilo di Ermanno Reina (Trieste 1).

16,40-17 Guido Cerpelli al pianoforte (Trieste 1).

17,30 «Tosca» - Opera lirica in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacomini - Tratta il dramma di Vittorio Sardou. Musica di Giuseppe Puccini. Atti secondo e terzo - Florio Tassi (Maria Meneghini Callas); Mario Cavaradossi (Giuseppe Di Stefano); il barone Scarpia (Tito Gobbi); Spolelto (Angelo Mezzarino); Direttore Victor De Sabato - Istruttore del coro Vittorio Veneziani - Orchestra a capo del Teatro alla Scala (Trieste 1).

18,40-19,15 Cori d'Italia: Coro della Sila, Coro dell'Etna, Cantieri Vecchia Sturla e Corale Alpina Biellesse (Trieste 1).

ESTERE

18,40-19,15 Cori d'Italia: Coro della Sila, Coro dell'Etna, Cantieri Vecchia Sturla e Corale Alpina Biellesse (Trieste 1).

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per signore. 19 Armando Oreficre e il suo complesso. 19,12 Omo vi prende in mano. 19,25 Lieto anniversario. 19,50 La famiglia Duraton. 20 Giovanni 1955. 20,15 Cocktail di canzoni. 20,30 Club dei concertisti. 20,55 Il successo del giorno. 21 I prodigi. 21,30 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,08 Il ritmo del giorno. 22,15 Buona sera, amici! 23 Musica preferita. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

FRANCIA (I PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

18,15 Notiziario. 18,30 Intra 33. 18,45. 78. 19,15 Parigi vi parla. 19,50 Musica leggera. 20,02 Musica scelta da Françoise Sagan.

20,30 La Tribuna di Parigi. 20,10 Critica di suoni e dei colori. 21,10 Critica di dischi. di Armand Poniglet. 22,10 Il progresso e il voto. 22,30 Il filo di Arianna. 23 Sogni e uragani. 23,15 Notiziario. 23,20 Surprise-partie con le quintidie orchestre.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19 Notiziario sportivo. 19,13 Interludio. 19,20 «Vi assicuro», varietà. 19,43 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,48 «Il caporale ozzinato», appendice del romanzo di J. Perret. 20 Notiziario. 20,25 Music-Parade di Henri Kubnick. 20,30 A ciascuno il suo piccolo mondo. 21,15 La Tribuna della storia. 22,10 Una settimana di più. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 222; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 221,7; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8 - m. 22,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 La voce dell'America. 19,16 Glazunov: Stenka Razin, poema sinfonico op. 13; Rouseff: Sinfonia n. 3 in sol maggiore op. 42; Rimsky-Korsakov: Antar, suite

19,20 Notiziario. 19,25 Concerto per pianoforte. Franz Liszt: a) «Guschi d'acqua a Villa d'Este» da «Années de Péterina»; b) «Danza del gnomi», studio da concerto; Frédéric Chopin: Tre notturni per pianoforte op. 15; Maurice Ravel: «Ma mère l'oye», cinque fiabe per pianoforte a 4 mani; Maurice Ravel: «Père e overe. 21,45 Notiziario. 21,55 Dieci minuti di politica. 22,05 Una sola parola! 22,10 Ritmi di oltremare. 23,15 Studio sereno con musica. La statistica e la nuova musica - Esiste il puro caso nella musica?», conferenza di Georg Heika ed Georg Heike; Studio IV per due pianoforti; Bruno Maderna: Serenata n. 2 per 13 strumenti. 24 Ultime notizie. 0,10 «Unicamente per fans». 1 Bollettino del club.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 5,22)

19 Reportage. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Musica della sera. 20,30 «I nodi fatti», radiocomedia di Herbert Tidjens. 20,30 Anton Dvorak: Quartetto d'archi in fa maggiore, op. 95 interpretato dal Quartetto Amadeus. 22 Notiziario. 22,10 Pensiamo alla Musica centrale e orientale. 22,20 Intermezzo musicale. 22,30 Politica e altre attualità. 23 Concerto orchestrale. Edvard Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra diretto da Anatole Fistoulari (solista Clifford Curzon); P. Ciaikovski: Serenata in do maggiore per orchestra d'archi, diretta da Ferenc Fricsay. 24 Ultime notizie. 0,15-4,15 Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca - Notizie. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Voci celebri: Arie e duetti d'opera. 21 il Dottor Zivago. 22,15 Concerto di Boris Pasternak (6) - «La città e il tempo». Indi: Intermezzo mu-

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

sica. 22,30 Musica e canti popolari. 23 Suite all'italiana di G. Canzoni e musica da jazz.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 8.45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** Racconti di Charles Dickens
La famiglia Tuggs a Ramsgate
Adattamento di Giorgio Brunacci
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Claudio Fino
- 11.30** Musica sinfonica
Bruch: Concerto in sol minore n. 1, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro energico (Yehudi Menuhin, violinista - Orchestra sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)
- 11.55** Piccolo varietà Carlsch (Carisch S.p.A.)
- 12.10** Orchestra diretta da Piero Rizza
Cantano Nuzzo Salonia, Isabella Fedeli, Gino Paggiuola, Alma Danielli, Bruno Pallei, Mara Gabor Gentile-Lojacque, Vacca rossa; Testoni-Rizza: *Catma*; Mangieri: *Notturno per chi non ha nessuno*; Salina Pagano: *Raggio nella nebbia*; Delle Heusch: *Mazze jump*; Bargellini-Lanterna: *Un istante ancora*; Spotti: *Le tue mani*; Testoni-Falocchico: *Non ha capito*; Pinchi-Paggi: *Ti ricorderai di me*; Rizza-Frustaci: *Camminando sotto la pioggia*; Rizza: *Le presentatrici*
- 12.10-13** Trasmissioni regionali
- 12.50** 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * Album musicale
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Festival del jazz 1958
Programma scambio con la Radio Francese
- 17** Giornale radio
Programma per i ragazzi
Storie meravigliose di genti e paesi
a cura di Stefania Plona
II. *Il Viet Nam*
Regia di Lorenzo Ferrero
- 17.30** Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
- 18.15** Viva gli sposi
Usanze nuziali italiane
a cura di Bartolomeo Rossetti
Terza puntata
- 18.45** Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Carlo Cereti: *La nuova costituzione francese*
- 19** Concerto della pianista Marcella Crudeli
Mozart: *Sonata in re maggiore K. 576*: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto; Brahms: *Rapsodia n. 1* op. 79; Prokofiev: *Sonata n. 3* op. 28

- 19.30** Fatti e problemi agricoli
- 19.45** L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20** * Voci, chitarre e ritmi
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buttoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
I CAPULETTI E I MONTECCHI
Tragedia lirica in due atti di Felice Romani
Musica di VINCENZO BELLINI
Capello Vittorio Tatomasi
Giuiletta Antonietta Pastori
Romeo Fiorenza Cosotto
Tebaldo Renato Gavarini
Lorenzo Ivo Vinco
Direttore Lorin Maazel
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Posta aerea*
Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - * Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte



La pianista Marcella Crudeli, che tiene un concerto alle ore 19

TERZO PROGRAMMA

- 19** Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
La filosofia della retorica a cura di Marisa Zilli
- 19.30** Vita culturale
La settimana delle biblioteche e le biblioteche di azienda a cura di Giovanni Giudici
- 20** L'indicatore economico
- 20.15** * Concerto di ogni sera
R. Schumann (1810-1856): *Scene della foresta* op. 82
Eintritt - Jäger auf der Lauer - Einsame Blumen - Verrufene - Steile - Freudliche Landschaft - Herberge - Vogel als Prophet - Jagdlied - Abschied
Pianista Robert Casadesus
F. Chopin (1810-1849): *Tre Polacche*
In la maggiore op. 40 n. 1 - In do minore op. 40 n. 2 - In fa dissi minore op. 44
Pianista Arthur Schnabel

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** Antologia - Da «Mozart in viaggio verso Praga» di Eduard Mörkhe: «Un racconto di Mozart»
- 13,30-14,15** Musiche di Casella, Bartok e Francaix (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 22 ottobre)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** Effemeridi - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9.30** Girandola di canzoni
Cantano Luciano Bonfiglioli, Isabella Fedeli, Fausto Cigliano, Alma Danielli, Nuzzo Salonia, Mara Gabor
Martelli-Derewitzky: *Venezia la luna e tu*; Pinchi-Donella: *Io sì tu no*; Nisa-Redi: *Vurria sap pecche*; Corona-Checucci: *Chi sei tu*; Mariotti-Bruno-Di Lazzaro: *Correttino siciliano*; Romano-Zapponi-Canfara: *Rome by night*; Bruno-Di Lazzaro: *Reginella campanola*; Pinchi-Righi: *La grande carrettera*
- 10-11** APPUNTAMENTO ALLE DIECI (Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- MERIDIANA**
- 13** Musiche dallo schermo
(Brillantina Cubana)
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - * Ascoltate questa sera...
Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13.55** * Fantasia
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,30-15** Trasmissioni regionali
- 14.45** La R.C.A. ha scelto per voi... (R.C.A. Italiana)
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 15.15** Album di cantanti
Ileana Flores, Giancarlo Renza, Rosalba Lori, Franco Pace
- 15.30** Fior da fiore
Canzoni e romanze di ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno
- 16** POMERIGGIO IN CASA
TERZA PAGINA
Panorami, giri d'obiettivo sul mondo d'oggi, di Giorgio Luigi Bernucci

- 17** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA con la partecipazione del soprano Suzanne Danco e del tenore **Petre Munteanu**
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)
- 18** Giornale radio
RITORNERANNO
dal romanzo di Gian Stuparich
Riduzione di Giorgio Bergamini
Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana
Allestimento di Ugo Amedeo
Settima puntata
- 18.30** Orchestra diretta da Carlo Esposito
Cantano Aldo Alvi, Gianni Ferraresi, Michele Montanari e Tino Vailati
Bargellini-Lanterna: *Piccola sfinge*; Nisa-Redi: *Cielo di fuoco*; Gino Rossetti-Spagnolo: *Sera d'estate*; Sopranisti: *Buonanotte allegria*; Minorette: *De Martino: La signora del cha cha cha*; Lucello-Concina: *Sciummio*; Spotti: *L'ultimo valzer*
- 19** CLASSE UNICA
Ugo Enrico Paoli - *L' Iliade*: La leggenda troiana
Giuseppe Di Nardi - *Elementi di economia: iniziativa privata ed intervento pubblico*: Il circuito economico

INTERMEZZO

- 19,30** * Archi in vacanza
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
Ribalta piccola
Ricordi di South Pacific di Rodgers e Hammerstein

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** Palescenico del Secondo Programma
LE BELLE SABINE
Satira di Leonid Andreief
Traduzione di Odoardo Campa
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Gianni Bonagura, Ubaldo Lay, Romolo Valli, Monica Vitti
Cleopatra Monica Vitti
Proserpina Gemma Griarotti
Veronica Maria Teresa Rovere
Anco Marzio Romolo Valli
Un romano grasso Giorgio Piamonti
Un dottore Corrado Gaipa
Una voce timida Elio Pandolfi ed inoltre: Liana Casarelli, Renato Cominetti, Zo Incrocci, Vincio Soffa, Enrico Urbini, Alceard Ward
Regia di Marco Visconti
- 22.24** Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare di Napoli
PIEDIGROTTISSIMA
Selezione delle canzoni di Piedigrotta 1958 organizzata dall'Ente per la Canzone Napoletana
Orchestra di melodie e canzoni
Presenta Enzo Tortora
Nell'intervallo: *Ultime notizie*
Il giornale delle scienze
a cura di Dino Berritta

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 3153
0,65-0,30: Carnet di ballo - 0,36-1: I successi di Conchita - D'Annunzio - 1,06-1,30: Parata d'orchestra: David Ross - 1,36-1,50: Musica operistica - 2,06-2,30: Ritmi di ieri - 2,36-3: Le canzoni di Napoli - 3,06-3,30: A passeggio con la musica - 3,36-4: Musica sinfonica - 4,06-4,30: Le nostre canzoni - 4,36-5: Motiv d'oltre oceano - 5,06-5,30: Musica sul mare - 5,36-6: Ritmo e melodia - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Esso Junior
IL CLUB DEI FUTURI AUTOMOBILISTI

"Esso Junior" presenta
questa sera in
Carosello:

...torno da mamma!

CON

Alberto Bonucci e Bice Valori

LifeGuard

STABILIZZA AUTOMATICAMENTE LE VARIAZIONI DI TENSIONE DI \pm IL 25%

PROTEGGE IL TUBO E LE VALVOLE E NE PROLUNGA LA DURATA!

È un prodotto GC

CHIEDETELO NEI MIGLIORI NEGOZI



protegge la vita del vostro televisore!

confezione speciale

PUBBLIBRILL



con
spandi **Brill**
omaggio

NON
CHIEDETE UN LUCIDO...
CHIEDETE IL

Brill

La perla dei lucidi

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 Dal Teatro « Angelicum » in Milano

LA PRINCIPESSA RADICCHIO

Commedia in cinque quadri di Alessandro Brissoni Personaggi ed interpreti

La principessa di Mottolaggia Claudia Tempestini Ruggero, cavaliere di ventura Gabriele Polverosi

Bardola, nutrice

Angela Cicorella

Gervasio, podestà

Aldo Allegranza

Arturo, consigliere

Sergio Armari

Agenore, consigliere

Mario Luciani

Pietro, lanzicheneco

Peppino Mazzullo

Tonlo, lanzicheneco

Franco Friggeri

Il vecchio Pinza

Antonio Susana

Pallino, servo di Ruggero

Sante Calogero

Il padrone del castello

Berto Maierba

Costumi di Maud Struthoff

Scene e regia di Alessandro Brissoni

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

PASSAPORTO N. 1

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.30 SCIENZA E FANTASIA

Le luci viventi

Racconto sceneggiato

Regia di Herbert L. Strock

Produzione: Ziv Television

Interpreti: Skip Homeier, Joan Sinclair, Michael Garth

20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio, a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Alemania - Tricofli - Esso Standard Italiana - Star)

21 — LASCIA O RADDOPPIA?

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno

Realizzazione di Romolo Siena

22 — Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli

PIEDIGROTTISSIMA

selezione delle canzoni di Piedigrotta 1958

organizzata dall'Ente per la Canzone Napoletana

Presenta Enzo Tortora

Ripresa televisiva di Lino Proccacci

Nell'intervallo (ore 23 c.):

TELEGIORNALE

Edizione della notte

L'INGLESE ALLA TV

Ogni

GIOVEDÌ

La prof. Jole Giannini tiene il corso di Lingua Inglese, alle ore 19.

È consigliabile l'uso dell'apposito manuale — redatto dalla stessa docente — che offre in forma semplice un quadro sintetico, ma completo, della lingua viva e moderna.

Jole Giannini

PASSAPORTO

L'Inglese alla TV L. 1200

Richiedete il volume presso le principali librerie, oppure direttamente alla

edizioni radio italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

(Stampatrice ILTE)

Selezione delle più belle canzoni

PIEDIGROTTISSIMA 1958

Le canzoni di Piedigrotta arrivano in TV: tra uno « show » e un music-hall, ancora nuove voci di Napoli. Oggi come cento anni fa; anche se il « putipù » e lo « scetavajasse » sono sostituiti dal sax e dal vibrafono. E, in fondo, la tradizione che si veste di moderno, e chiede al « video » la conferma della sua vitalità. O addirittura — ed è il caso di una canzone stasera in programma, *A' musiciera* — dal rettangolo del televisore attinge temi e ispirazioni. Cura la selezione televisiva di quest'anno l'organismo più qualificato al riguardo: l'Ente per la canzone napoletana. Un Ente che ci verrebbe fatto di chiamare di... assistenza in chiave canora, o di mutuo soccorso fra Napoli e le sue canzoni. Nato

da qualche anno, esso tende infatti a mettere in luce, e a valorizzare, le forze nuove che alla musica e alla poesia di Napoli possono arrecare il contributo di un estro fresco e genuino. Nella scia della illustre tradizione del passato. In attesa che maturi il frutto delle sue iniziative in tal senso, per il momento l'Ente della canzone ci offre questa *Piedigrottissima*, che vuol essere una scelta — necessariamente limitata e incompleta — tra le centinaia di motivi varati con lo sgranarsi degli ultimi fuochi piedigrotteschi, e confusi ai clamori delle trombette di stagno degli « seugnizzi ».

In uno spettacolo particolarmente studiato in funzione televisiva, che si avvale delle coreografe di Valeria

Lombardi e di varie partecipazioni di richiamo, danno vita alla rassegna musicale alcuni tra i più noti cantanti del momento: da Fierro al Bruni, dalla Paris alla Christian, da Ricci a Rondinella, dalla Di Bruno ad Eva Nova.

Presenta Enzo Tortora, con una « partner » di eccezione, il cui nome è per ora ancora una sorpresa.

Infine una precisazione. Non si tratta di una gara, con relative giurie e votazioni. Né vinti né vincitori pertanto a conclusione della serata, ma solo l'augurio che la maggior parte delle canzoni stasera presentate resista al tempo e si aggiunga alle melodie innumerevoli che illustrano nel mondo l'anima di Napoli.

m. b.



Napoli canta: antica stampa popolare



È ritornata Jole
Giannini dall'America
e ha ripreso alla
TV con i suoi ragazzi
le lezioni di
"PASSAPORTO"
corso di lingua inglese

Vi riesce difficile
ricordare la pronuncia
di certe parole?

Non avete
potuto assistere
all'ultima lezione?

Volete sempre
tenervi
in esercizio?

Volete essere
preparati
per un prossimo
voostro viaggio
all'estero?

JOLE, GUIDO e ANNA
hanno inciso per Voi
le loro lezioni
d'INGLESE
della rubrica televisiva

"PASSAPORTO"
su dischi CETRA
microsolco a giri 33
raccolti in elegante
custodia corredata dal
libro PASSAPORTO (ed. E.R.L.)

4 dischi
da cm. 30 serie L - I

Fonit-Cetra s.p.a.

Marca "Cetra"
Via Amadeo Avogadro, 30
Tel. 52.52 - 45.816 - TORINO

* RADIO * giovedì 23 ottobre

LOCALI

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).
TRENTINO-ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano 1 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 1 - Merano 2 - Pusteria II - Merano 2 - Plose II).
18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca Musikalischer Cocktail (n. 40) Die Kinder-ecke: 4 Die Abenteuer des Pinocchio * nach Collodi, Rundfunkbearbeitung Max Bernardi-Regie: K. Margraf (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Pusteria II - Merano 2 - Plose II).
19,30-20,15 Melodien von Heino Gaze - Sportrundschaue der Woche (n. 11) Nachtragsdienst (Bolzano 1).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, spettacolo di varietà giuliano - 13,14 Voci in armonia: Sciorilli-Filibello: Il treno dei mariti - Trnacaria: Due gattini - Marshall-Testoni: Luna in el riu - Sopa-Giacobetti: Concerto jazz a Mosca - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Antonio: Che accade in zona B (Venezia 3).
14,30-14,45 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della Regione (Trieste 1).
17,30 * Beethoven: Le Sonate per pianoforte - concerto "Les Femmes" - pianista Wilhelm Backhaus (Trieste 1).
17,45 * Concerto in C. Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).
18,20 Un po' di ritmo con Gianni Saffred (Trieste 1).
18,40-19,45 Ritratto d'autore: «Dino Daddi» Scenari e «Gli estranei»; «Tatù»; «Il gallo canterà sulla collina»; «Delitto e castigo» (da Dostojewski - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Enrico Cotti, Angelo Calabrese, Ottorino Guerrini, Antonio Pierfederici, Mario Mariani, Michele Riccardini) (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 * Musica del mattino, calendario, 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 10 Musica leggera, l'accademia del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - «Il tasso» di F. Orozen - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - indici: Rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Dall'oscuro incanto: il topolino e la saliscia; fiaba di Eva Znidarsch - 18,10 * Sciostakovic: Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93 - Orchestra Filarmónica Cecoslovacca diretta da Karel Ancel - 19 Scuola ed educazione: «Il giovinetto senza controllo», di G. Theuerschuh - 19,20 * Musica varia.
20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 * Melodie leggere - 21 I grandi amori sconosciuti: «Raffaello e la modella» di Vili Hajdnik - 22 Letteratura contemporanea: «Dove si trova la famiglia Lomuti?» di Anton Ingolic - Recensione di M. Jevnikar - 22,15 Canti popolari nella interpretazione dell'Orchestra slovena - 22,30 Suk: Serenata per orchestra d'archi - Orchestra sinfonica della NBC diretta da Walter Ducloux - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)
14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 17 Concerto del giovedì: Serie «Giovani Concertisti»; «Musica di Scarlatti»; Weber, Bellini, Cilea, Mascagni con il soprano Alberto Pellegrini, 19,30 Orizzonti Cristiani, Notiziario - Situazioni e Commenti - «Ai vostri dubbi» risponde il P. Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona - 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)
(Nicc Kc/s. 1554 - m. 193,1; Altiotti Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)
18,15 Notiziario, 18,30 Varietà, 19,15 Parigi vi parla, 19,50 Musica leggera, 20 Concerto diretto da Pierre Dervaux, 21,40 Cattedrale della poesia, di André Baudouin, 22 La maschera e la penna, 22,40 Musica sinfonica e operistica, 23,15 Notiziario.

II (REGIONALE)
Paris Kc/s. 863 - m. 347, Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marsiglia Kc/s. 710 - m. 122, Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8
19 Notiziario sportivo, 19,13 Marcel Stern e la sua orchestra, 19,48 «Il caporale acciottato», appendice dal romanzo di J. Perret, 20 Notiziario, 20,25 Il teatro popolare presenta: «Tutti e due» di Michele Bulea, 22,05 Notiziario, 22,15 L'ufficio dei sogni perduti, 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marsiglia Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.

19,01 La voce dell'America 19,16 La scienza in marcia, a cura di François Le Lionnais, 20 Concerto diretto da Pierre Dervaux con la partecipazione del soprano Denise Duval, 21,45 Notizie musicali, 22,05 L'arte e la vita, a cura di Georges Ghensoul, 22,30 Le belle voci, 22,45 Inchieste e commenti, attualità politiche ed economiche, 23,05 Ultime notizie da Washington, 23,10 Idee e uomini, 23,35 Dischi, 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)
18 Notiziario, 18,07 Varietà, 19,55 Notiziario, 20,05 Le scoperte di Nannette; «Israele» 20,20 Il paese del sorriso, 20,50 Flauto, clarinetto, trombone e C, 21,05 Il punto comune, 21,20 Gli ultimi dischi dei Platters, 21,35 E' deciso, 22 Notiziario, 22,05 Musica jazz, 23 Notiziario, 23,05 Hour of Decision, 23,25 Emmissiones des Assemblées Générales des Mouvements de Pentecôte, 0,05-0,07 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 592 - m. 370,3; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,3; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)
19 Notiziario, 20 Concerto di musica da camera diretto da John Hollingsworth, Solisti: contralto Norma Procter, arpista Sheila Bromberg; pianista Edward Rubach, 20,30 «Pesce fuor d'ac-

qua», Commedia radiofonica tratta dal romanzo omonimo di Gilbert e Margaret Jackforth-Jones, 22 Notiziario, 22,15 Dibattito su problemi attuali, 22,45 Musica dell'America latina eseguita dall'Orchestra Edmundo Ros, 23,45 Quattro poesie di D. H. Lawrence, lette da Michael Rowen, 23,45 Resoconto parlamentare, 24 Notiziario, 0,06-0,36 Ravel: Le Tombeau de Couperin, eseguito dal pianista John Clegg.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)
19,30 Notiziario, 19,45 «La famiglia Archer», 20 Notiziario, 20,15 Gara culturale fra studenti britannici, 21 Melodie e canzoni, 21,30 Lettere di ascoltatori, 22 «Mr. Bentley e Mr. Braden», varietà, 22,30 «Dove siete adesso?», a cura di Wilfred Pickles, 23 Janet Waters, Andy Cole, il pianista Cliff Adams e l'orchestra della rivista diretta da Harry Robinson, 23,30 Notiziario, 23,40 Jazz Club, 0,30 Kay Cavendish e Henry Krein con il complesso Montmartre, 0,55-1 Ultime notizie.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 4,45	7250	31,38
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	17110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,86
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
10,15 - 22	17110	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

7 Notiziario, 7,30 Vivaddi: Concerto in re; Mendelssohn: Variazioni concertistiche; Chopin: Introduzione e polacca brillante, 8 Notiziario, 10,35 Giorni e tempi nostri, 10,45 Musica leggera, 11 Il dibattito continua, 11,30 Musica in stile madama, 12 Notiziario, 12,30 Per le donne, 12,45 Musica leggera, 14 Notiziario, 14,15 Musica leggera, 16,15 Marce e valzer, 17 Notiziario, 17,15 Giorni e tempi nostri, 17,45 Ora melodica, 19 Notiziario, 20,15 Concerto del giovedì, Lieber di Schumann; Mozart: Quartetto concertistico in sol minore (K 478), 21,25 Musica leggera, 22 Mr. Bentley e Mr. Braden, varietà, 22,30 Concerto di musica leggera diretto da Gerald Gentry, 24 Notiziario, 0,15 Musica leggera.

LUSSEMBURGO

(Kc/s. 233 - m. 1288)
19,15 Notiziario, 19,34 Dieci milioni ascoltati, 19,54 La famiglia Duranton, 20,05 E' deciso, trasmissione di Jean Paul Blondieau, 20,15 Le scoperte di Nannette Vitamine, 20,45 Flauto, clarinetto, trombone e C, 21 «Madame Balbec et son mari» commedia di Louis Verneuil e Georges Berr, 22,16 Il romanzo della sera: «Trelawney gentiluomo corsaro» di Luc Michel, 22,26 Letà d'oro del music-hall, 23 Notiziario, 23,05 Musica leggera, 0,10-1 Radio-mezzanotte.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)
19,05 Concerto di un coro maschile, 19,20 Notiziario - Eco del tempo, 20 Musica americana per strumenti a fiato, solisti e orchestra d'archi, 20,20 «Korczak e i fanciulli», commedia di Erwin Sylvanus, 21,20 Friedrich Gensheim: Sinfonia n. 1 in sol minore, op. 32, diretta da Hans Vogt, 22 L'artista Niccolò Zobiello interpretata musicista contemporanea, 22,15 Notiziario, 22,20-23,15 alla carte.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)
7,15 Notiziario, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Musica varia, 13 Gazzettino del cinema a cura di Vincio Baretta, 13,15 C. A. Pizzini: Il poema delle Dolomiti, 13,30 Liriche di compositore in 16 T. danzante, 16,30 Novità in concerto, 17 Musica leggera, presentata dall'Orchestra Radiosa diretta da



FOTO: MUSEUM, PIRELLA

una mamma felice ci scrive

Creata 11-12-58
Ecco il mio Francesco con i suoi inseparabili biscotti al Plasmon! Ha 11 mesi e pesa 11 kg. Ester Piovani Creata (Pavia)



BIFETTA PASTINE BISCOTTI SEMOLINO FARINE CREMA DI RISO

alimenti al PLASMON
Fernando Paggi, 17,30 Per la gioventù, 18 Musica richiesta, 18,30 Problemi del lavoro, 19 Poema autunnale, 19,15 Notiziario, 20 Vienna e le sue melodie, 20,15 L'uomo e l'universo: la meteorologia nell'invenzione di scrittori e fayolisti di ogni epoca, 20,45 Concerto diretto da Otmor Nusser, J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 4; F. J. Haydn: Sinfonia in sol maggiore (detta di Oxford); Debussy: Préludio al meriggio di un fauno; Berlioz: Scherzo da «La regina Mab» o la fata dei sogni, 22 Anno grafico, 22,15 Melodie e ritmi, 23,30 Notiziario, 23,35-23,55 Fernando Paggi e il suo quintetto.
(Kc/s. 764 - m. 393)
19,15 Notiziario, 19,25 Attualità internazionali, 19,45 Varietà, 20 «L'ispettore ama il whisky», di Roderick Wilkinson; giallo radiofonico in otto episodi, 20,30 Scacco matto, 21,30 Concerto diretto da V. Desrosiers, Solista: Léonore Auerwald, Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 338; Beethoven: Concerto in mi bemolle maggiore per piano e piccola orchestra, 22,30 Notiziario, 22,35 Le idee e gli uomini: dieci anni dopo la morte di Jacques Copeau, 23,05-23,15 Dischi.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - *Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 8-9** Ieri al Parlamento (7,50)
Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* Crescendo (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)



Il maestro Sergiu Celibidache, al quale è affidata la direzione del concerto sinfonico delle ore 22.15

- 11** — * Musica operistica
Verdi: 1) La traviata; Preludio atto terzo; 2) Ernani: «Ernani, Ernani involami»; Rossini: Semiramide: «Bel raggio lusinghier»; Donizetti: 1) L'elisir d'amore: «Quanto è bella, quanto è cara»; 2) Don Pasquale: «Come è gentile»; Bellini: Norma: «Mira o Norma»; Verdi: Aida: «O terra addio»
- 11.40** Galleria del Corso
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)
- 12.10** * Armando Trovajoli e la sua orchestra
- 12.10-13** Trasmissioni regionali
- 12.50** 1, 2, 3... via!
(Pasta Bartilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Il libro della settimana
Gli atti del primo Congresso di Scienze Sociali, a cura di Corrado Barberis
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Ellington panorama
a cura di Angelo Nizza
Terza puntata
- 17** Giornale radio
Programma per i ragazzi
Sulla vetta
Romanzo di Maria Pascucci
Adattamento di Anna Maria Sp Eckel
II. Un gregge da custodire
Allestimento di Ugo Amodeo

- 17.30** Paese che vai canzoni che trovi
- 17.45** Magia dei Caraibi
a cura di Giorgio Mòser
Seconda puntata
- 18.15** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granzoso
- 18.30** Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese
- 18.45** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30** Vita artigiana
- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** — * Serenate e stornelli
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buitoni Sansaporico)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** — Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
* Musiche da film e commedie musicali
- 22** — O.N.U., anno 13: Dare e avere
Documentario giornalistico
- 22.15** Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
CONCERTO SINFONICO
diretto da SERGIU CELIBIDACHE
Hindemith: *Metamorfoosi su un tema di Weber*; Stravinsky: *L'uccello di fuoco*; Saitta: a) Introduzione, b) Danza dell'uccello di fuoco, c) Danza delle principesse, d) Danza infernale del re Katschell, e) Berceuse, f) Finale; Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68*: a) Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto e grazioso, d) Adagio - Allegro non troppo ma con brío
Orchestra sinfonica di Radio Colonia
(vedi nota illustrativa a pag. 11)
Nell'intervallo (ore 23.15 circa):
Oggi al Parlamento - Giornale radio
- 0.15** Ultime notizie - Buonotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
L'indicatore economico
- 19.15** La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Giorgio Manganelli
- 19.50** Nella Giornata delle Nazioni Unite
CONCERTO
offerto dall'ONU in collegamento diretto mondiale
con messaggi di Pablo Casals e di Dag Hammarskjöld, Segretario Generale dell'ONU
Da New York:
Arthur Honegger
Sinfonia n. 5, di tre re - Grave - Allegretto - Allegretto marcato
«Boston Symphony Orchestra», diretta da Charles Münch
Johann Sebastian Bach
Sonata n. 2 in re maggiore per violoncello e pianoforte
Pablo Casals, violoncello; Mieczyslaw Horszowski, pianoforte
Da Parigi:
Un'antica Raga indiana per «sitar»
Esecutore Ravi Shankar

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare Italiana
13,20 Antologia - Da «Il Mandarin» di José María de Eça de Queiroz: «Uomo mortale, suonerà il campanello»
13,30-14,15 *Musiche di Schumann e Chopin (Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 23 ottobre)

SECONDO PROGRAMMA

Per lo studio della LINGUA INGLESE
Ogni MARTEDI' e VENERDI' sul Programma Nazionale, alle ore 6,35, il prof. E. Favara tiene il corso di Lingua Inglese.
Per consentire un più proficuo ascolto il docente ha compilato gli appositi manuali:
E. Favara
CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE L. 900
E. Favara
TRADUZIONE DEGLI ESERCIZI DI VERSIONE contenuti nel Corso pratico di Lingua Inglese L. 200
I due volumi costituiscono un prezioso complemento alle lezioni, perché maggiore è lo sviluppo degli esercizi in essi contenuti, analitica la esposizione delle regole grammaticali e sintattiche, più numerosi i brani di lettura, molteplici i riferimenti, utili gli indici.
Richiedete i manuali presso le principali librerie, oppure direttamente alla edizioni radio italiana Via Arsenale, 21 - Torino (Stampatrice ILTE)

9 MATTINATA IN CASA
Effemeridi - Notizie del mattino
Almanacco del mese
9.30 Orchestra diretta da Piero Rizza
Cantano Mara Gabor, Alma Danielli, Isabella Fedeli e Nuzzo Salonia

Johann Sebastian Bach
Doppio Concerto per due violini e orchestra
Solisti: David Oistrakh e Yehudi Menuhin
Orchestra da camera della Radio-diffusion Television Française, diretta da Pierre Capdevielle
Da Ginevra:
Ludwig van Beethoven
Finale della Nona sinfonia
Solisti, Coro e Orchestra della «Suisse Romande», diretti da Ernest Ansermet
(v. articolo illustrativo a pag. 11)
22 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
22.20 STORIE DI ANATOLIO
di Arthur Schnitzler
Traduzione di Paolo Chiarini
Seconda parte
Lapidi
Anatolio Tino Carraro
Emilia Carla Bizzarri
Cena d'addio
Anatolio Tino Carraro
Max Gianni Santuccio
Annie Liviana Gentili
Un cameriere Aldo De Palma
Agonia
Anatolio Tino Carraro
Max Gianni Santuccio
Elsa Germana Paolieri
Regia di Enzo Ferrieri

- Simoni-Piga: *Ho disegnato un cuore*; Locatelli-Lotureau: *Per un bacio*; Bargellini-Lanterni: *Un istante ancora*; Soprani-Odorici: *Berta, Bertina, Bertona*; Pazzaglia-Fabor: *Amare un'altra*; Pluta-F. Paggi: *Musica e lacrime*; Surace: *Amica radio*; Zauli: *Caroline bop*
- 10-11** APPUNTAMENTO ALLE DIECI (Omo)
- 12.10-13** Trasmissioni regionali
- MERIDIANA**
- 13** * Allegra musica
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Ascoltate questa sera...
13.45 Scatola a sorpresa (Simmenthal)
13.50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)
13.55 * Fantasia
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** Stella polare
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Scuto (Macchine da cucire Singer)
14.30-15 Trasmissioni regionali
14.45 Gridisco (Società Gürtler)
- 15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
15.15 La canzone viene dal mare
Divagazioni musicali
15.45 * Appuntamento con George Feyer
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** TERZA PAGINA
Schedario: Achille Saitta: I segreti del Tevere
Musiche di balletto, a cura di Domenico De Paoli
Itinerario di poesia, di Adriano Grande
- 17** — I SETTEMARI
Musiche e curiosità da tutto il mondo
- 18** — Giornale radio
* BALLETE CON NOI
- 19** — CLASSE UNICA
Arsenio Frugoni - *Le repubbliche marinare: L'arte della mercatura*
Atilio Frajese - *Introduzione alla matematica: Il puro matematico*
- INTERMEZZO**
- 19.30** * Motivi in tasca
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - Radiosera
- 20.30** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
Italia, parole e musica
Un programma di Indro Montanelli
Dizione di Arnoldo Foà
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21** CANZONI DI IERI E GIOVANI D'OGGI
Una giuria di ventenni per alcune canzoni napoletane apparse fra il 1910 e il 1920
Testo di Giovanni Sarno
Presenta Corrado
Al termine: Ultime notizie
- 22** — LA REALTA' DELLA FANTASIA
a cura di Roberto Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Terza trasmissione: Maria Walowska
Regia di Marco Visconti
- 22.30** Parliamone insieme
23-23.30 Siparietto
* A luci spente

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Schermi sonori - 0,36-1: Regaliamo canzoni - 1,06-1,30: Album musicale - 1,36-2: Honky-tonky piano - 2,04-2,30: Itinerari musicali - 2,36-3: Musica operistica - 3,04-3,30: Firmamento musicale - 3,36-4: Rimi del Sud America - 4,04-4,30: Complessi caratteristici - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Musica - varia - 5,36-6: Motivi in allegria - 6,04-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) I RACCONTI DEL NATURALISTA**
A cura di Angelo Bologna
- b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**
Uno strano sceriffo
Telefilm - Regia di Robert G. Walker
Distribuzione: Screen Gems
Interpreti: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer, William Fawcett e Rin Tin Tin

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
- 18.45 LEI E GLI ALTRI**
Settimanale di vita femminile
Realizzazione di Carla Ragonieri
- 19.30 UOMINI E LIBRI**
A cura di Luigi Silori
- 19.45 CONFERENZA STAMPA**
- 20.15 LA COSTITUZIONE ITALIANA**
A cura di Jader Jacobelli con la collaborazione di Antonio Tatti e Nino Valentino

Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACESA

- 20.30 TELEGIORNALE**
Edizione della sera
- 20.50 CAROSELLO**
(Davide Caremoli - Brylcreem - Stock - Omo)
- 21 — LA FINE DELLA SIGNORA CHEYNEY**
Commedia in tre atti di Frederick Lonsdale
Traduzione di Olga De Velis
Adattamento televisivo di Bertoli e Vaccari
Personaggi ed interpreti:
Margaret Cheyney
Laura Adani
Carol Elbey
Mercedes Brignone
Mary Winston Anna Nogara
Liz Lindsey
Germana Monteverdi
Ruth Tallor
Loredana Savelli
Anna Huston
Etiana De Sabata
Lucilla Elbey Anna Farese
Maria, cameriera Elisa Pozzi
Lord Elton Gianni Santucci
Sir Arturo Dulling
Tino Carraro
Willy Winston
Gastone Moschin
Oscar, maggiordomo
Otello Toso
John, cameriere
Armando Bandini



Giacomo Vaccari, regista della commedia programmata alle 21

Dick, cameriere
Pietro Privitera
Giorgio, cameriere
Romano Bernardi
Paolo, cameriere Nino Milia
Scene di Bruno Salerno
Regia di Giacomo Vaccari
Al termine.
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Una commedia di Lonsdale con Laura Adani

LA FINE DELLA SIGNORA CHEYNEY

Attenzione a non fidarsi troppo di Federico Lonsdale. Per un buon numero di scene la sua commedia *La fine della signora Cheyney* richiama alla memoria, fin troppo facilmente, Oscar Wilde o, meglio, il mondo, la società e gli interessi di Oscar Wilde: un elegante salotto, un congruo numero di ladies e milords, i tradizionali lieti conversari conditi col famoso sale britannico, schermaglie galanti e pettolezzate velenose. Ma quando già ci si sente immersi in un certo clima, ecco la commedia ad una svolta: si prospetta un intrigo « giallo ». Poi, come la vicenda raggiunge il punto cruciale, Lonsdale scivola sul sentimentale, senza fermarsi, però, tanto che la conclusione riesce improvvisa, conferendo all'opera il suo autentico valore.

La fine della signora Cheyney non è un capolavoro, ma gli elementi che la compongono, se da un lato la rendono un po' disuguale, dall'altro le danno una consistenza teatrale di notevole valore. La storia che Lonsdale ci racconta è divertente; tuttavia sarebbe poca cosa se sotto sotto non si avvertisse un gusto, una intenzione, un senso dell'umorismo di cui soltanto i veri scrittori possono disporre. Dievamo di Oscar Wilde: eccoci infatti a un garden party offerto da Margaret Cheyney per beneficenza; vi partecipa la haute londinese. Gli umori sono vari, i commenti diversi; ma su un punto tutti sono d'accordo: la signorilità, il fascino, la nobiltà d'animo della signora Cheyney, una vedova che, giunta da poco dall'Australia, ha rapidamente

conquistato le simpatie del bel mondo. Attorno a lei ronzano due « mosconi » di alto lignaggio: l'irrepressibile ma alquanto sciocco lord Elton e lo spregiudicato e spiritoso sir Arturo Dulling. Tra questo e quello già si delinea una sorda battaglia per la conquista della seducente vedova la quale, peraltro, sembra meglio disposta verso lord Elton. A chi toccherà la palma? Lasciamo da parte i pronostici, dal momento che veniamo a sapere come e qualmente la signora Cheyney non sia colei che vuol fare credere di essere. Si tratta, in realtà, di una coraggiosa avventuriera, diciamo meglio di una ladra che, con il seguito del suo maggiordomo Oscar (il quale è il capobanda) e di alcuni altri camerieri (cioè compagni di lavoro o se preferite, complici), sta per portare a termine un « colpo » eccezionale: il furto della stupenda collana di perle che orna l'aristocratico collo di Carol Elbey.

Nella casa di campagna di questa nobile signora ci ritroviamo infatti una settimana dopo. Oscar ha capito che Margaret sta tirando per le lunghe e le dà ordine di concludere. Contemporaneamente, però, lord Arturo, per un seguito di fatti che egli sa interpretare acutamente, comincia a subodorare qualcosa; e infatti la sera, prima di coricarsi, si fa consegnare la collana da Carol Elbey pregandola anche di cederle la sua camera. Avviene così che all'ora fatale Margaret Cheyney entra nella stanza della signora Elbey e vi trova sì la collana ma custodita da lord Arturo. Questo è il punto in cui preferiamo interrompere il racconto poiché lo spettatore ha tutti i diritti di godersi il seguito. In ogni modo non sveliamo un segreto assicurandovi che donne adorabili come Margaret Cheyney non possono, in una commedia inglese, finire in galera con le manette ai polsi. Tanto più che il fatto d'essere stata una ladra in potenza non toglie nulla alla sua integrità di ragazza per bene pronta a difendere sino in fondo il proprio onore. E possiamo anche aggiungere che un matrimonio ci sarà. Soddisfatti?

Chiedete sempre
al vostro parrucchiere
PLIX Trattante



DONA ELASTICITÀ E VIGORE ai vostri capelli

Se i vostri capelli sono deboli, sfibrati, facili a rompersi sotto l'azione del pettine o se hanno le punte che si biforcano, chiedete al vostro parrucchiere una messa in piega con PLIX Trattante.

PLIX Trattante è ottimo per i capelli sani; è indispensabile per i capelli fragili.

PLIX Trattante rende tre volte più elastica e duratura qualunque messa in piega e costituisce nello stesso tempo un radicale e benefico trattamento curativo del capello.

Chiedete sempre al vostro parrucchiere una messa in piega PLIX Trattante.

PLIX

la messa in piega
che dura 3 volte di più

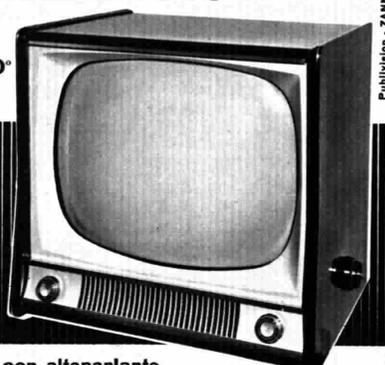
È UNA SPECIALITÀ L'OREAL · PARIS



Laura Adani (Margaret Cheyney)

Televisore mod. TM 640

21" CINESCOPIO DA 90° CORTO



Pubbl. Autovox R. 71 - 888

"Suono panoramico" con altoparlante ellittico speciale disposto frontalmente
Cristallo fumè per una visione riposante a contrasto naturale

22 valvole, chassis orizzontale
Elevata sensibilità, funzionamento anche nelle zone marginali

Circuito "Cascode" con bassissimo fruscio
Autosincro: dispositivo elettronico che rende l'apparecchio insensibile a qualsiasi disturbo

Mobile di lusso dalla profondità ridotta cm. 47
Predisposto per il 2° programma (UHF)

AUTOVOX

Richiedere catalogo televisori all'Autovox - Via Salaria, 981 R - Roma

ENIGAR ULTRASONIC

PREFERITO DAI CAMPIONI



* RADIO * venerdì 24 ottobre

LOCALI

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1)
TRENTINO-ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose III)

18,35 Programma altoparlante in lingua tedesca - Internationale logische Studien i. d. Naturschutzgebieten Afrikas » 3) Die Bildung der Wildtiere an ihren Raum; von Prof. Heini Hediger, Zürich - Intermesse in Sweet - Jugendfunk n. 3 (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose III)
19,30-20,15 G. Fr. Haendel: Concerto grosso n. 11 in A-Dur - Blick nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bolzano III)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornaleistica dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco giuliano - 13,04 Musica richiesta - 13,30 Giornale radiofonico Notiziario - Nota di vita politica - Il quaderno d'italiano (Venezia 3)

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della Regione (Trieste 1)

17,30 La posta dei dischi (Trieste 1)

18,05 Dalla rubrica « Friuli nel mondo » - « Corra fedele » - cura di Ermete Pellizzari e Dino Menichini, con la collaborazione di Ottavio Valerio e Eligio Ciriani - « Cora e orchestra popolare di Pontebba, diretti dal M° Piemonte (Trieste 1)

18,25 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: « Appuntamento con Frank Russ » e il suo complesso » (Trieste 1)

18,55 Libro aperto - Anno IV, n. 3; Mariano Rugo - Presentazione di Enza Giammancheri (Trieste 1)
19,15 Concerto del duo Simoneo-Battolino Eugenio Visonato: Sonata in mi bemolle maggiore per violino e pianoforte (Trieste 1)

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1)

In lingua slovena (Trieste A)

7 * Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera, faticcino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - Vite e destini: « John Hagerty », di B. Mihalic - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - ndi: Rassegna della stampa

17,30 * Ballate con noi - 18 Classe unica: Vite di pensatori: « Carlo Marx », di Camilla Fabro - 18,10 * Calcio: Concerto per violino e orchestra - solista David Dostrikov, orchestra Filarmonica di Londra diretta dall'autore - 19 Allarghiamo l'orizzonte - la tecnica crea un mondo nuovo - il treno » di M. Pavlin - 19,30 * Musica varia

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 * Musica divertente - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,20 Fantasia musicale - 22 Scienza e tecnica - La biochimica, nuova scienza (BBC) - 22,15 Concerto del soprano Saria Gabric-Barbieri: Dvorak: Aria dall'opera « La Rusalka » - Kunc: Tre liriche - 22,30 * Concerto del Quintetto Chigiano - César Franck: Quintetto per piano in fa minore - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 * Musica per la buonanotte

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 17 * Quarto d'ora della Serenità per gli Infermi 19,19 Orizzonte Cristiano « Discussione insieme » dibattito sui problemi del giorno, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19,30 Notiziario, 19,45 « La famiglia Archer », 20 Notiziario, 20,30 Bernie Fenton il complesso « The Rhythm Shop Walkers », 21 « Roy's a laugh », rivista, 21,30 Discussioni, 21,35 Concerto di musica leggera, 23,30 Notiziario, 23,40 Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sidney Bowden, 0,30 Appuntamento con Harriott e Evans, 0,55-1 Ultime notizie.

ONDE CORTE

4,30	-	4,45	7135	42,05
4,30	-	4,45	9825	30,53
4,30	-	4,45	11975	25,09
4,30	-	6,45	7250	41,38
4,30	-	9	9410	31,88
7	-	9	10240	24,80
7	-	9	15070	19,91
7	-	9	15110	19,85
7,30	-	9	17745	16,91
7,30	-	9	17660	13,86
10,15	-	11	17790	16,86
10,15	-	11	21710	13,82
10,15	-	11	25650	11,70
10,15	-	11	25670	11,69
10,15	-	19,30	21640	13,86
10,15	-	22	15070	19,91
10,15	-	22	15110	19,85
12	-	17,15	25720	11,66
14	-	14,15	21710	13,82
14	-	15,15	25650	11,70
17,45	-	22	12095	24,80
19,30	-	22	9410	31,88

14,15 « The shary trees », commedia di Jay Leach, 15,15 Dischi classici popolari, 16,15 I re della tastiera, musicisti in concerto, 17 Notiziario, 17,15 Scoperte archeologiche e storiche in Africa, 17,30 Concerto diretto da Jean Pougnet, 17,45 J.Jazz Makers e il quintetto di Dave Shephard, 18,15 Mr. Bentley e Mr. Braden, varietà, 19,15 Notiziario, 19,30 Orchestra scozzese diretta da Colin Davis, Berlino: « Romeo e Giulietta », frammenti, 20,15 Lady in a box, romanza o punte di Lester Powell, 20,45 Sandy Macpherson all'organo, 21 Notiziario, 21,15 Giorno e temi notiziari, 21,25 Varietà, 22,30 Musica metropolitana, 24 Notiziario, 0,30 Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

21,25 Musica leggera, 22 Notiziario, 22,20 « Un pianoforte e quattro » musicisti in concerto, 22,30-23,15 Cantata il chansonnier Saudier.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

17,15 Notiziario, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Musica varia, 13 Per uno sport, 13,10 I grandi complessi sinfonici del nostro tempo: Orchestra Filarmonica di New York diretta da Igor Stravinsky, 13,45 Melodie e canzoni di ieri, 16 Tè danzante, 16,30 Assoli pianistici, 17 Ora serena, 18 Musica richiesta, 18,30 Rassegna della televisione, 18,45 Concerto diretto da Otmur Nussli, Rossini: La Cenerentola, ouverture; Bassani: Canzoni omnisecolari; Haydn: Wolf: Serenata italiana per piccola orchestra, 19,15 Notiziario, 20 Orchestra Rodolfo diretta da Fernando Paggi, 20,25 « L'ultimo venuto », radiodramma di Dario G. Martini, 21 Anniversario delle Nazioni Unite, orchestre di New York, Parigi, Ginevra, 22 I grandi romanzi cavallereschi, 22,15 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Chiorosuro musicale.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario, 19,25 La situazione internazionale di René Payot, 19,35 Attualità internazionali, 19,45 Concerto, 20 Per l'anniversario dell'ONU, Concerto in triplex New York-Parigi-Ginevra, 21 Notiziario, Sinfonia n. 3 di J. S. Bach; Sonata in re maggiore; Musica folkloristica dell'India; J. S. Bach: Concerti in re minore; Beethoven: Finale della nona Sinfonia in re minore op. 125, 22,05 J. Brahms: Sonata in mi bemolle per viola e pianoforte, 22,30 Notiziario, 22,35 Omaggio a Yves Sandrier di Pierre Billion, 23,05-23,15 Ultime notizie.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

18 Notiziario, 18,07 Varietà, 19,55 Notiziario, 20,05 Trio con André Claveau, 20,20 Coppia interscolastica.

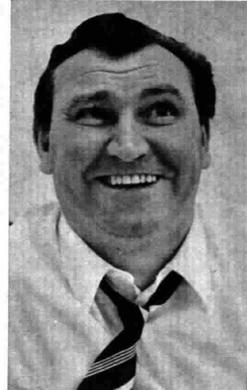
PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,40) (Nota)
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmitone - Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** * **Orchestra diretta da Jack Gleason e George Melachrino**
- 11.30** **Musica da camera**
Bloch: Quartetto n. 3 per archi: a) Allegro deciso, b) Adagio non troppo, c) Allegro molto, d) Allegro (Quartetto Griller: Sidney Griller, primo violino; Jack O'Brien, secondo violino; Philip Burton, viola; Hampton Collin, violoncello)
- 12** - Vi parla un medico
Giuliano Pratesi: **Il Congresso internazionale sulle malattie del sangue**
- 12.10** * **Orchestra diretta da Gino Conte e Armando Sciascia**
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12.50** 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
- 14.15-14.30** **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Achille Fiocco - **Cronache cinematografiche**, di Edoardo Anton
- 14,30-15,15** **Trasmissioni regionali**
- 16** **INIZIO DEL CONCLAVE**
Cronaca diretta da San Pietro
- 17** **Giornale radio**
SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 17.45** **Pagine scelte da**
LA FIGLIA DEL REGGIMENTO
Melodramma giocoso in due atti di Saint-Georges e Bayard
Traduzione di Callisto Bassi
Musica di GAETANO DONIZETTI
La Marchesa di Berkenfeld Rina Corsi
Sulpizio Sesto Bruscatini
Tonio Cesare Valentini
Maria Lina Pagliuochi
Ortensio Eraldo Coda
Voce recitante Lia Curci
Direttore **Mario Rossi**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 18.45** **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
Donald Menzel: **Aspetti fisici della Luna**
- 19** - Estrazioni del Lotto
* **Musica da ballo**
- 19.45** **Prodotti e produttori italiani**

- 20** - * **Canzoni di ieri e di oggi**
Negli intervalli comunicati commerciali
* **Una canzone di successo** (Buttioni Sansepulcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** - **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
SULLE RIVE DELLA PLOTINITZA
Radiocommedia di Wolfgang Hildesheimer
Traduzione di Ippolito Pizzetti
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Eduard Merin Adolfo Gert
Ilona Mayerle Loredana Savelli
Il maggiore Kostelanzet Giorgio Piamonti
Un soldato blavazio Corrado De Cristoforo
L'osservatore Franco Luzzi
Suleika Krikorovavitsch
Un capitano procegovino Giustina Corbellini
Un colonnello procegovino Mario Bardella
Un agente del sultano Lucio Rama
Corrado Gaipa
- Regia di **Umberto Benedetto** (Novità per l'Italia) (v. articolo illustrativo a pag. 14)
- 22** - * **Art van Damme e la sua fisarmonica**
Mario Gangi e la sua chitarra
- 22.30** **Oriundi italiani della musica leggera**
a cura di Tullio Formosa
- 23,15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**
Almanacco del mese
- 9.30** **Il Tinello**
Settimanale per le donne, a cura di Maria Luisa Gavuzzo e Tina Pellegrino
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**



Il basso Nicola Rossi Lemeni, protagonista nelle Nozze di Figaro di Mozart, in programma alle 21

- MERIDIANA**
- 13** **Canta Claudio Villa** (Gandini Profumi)
Flash: istantanee sonore (Palmitone - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13.50** **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
- 13.55** * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14.45** **Discorama** (Società Saar)
- 15** - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15.15** * **Pentagramma**
Musica per tutti
- 16** **INIZIO DEL CONCLAVE**
Cronaca diretta da San Pietro
- 17** - **Bruno Walter dirige la «Sesta sinfonia» di Beethoven**
- 18** - **Giornale radio**
RITORNERANNO
dal romanzo di Gian Stuparich
Riduzione di Giorgio Bergamini
Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana
Allestimento di Ugo Amodeo
Ottava ed ultima puntata
- 18.30** * **Helmut Zacharias e la sua orchestra**
- 19** - **Il Sabato di Classe Unica**
Risposte agli ascoltatori
Piccola storia dei viaggi per mare

TERZO PROGRAMMA

- 19** - Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
- * **Il riordinamento dell'istruzione secondaria**
Giovanni Calò: **Prospettive della formazione dei giovani nella nuova scuola di secondo grado**
- 19.15** **Gian Francesco Malipiero**
Impressioni dal vero (I serie)
Il capriero - Il picchio - Il chiù
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno
- 19.30** **Ritratto di Giuseppe Radetzky**
nel centenario della morte
A cura di Franco Valsecchi
- 20** - **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
Johannes Brahms (1833-1897)
Sonatasatz per violino e pianoforte
Carlo van Neste, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
Sestetto in si bemolle maggiore op. 18 per archi
Allegro, ma non troppo - Andante, ma moderato - Scherzo - Rondò
Isaac Stern, Alexander Schneider, violini; Milton Katims, Milton Thomas, violi; Pablo Casals, Madeline Foley, violoncelli
- 21** - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Piccola antologia poetica**
Hermann Melville

- 21.30** **Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma**
CONCERTO
diretto da Antonio Pedrotti con la partecipazione di Suzanne Danco soprano, e Anton Gronen Rubitzki, recitante
Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in si bemolle maggiore K. 319
Allegro assai - Andante moderato - Minuetto - Allegro assai
«*Esultate, jubilate*» - mottetto K. 165 per soprano e orchestra
Solisti Suzanne Danco
Wladimir Vogel
Sei Frammenti dalla prima parte dell'oratorio epico «*Thyl Claes*» per soprano, voce recitante e orchestra
Introduction - *Thyl à la foire de Damme* - *Chaconne d'amour* - *La cloche dite Borgstorm* - *Les adieux de Claes* - *Le supplice de Claes*
Solisti: Suzanne Danco, soprano; Anton Gronen Rubitzki, recitante
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pag. 11)
Nell'intervallo:
Zoologia letteraria
Conversazione di Mario Dell'Arco
Al termine:
La Rassegna
Arti figurative
a cura di Cesare Brandi
Il grattacielo di Ferrara - Il testamento di Wright - Uno studio su Ambrogio Lorenzetti (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Da «I signori Golovljov» di Michail Saltykov: «Lieto evento in famiglia»

13,30-14,15 **Musiche di Liszt e Scriabin**

- INTERMEZZO**
- 19,30** * **Musica in cellulosa**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** - Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
C I A K
Settimanale di attualità cinematografiche, di Lello Bersani (Asip)
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21** **LE NOZZE DI FIGARO**
Opera in quattro atti di Lorenzo Da Ponte
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Il Conte D'Almaviva Heinz Rehfuss
La Contessa Rosina Marcella Pobbe
Cherubino Dora Gatta
Figaro Nicola Rossi Lemeni
Suzanna Rosanna Carteri
Sarcocolla Luisa Villa
Bartolo Enrico Campi
Basilio Luigi Alva
Don Curzio Renato Ercolani
Antonio Cristiano Dalamangas
Barbarina Rena Gary Falachi
Una contadina Maria Antonietta Robin
Altra contadina Marina Cucchio
Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Manetti e Roberts)
Negli intervalli: **Asterischi** - **Ultime notizie** - **Siparietto**

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53

1,45-9,30: Il ballo del sabato sera - 6,36-1: Festival di canzoni - 1,04-1,30: Vecchio West - 1,36-2: Microloca - 2,04-2,30: Sinfonie celebri - 2,36-3: Armonie di voci - 3,04-3,30: Archi e melodie - 3,36-4: Panorami musicali - 4,04-4,30: Danze e cori da opere - 4,36-5: Piccoli complessi alla ribalta - 5,06-5,30: Le più belle - 5,36-6: Ritmi d'altri tempi - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Corse affannose, mischie furibonde, rabbiosi fischi dell'arbitro: ecco l'atmosfera del gioco del rugby in cui Agostino sembra trovarsi a suo agio. Non si può certo dire che il rugby sia un gioco delicato, femminile, eppure sono proprio un magnifico paio di gambe a salvare l'irresistibile campione di Pinerolo. Vi sembra strano? Cosa direste allora se vi dicessimo che anche il pallone non è più un pallone ma... be', non vogliamo dirvi tutto! Vi consigliamo però di non lasciarvi sfuggire questo sketch che andrà in onda questa sera alle 20,50 nella rubrica televisiva « Carosello ». La trasmissione vi è offerta dalla Società Durban's, produttrice del famoso Identificio del Sorriso, la quale vi ricorda che... sorride bene chi sorride Durban's.

vaglia postali a taglio fisso

da L. **500 1000 2000 3000 4000 5000**

Il nuovo servizio offerto al pubblico dall'Amministrazione Postale

La musica di apertura alle puntate del romanzo sceneggiato

**UMILIATI
E OFFESI**

messo in onda dalla TV, è tratta dal celebre

CONCERTO N. 1 op. 23

di Tchaikowsky

Riascoltata soltanto nella stupenda interpretazione del pianista S. Richter, su disco "SUPRAPHON", n. B 30 R-0012



GBC
electronics
TELEVISIONE

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 LANTERNA MAGICA
Fiabe e racconti illustrati per i più piccini
In questo numero:
L'albero delle mele d'oro
Animaletti industriosi, bimbi e piante nella favola del bosco
Rumpelstiltskin
Storia di una reginotta infelice e di un nanetto dispettoso
Avventure di Buddy e Bosko
Cartoni animati
Storia di un dragone
Come un pastorello fece amicizia con un drago di legno

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

18.50 PASSAPORTO N. 2
Lezioni di lingua francese a cura di Jean Barbet

19.10 SINTONIA - LETTERE ALLA TV
a cura di Emilio Garroni

19.30 CANZONI IN FERMO POSTA
A cura di Sergio Ricci

20 — MADE IN ITALY
L'industria automobilistica Servizio di Piero Casucci e Francesco Thellung

RIBALTA ACCESA
TELEGIORNALE Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Flavina Extra - Gusto - Motta - Durban's)

21 — Garinei e Giovannini presentano

IL MUSICHIERE
Gioco musicale a premi condotto da **Mario Riva** con l'orchestra di **Gorni Kramer**

Scena di Mario Chiari
Regia di Antonello Falqui
22 — IL MISTERO DELLA CASA ACCANTO
Commedia in un atto di Aldo De Benedetti
Personaggi ed interpreti:
Guido Morani
Renzo Giovampietro
Donna misteriosa
Giulia Rubini
Riccardo Andreani
Mario Colli
Segura Carlo Alighiero
Contessa Degani
Dina Perbellini
Conte Degani Dario Dolci
Cameriera di casa Degani Yvonne Triestino
Cameriere Mario Righetti
Portiere Luigi Donato
Regia di Stefano De Stefanis
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

IL FRANCESE ALLA TV

Ogni **SABATO**
il prof. Jean Barbet tiene il corso di lingua francese, alle ore 18,50.

Per trarre più profitto dalle sue lezioni è opportuno servirsi del volume redatto dallo stesso docente, secondo un metodo moderno, semplice, divertente, e perciò efficace.

Jean Barbet

IL FRANCESE SORRIDENDO

Il Francese alla TV L. 1500

Richiedete il volume presso le principali librerie, oppure direttamente alla

edizioni radio italiana

Via Arsenalè, 21 - Torino (Stampatrice ILTE)

Un giallo di Aldo De Benedetti

Il mistero della casa accanto

L'ingegnere Riccardo Andreani ha invitato un amico a passare qualche giorno da lui; ma, avendo un appuntamento galante, non può andare a riceverlo all'aeroporto e si limita perciò a dargli il benvenuto per telefono non appena l'amico (Guido Morani) è arrivato a casa. Come prima cosa, Morani prende visione dell'appartamento e, tra l'altro, va a dare una capatina in terrazza. C'è la luna e l'aria è dolce; improvvisamente un colpo di vento fa chiudere alle spalle di Morani la porta-finestra che, per colmo di disdetta, si apre soltanto dall'interno. Nell'appartamento non c'è servitù sicché, dopo aver tentato invano di rientrare, Morani si decide a scavalcare l'inferriata che separa il terrazzo da quello dell'appartamento contiguo; a un tratto una porta-finestra di questo si illumina e Morani, incoraggiato, bussa. Allora la luce si spegne. Dopo aver bussato ancora e chiamato, prima a bassa voce poi più forte, Morani, pur di uscire dalla grottesca situazione in cui si trova, spinge la porta-finestra, che cade, cerca a tentoni l'interruttore della luce e lo fa scattare: nella stanza sconosciuta, accanto a un paralume, c'è una bellissima donna, vestita di nero, immobile; la quale, dopo aver lasciato cadere nel più sconcertante silenzio le parole di scusa e di spiegazione di Morani, gli indica la porta d'uscita. Al ritorno di Andreani, l'ospite gli racconta l'accaduto ma non riesce a suscitare in lui che larità e ironia: l'appartamento accanto al suo, spiega Andreani, è disabitato da due anni. Se non ci crede, lo domandi al portiere. Questi conferma, e aggiunge che il padrone dell'appartamento è il conte Degani, del quale fornisce a Morani l'indirizzo. Ma quando Morani, spinto dall'irresistibile

desiderio di spiegare il mistero, si reca a casa di lui viene accolto massimamente e obbligato a ritirarsi prima d'aver potuto raccontare quanto gli è accaduto. La contessa Degani, madre del gentiluomo, prega Morani di scusarsi, spiegandogli che il figlio è gravemente malato di nervi; e gli propone di andare con lui a fare un sopralluogo nell'appartamento per convincere che s'è sbagliato. In un grande ritratto poggiato sul pianoforte della camera in cui ha avuto luogo l'inquietante incontro, Morani riconosce la donna misteriosa; al che la contessa replica che quella era la fidanzata del figlio, morta due anni prima, alla vigilia delle nozze, nel tragico rogo di un'automobile. Il mistero si fa tanto più sconcertante in quanto anche Riccardo Andreani, che fino allora era rimasto incredulo, deve convincersi dell'esistenza della donna quando questa gli rivolge la parola, attraverso l'inferriata del terrazzo, supplicandolo di non dire a nessuno d'averla veduta. Il tentativo di bloccarla per avere una spiegazione dell'enigma fallisce; Andreani riesce soltanto a sapere dal portiere che una donna velata e vestita di nero è uscita poc'anzi e, chiamato un taxi, s'è fatta condurre... al cimitero!

ATTORI, REGISTI, OPERATORI. Il successo sicuro vi attende se studierete per corrispondenza con la SCUOLA CINEMATOGRAFICA DI ROMA, viale Regina Margherita, 101-D - Roma - Richiedere opuscolo gratuito.

RADIOCORRIERE-TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 35 - NUMERO 42
SETTIMANA DAL
19 AL 25 OTTOBRE

Spedizione in abbonam. postale
Il Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 37 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 29
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 644, int. 26

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2.500
Semestrali (26 numeri) » 1.200
Trimestrali (15 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 Intestato a « Radiocorriere »

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 4.000
Semestrali (26 numeri) L. 2.000

I versamenti possono essere effettuati a mezzo « Coupons internazionali » o tramite Banca.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici

MILANO
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-65 28 13-65 28 16

TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 44 5

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

LOCALI

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1)

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose III)

18,35 Programma alfoatestino in lingua tedesca - Unsere Rundfunk- und Fernsehwoche - Musik für jung und alt - für die Frau - Eine Plauderei mit Frau Margarethe - Das internationale Spartache der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose III)

19,30-20,15 Volksmusik - Blick in der Reg an Nachrichtendienst (Bolzano III)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltralpe. - Almanacco giuliano - 13,04 Voci e orchestre: Dominguez - Frenesi - Nardella: Suprignano - Reisdorf: Luxembour Polka - Best: For sentimental eration - Giacomazzi: Motivo italiano - Savona: Darmeda Taormina - Principe: Voporetta - Auric: Moulin Rouge - Tiomkin: Gonioghat - O.K. Corral - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - La ragione dei fatti (Venezia II)

14,30-14,45 Tarza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della Regione (Trieste 1)

19,05 Itinerari folcloristici, a cura di Claudio Nollani: «Canti e danze» (Trieste 1)

19,30 «Storia e leggenda fra piazze e vie» - di Silvo Rutteri (Trieste 1)

19,40 Un po' di ritmo con Gianni Saffred (Trieste 1)

* RADIO * sabato 25 ottobre

In lingua slovena (Trieste A)

7 * Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Jovancik - «Lo spumante» di F. Ozoren - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Melodie leggere - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - indì: Rassegna della stampa.

15 * Conti e danze della Croazia - 15,20 Caffè concerto - 16 «Il monovortore» novella di Peter Rosegger - 17 * Tè danzante - 17,30 Capolavori di grandi maestri - 18 Teatro dei ragazzi: «Il bambino che non volle crescere» racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini - indì: Orchestra Terigi Tucci - 19 Concerto con le asscolatrici - 19,20 * Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Melodie da film e riviste - 21 «La Fontaine», atto unico di Alain René Lesage - indì: Coro «Ljubljanski Zvon» - 22 «Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta» - 22,25 Varietà musicale - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato a « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere: «30 Orizzonti» Cristiano - Notiziario - «La Settimana» a cura di Lamberto Camillis - «Documentari e Cronache» a cura di G. Gennaro Auletta - 21 Serate - 24 Notiziario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Novità per signore. 19,30 L'ora azzurra, con Pierre Laplace e Jacques Dutilly. 19,35 Lieto anniversario. 19,50 La famiglia Duraton. 20 E' nata una vedetta. 20,15 Concerto di musica da camera. 20,30 Il successo del giorno. 20,35 Dal mercante di conzi. 21 Concerto. 21,30 Mezzogiorno in America. 22 Radio Andorra para per la España. 22,10 Buona sera, amici! 22,30 Canzoni spagnole. 23 Musica preferita. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Alais Kc/s. 164 - m. 189,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

18,15 Notiziario. 18,35 Musica leggera. 19,15 Parigi vi parla. 19,50 Musica leggera. 20,02 Musiche scelte da Robert Privy e dai suoi. 20,10 Musica. 20,30 Tribuna Bronquignols. 20,30 Presenza di Parigi. 20,50 Presenza di Parigi. 21 Discoparade, a cura di Jean Fontana. 22-24 Buonasera Europa... qui Parigi.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 791 - m. 378,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19 Notiziario sportivo. 19,13 Cineromanzi. 19,33 Musica leggera. 19,43 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,48 Il capotele azzimato, appendice del romanzo di J. Perret. 20 Notiziario. 20,25 Music-Parade di Henri Kubnick. 20,30 Parole cantate dall'orchestra di Camille Sauvage. 21,30 Ricordi di Marcel Pagnol, Accademia di Francia. 21,50 La chitarra e i suoi virtuosi. 22 Notiziario. 22,10 La fiera dei caratteri. 22,35 Corrispondenza. 22,55 Ricordi per i sogni. 22,58-23

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 Dischi. 19,30 Musiche di Lesur e Paulsen. 20 Musica leggera. 20,35 «Don Juan de Corcamme» tratto da una novella di Cervantes. 22,05 Musica leggera. 22,45 Inchieste e commenti, attività politiche ed economiche. 23,05 Musica leggera. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,7; Kc/s. 7140 - m. 42,02) 18 Notiziario. 18,07 Varietà. 19,55 18 Notiziario. 20,05 Werner Müller e la sua orchestra. 20,20 Serenata. 20,35 Il gioco del 21, presentato da Zappy Max. 21 Cavalcata con Bouvri. 21,30 In poltrona. 21,35 Varietà. 22 Notiziario. 22,05 Trasmissione dal «Mocambo». 23 Notiziario. 23,05 Questa sera in Europa. 23,35 Buona notte Italia. 24 Notiziario. 0,05-1 Mezzanotte ai Champs-Élysées.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 371,5; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario. 19,45 L'orchestra Harry Davidson e il soprano Olga Gwynne. 20,30 Musiche di Gilbert e Sullivan. 21 Panorama di varietà. 22 Notiziario. 22,15 The Constant Star, di George Blake. Adattamento radiofonico di John Keir Cross. 23,45 «Agliere» sereni. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni di «I Virtuosi di Roma», diretti da Renato Fasano. Pasticcioli-Bonelli: Concerto in 3 atti in bemolle; Bellini-Gargiulo: Concerto in do per oboe (solista: Renato Zanfini); Rossini: Allegretto della Sonata n. 5 in mi bemolle.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7195	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7250	41,38
4,30 - 6,45	3188	37,15
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	22650	10,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	26570	10,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88

7 Notiziario. 7,30 Mr. Bentley e Mr. Braden. 8 Notiziario. 8,30 Giorno radiofonico. 8,45 Digi editoriali. 10,35 Giorni e tempi nostri. 10,45 Per i bambini. 11,30 «The All Road Show». 12 Notiziario. 12,30 Musica leggera. 14 Notiziario. 15,15 Omaggio ai caduti della guerra. 16,15 Musiche per organo. 17,15 L'orchestra Pavillon diretta da Michael Krein. 17,30 Varietà. 18 Notiziario. 18,15 Musica leggera. 19 Notiziario. 21,15 Le notizie del tasterio. 22,15 Musica da ballo. 23 Novella. 23,15 Musica richiesta. 24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1) 18,45 Musica per organo nella Marienkirche di Berna. 19,10 Cronaca della Chiesa cattolica romana. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Varietà popolare a Brig. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Musica da ballo.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6) 7,15 Notiziario. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Concerto varia. 13 Vieni, vinci e viaggia! con canzone turistica a premi. 13,20 Conzette. 13,30 Per la chitarra e i suoi virtuosi. 14 Notiziario. R.S.I. Correlli: Sonata da chiesa op. 3 n. 7; Locatelli: Trio in sol maggiore op. 3 n. 1; Porpora: Sinfonia da camera e tre strumenti in re maggiore dall'op. 2. 14,30 Le confessioni di Padre Brown, adattamento radiofonico di alcuni racconti di Chesterton. 15,15 «The Saint Louis Blues Story». 16 Tè danzante. 16,30 «Joc» sparse. 17 O. Respighi: Suite in sol maggiore per archi e organo. 17,30 Invito alla musica. 18 Musica richiesta. 18,30 Dischi del Grigianni. Italiano. 19 Celebri valzer da concerto. 19,15 Notiziario. 20 Interpretazioni della pianista Emma Contestabile. 20,30 Orizzonti ticinesi. 21 Musiche di Vittore Venetianis eseguite dall'Accademia «Carlo» di Città di Ferrara» diretta da Emilio Gian. 21,15 I Concerti di Francesco Gemignani: a) Concerto n. 3 op. 2 in re minore, b) Concerto n. 4 op. 2 in re maggiore. 21,35 Supergiullio, a cura di Gino Magazzi. 22,20 Melodie e ritmi. 23,30 Notiziario. 23,35 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393) 19,15 Notiziario. 19,25 Attualità internazionali. 19,50 Varietà. 20,20 Dramma radiofonico. 20,55 Dischi. 21 Discoparade. 22 Proclamazione dei risultati del 75° concorso internazionale per la registrazione sonora. 23,20 Notiziario. 23,35-23,15 Musica da ballo.



sguardo splendente con Warner il cosmetico moderno che dura e non brucia Lab. BONETTI Via MELLI MILANO

LA BOTELLA MIRACOLOSA Guarisce subito senza farmaci: reumatismi, artriti, sciatiche, lombaggini, asma, emicranie, Ammalati, medici, informazioni gratis. FLURESOL. San Felice n. 65/R - Bologna.

colonia PINO SILVESTRE VIDAL il profumo del bosco



SUSGITA SIMPATIA

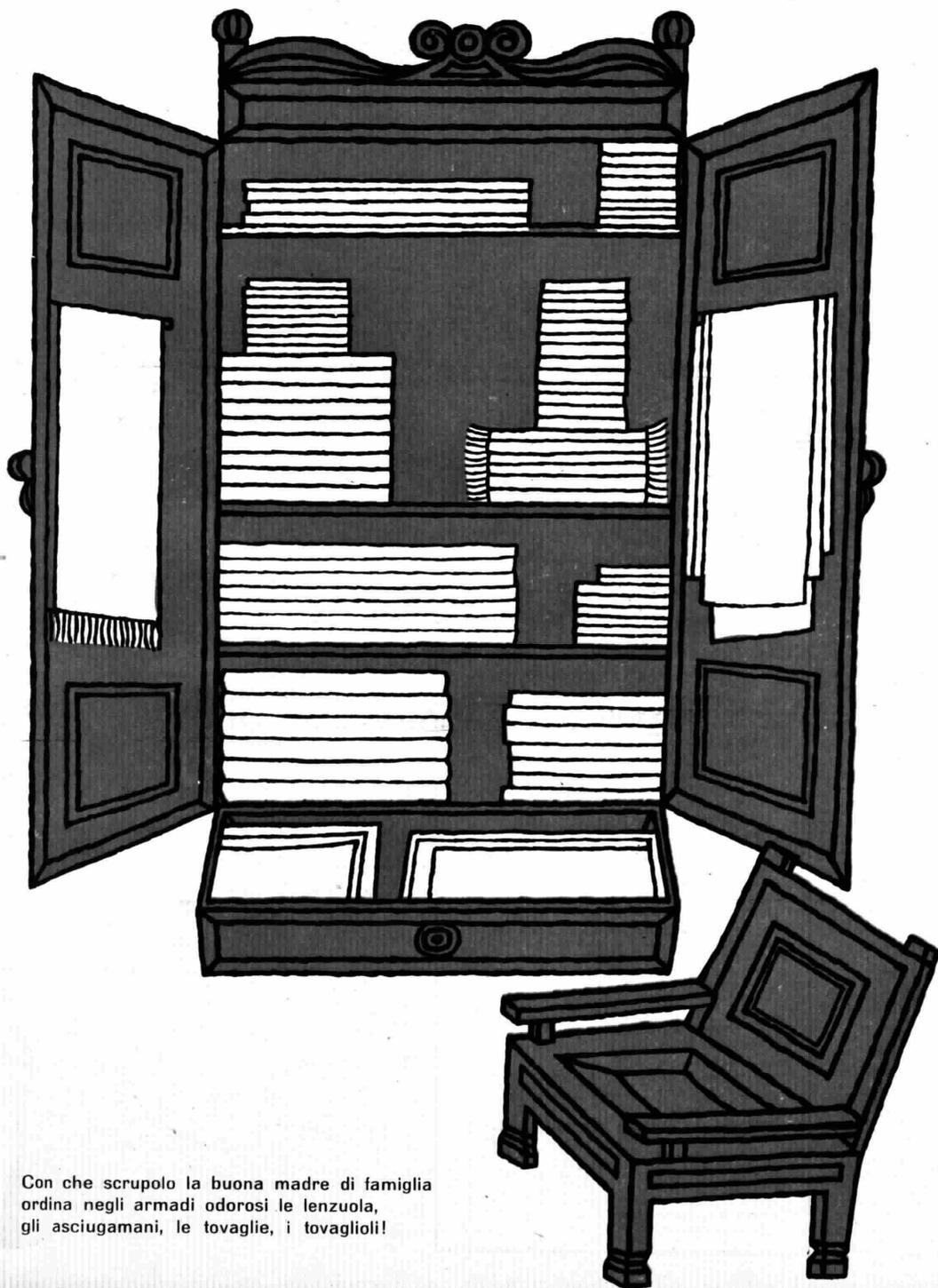


macchie e sfoghi sul viso scompaiono rapidamente con la Pomata del Dott. Biancardi vera rinnovatrice della pelle. La pomata del Dott. Biancardi si trova nelle Farmacie e Parafarmacie - Vasta L. 360

SUPERTRIM

Centinaia di migliaia di calze nei prodotti TRIM! Nelle scatole di Supertrim, Trim Casa e Lavatrix troverete figurine a punteggio. Una raccolta di 80 punti vi dà diritto a ritirare GRATIS dal vostro rivenditore un paio di calze da donna o da uomo oppure un asciugamano. Ma attenzione: molte figurine danno diritto DA SOLE al premio.

un grande bucato con sole 70 lire.



Con che scrupolo la buona madre di famiglia
ordina negli armadi odorosi le lenzuola,
gli asciugamani, le tovaglie, i tovaglioli!